



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 30 novembre 2024**



## Prime Pagine

30/11/2024	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>La Nazione</b>	21
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>La Repubblica</b>	22
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>La Stampa</b>	23
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 30/11/2024		
30/11/2024	<b>Milano Finanza</b>	25
Prima pagina del 30/11/2024		

## Primo Piano

29/11/2024	<b>Port Logistic Press</b>	26
La Spezia dice no alle nomine paracadutate, non siamo un porto da colonizzare		
29/11/2024	<b>quotidianonet.com</b>	27
Sostenibili e smart, la sfida dei porti. Da qui passa lo sviluppo del Paese		

## Trieste

29/11/2024	<b>Il Nautilus</b>	29
Porti, Cisint (Lega) incontra il NAPA: "A disposizione per tutelare lo shipping dell'alto adriatico"		
29/11/2024	<b>Ship Mag</b>	30
"Rischio isolamento per i porti di Ravenna, Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume"		

## Genova, Voltri

29/11/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	31
Terzo Valico, Pironcini: "Fine lavori nel 2026? Non ci crede nemmeno chi lo afferma"		
29/11/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	32
Tunnel subportuale, l'ammiraglio: "Chiuse calata Concenter e Giaccone"		
29/11/2024	<b>Shipping Italy</b>	35
Ancora intoppi ferroviari al porto di Genova, Cma Cgm prospetta ai clienti alternative		
29/11/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	37
L'armatore Piero Neri: "Confitarma addio, ci siamo sentiti ignorati"		

## La Spezia

29/11/2024	<b>Citta della Spezia</b>	39
Spianamento fondale, Frija: "Prossimo passo celere pianificazione degli interventi"		
29/11/2024	<b>Citta della Spezia</b>	40
La comunità portuale sul futuro presidente: "No alle nomine paracadutate. Non siamo più un porto da colonizzare"		
29/11/2024	<b>Informare</b>	41
Alla Spezia non vogliono un presidente dell'AdSP "paracadutato"		
29/11/2024	<b>Informare</b>	42
Stabile il traffico delle merci nel porto di La Spezia nel periodo luglio-settembre		
29/11/2024	<b>Port Logistic Press</b>	43
E' disponibile desk promozionale all'interno del Terminal Crociere della Spezia		
29/11/2024	<b>Sea Reporter</b>	44
La Spezia dice no alle nomine paracadutate. Non siamo più un porto da colonizzare"		

29/11/2024	<b>Ship Mag</b>	Fincantieri consegna al Qatar l'unità anfibia Lpd "Al Fulk"	45
29/11/2024	<b>Shipping Italy</b>	Corridoi doganali anche per l'export allo studio nel porto di La Spezia	46
29/11/2024	<b>Shipping Italy</b>	L'Adsp spezzina rassicura le crociere sul dragaggio dei fondali	47
29/11/2024	<b>Shipping Italy</b>	Nuova nave di Fincantieri per la Marina del Qatar	48
29/11/2024	<b>Shipping Italy</b>	Gli operatori portuali spezzini rinnegano gli ultimi presidenti della port authority	49

## Ravenna

29/11/2024	<b>FerPress</b>	Porto di Ravenna si presenta a Milano, cuore dell'economia pulsante del Paese	50
29/11/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	Natale a Ravenna, andando per decine di presepi in città e fuori dal centro storico	51
29/11/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	L'Ocean Viking, destinata a Ravenna, si ferma a Brindisi con 48 migranti a bordo	56
29/11/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	Il Porto di Ravenna si presenta a Milano	57

## Livorno

29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Il terminale di OLT in esercizio	58
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Bettini presenta il libro su Colombo	59
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Porto 2000 forse ci siamo!	60
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Portuali, tra ieri e domani	61
29/11/2024	<b>Port News</b>	Guerrieri: "Da JSW un piano di impresa concreto"	63
29/11/2024	<b>Ship Mag</b>	Nuova Darsena, idrogeno e investimenti. Il piano di Livorno per i porti dell'alto Tirreno	64
29/11/2024	<b>Ship Mag</b>	Mattarella a Livorno per la consegna della portaerei Trieste alla Marina Militare	66
30/11/2024	<b>transportonline.com</b>	Livorno, incentivi per un porto sempre più "green"	67

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/11/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	Porti, rinnovato accordo formazione fra AdSP MTCS, Academy Caboto e Escola europea	68
------------	-----------------------------	--	----

29/11/2024	<b>Informatore Navale</b>	70
ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE, I LAVORI DEL COMITATO DI GESTIONE		
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	72
Ancona cerca tre funzionari		
29/11/2024	<b>Primo Magazine</b>	73
AdSP Mare Adriatico Centrale, i lavori del comitato di gestione		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/11/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	74
Porti, rinnovato accordo formazione fra AdSP MTCS, Academy Caboto e Escola europea		
29/11/2024	<b>Affari Italiani</b>	76
Porti, rinnovato accordo formazione fra AdSP MTCS, Academy Caboto e Escola europea		
29/11/2024	<b>Agenparl</b>	78
Comunicato Stampa AdSP MTCS - l'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ITS Academy "G. Caboto" e Escola Europea Intermodal Transport firmano un accordo settennale		
29/11/2024	<b>Agenparl</b>	80
LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (2-6 DICEMBRE 2024)		
29/11/2024	<b>CivOnline</b>	83
Formazione d'eccellenza: si rinnova la collaborazione tra Adsp, Caboto e Escola Europea		
30/11/2024	<b>CivOnline</b>	85
Convegno sullo sviluppo della Nautica		
29/11/2024	<b>Informare</b>	87
Rinnovato l'accordo sulla formazione fra l'AdSP del Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Escola Europea		
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	88
Un grazie al MIT		
29/11/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	89
Formazione d'eccellenza: si rinnova la collaborazione tra Adsp, Caboto e Escola Europea		
30/11/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	91
Convegno sullo sviluppo della Nautica		
30/11/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	93
Santa Marinella, celebrato il 90esimo anniversario della Marina di Israele nata in città nel 1934		
29/11/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	94
Accordo rinnovato tra AdSp Civitavecchia, ITS Academy G. Caboto e Escola Europea		
29/11/2024	<b>Sea Reporter</b>	96
AdSP MTCS e ITS Caboto hanno rinnovato l'accordo di collaborazione per altri sette anni nella formazione marittima		

## Salerno

29/11/2024	<b>Salerno Today</b>	98
Sbarco di migranti a Salerno, approdata la Aita Mari: al via l'accoglienza per i siriani		

## Brindisi

29/11/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	99
Arrivata in porto a Brindisi nave Ocean Viking con 48 migranti		

29/11/2024	<b>Brindisi Report</b>	100
Oltre 40 minori salvati in mare, giunti a Brindisi nella notte e portati a Restinco		
29/11/2024	<b>Rai News</b>	101
La Ocean Viking nel porto di Brindisi con 48 persone soccorse		

## Taranto

29/11/2024	<b>Agenparl</b>	102
agenzia regionale 1412.24 giunta 29.11		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

29/11/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	104
Sciopero: al porto di Gioia Tauro astensione del 50%		
29/11/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	105
In area porto Gioia tauro stoccaggio materiale Ponte stretto		
29/11/2024	<b>FerPress</b>	106
Porto di Gioia Tauro: accolta proposta AP per evitare interferenza tra costruzione Ponte e operatività porto		
29/11/2024	<b>Il Nautilus</b>	108
AdSP MTMI: progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria		
29/11/2024	<b>Informare</b>	110
Definita la collocazione nel porto di Gioia Tauro del cantiere per il ponte sullo Stretto di Messina		
29/11/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	111
Gioia Tauro: accordo sullo stoccaggio per il Ponte sullo Stretto		<i>Andrea Puccini</i>
29/11/2024	<b>Rai News</b>	112
La Geo Barents sbarcherà a Crotone e non più a Brindisi		
29/11/2024	<b>Sea Reporter</b>	113
Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci per la costruzione del Ponte sullo Stretto		
29/11/2024	<b>Shipping Italy</b>	115
Il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro si libera del Ponte sullo Stretto		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/11/2024	<b>Stretto Web</b>	116
Ponte sullo Stretto, storico accordo con il porto di Gioia Tauro per lo stoccaggio di conci e bobine del cantiere: esulta l'Autorità Portuale, "grande soddisfazione"		
29/11/2024	<b>Stretto Web</b>	118
Il Comitato Ponte Subito: "piloni accessibili ai turisti e accordo con il porto di Gioia Tauro per i lavori, oggi altra giornata storica"		

## Augusta

29/11/2024	<b>Eco del Sud</b>	119
Porto di Siracusa, consegnate le "chiavi" all'Adsp della Sicilia orientale		

29/11/2024	<b>Ship 2 Shore</b>	120
<hr/>		
29/11/2024	<b>Siracusa News</b>	121
<hr/>		
29/11/2024	<b>Siracusa Oggi</b>	123
<hr/>		
29/11/2024	<b>Siracusa Oggi</b>	125
<hr/>		

## Focus

29/11/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	126
<hr/>		
29/11/2024	<b>Agenparl</b>	127
<hr/>		
29/11/2024	<b>Informare</b>	128
<hr/>		
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	129
<hr/>		
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	130
<hr/>		
29/11/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	132
<hr/>		
29/11/2024	<b>Sea Reporter</b>	134
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Giorgetti: soddisfatti**  
Nozze Ita-Lufthansa,  
via libera dall'Europa  
di **Leonard Berberi**  
a pagina 45



**Domani in edicola**  
«la Lettura» raddoppia  
con «la Letturina»  
con il supplemento anche  
il numero per le ragazze e i ragazzi



Regimi e diritti

## I NEMICI (NON VISTI) IN EUROPA

di **Angelo Panebianco**

Considerazioni a margine del mandato di arresto nei confronti del premier israeliano Netanyahu da parte della Corte Penale Internazionale dell'Aia. Alla oggi contestatissima società occidentale si devono molte eccellenti idee, e altrettante istituzioni, rivelaesi utili per limitare i danni che gli umani sono in grado di infliggersi a vicenda: principio di cittadinanza, rule of law (governo della legge), divisione dei poteri. Idee e istituzioni che, forgiate nei secoli, sono confluite in ciò che oggi chiamiamo democrazia liberale o democrazia del moderni. Ma la società occidentale non ha generato solo idee di successo, ha anche inseguito talvolta mete illusorie, ha pensato, nel corso dei secoli, che fosse alla propria portata darsi obiettivi impossibili da raggiungere.

continua a pagina 40

IL «BERSAGLIO» ZELENSKY

## Le nubi su Kiev e la lezione dimenticata

di **Goffredo Buccini**  
a pagina 40

La protesta Mezzo milione in piazza contro la manovra. Bruciate foto di Meloni e di alcuni ministri

## Sciopero, scontri e accuse

Disordini a Torino. Landini: rivolteremo l'Italia. Salvini: in galera i violenti

Sciopero generale tra tensioni e accuse. Scontri a Torino. Bruciate le foto della premier Meloni e di alcuni ministri. da pagina 2 a pagina 5

● SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

### Consulta, l'accordo in extremis

Per i giudici mancanti della Consulta, maggioranza e opposizione hanno trovato l'accordo su come mettersi d'accordo. Insomma, il metodo per eleggerli ora c'è. I nomi arriveranno entro un paio di settimane, quando il Parlamento si riunirà per la votazione decisiva. continua alle pagine 8 e 9

● GIANNELLI

### LA RIPRESA



INTERVISTA CON PRODI

### «L'opposizione? È ancora debole»

di **Paolo Valentini**



Così l'Europa «finisce male, Ursula naviga a vista» dice Prodi. E il Pd? «Criticare non basta, faccia proposte». Meloni? «Ora è nel club, ma da ruota di scorta». a pagina 11

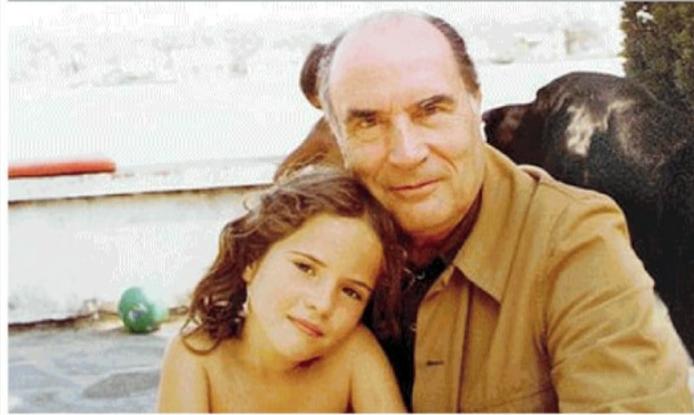
IL SONDAGGIO

Fdi sale al 27,7%, il Pd segue al 22,6. Giù il gradimento per il governo

di **Nando Pagnoncelli**

Cambiamenti significativi sulle intenzioni di voto degli italiani: Fdi segna una crescita di quasi un punto e si colloca al 27,7%. Perde invece quasi un punto FI, stimata all'8%. Stabile la Lega, che torna sopra FI con l'8,7%. Nell'opposizione in un mese crescita di un punto e mezzo del Pd, ora al 22,6%. In calo, invece, il gradimento del governo e della presidente del Consiglio: meno tre punti l'esecutivo, al 42%, e lo stesso avviene per Giorgia Meloni ora con un indice al 43, il più basso dalla fine del 2022. a pagina 9

Era mio padre Mazarine M. Pinget: sono tornata nella casa che non doveva esistere



Mazarine M. Pinget, da piccola, durante le vacanze con il papà segreto, il presidente francese Mitterrand

## La figlia segreta di Mitterrand «Così ho vissuto nascosta»

di **Stefano Montefiori**

«Soltanto al primo amore confessai chi era mio padre»: Mazarine M. Pinget, la figlia segreta dell'ex presidente francese François Mitterrand, si racconta in un libro. «Vivevo nascosta a casa dove erano vietati gli ospiti, se il telefono squillava poteva essere George Bush». alle pagine 30 e 31

Napoli Le fiamme forse dalla sauna

## Il rogo e il fumo: giovane turista muore nel B&B

di **Gennaro Scala e Claudio Tadicini**

Emanuela, 27 anni, originaria di Lecce, ha perso la vita in un B&B di Napoli, dove stava trascorrendo qualche giorno di vacanza. A ucciderla il fumo sprigionato da un incendio della doccia-sauna della stanza accanto. a pagina 23



ILAVORI SUI TURDI DEL GAS ELVETICI E DISAGI

## I bancomat italiani in tilt. Reciso un cavo in Svizzera

di **Andrea Rinaldi**

Venerdì nero per i bancomat. I pagamenti con carta di credito e debito per quasi un giorno e mezzo in Italia (ma anche in Svizzera e Germania) sono andati in tilt. Colpa di lavori a una tubatura del gas in Svizzera che hanno reciso un cavo di un altro fornitore. a pagina 29

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

## La ministra si è dimessa

Dieci anni fa, in Inghilterra, la giovane Louise Haigh denuncia uno scippo alla polizia (da quelle parti, incredibilmente, al recupero della refurtiva ci credono ancora). Nell'elenco degli oggetti rubati, miss Haigh inserisce (per errore, dice lei) il suo cellulare. Quando lo ritrova in casa, riceve una chiamata della polizia che la accusa di frode per falsa denuncia e, su consiglio dell'avvocato, patteggiava. Passano dieci anni, Louise Haigh diventa ministra dei Trasporti, la Salvini inglese. I giornali scoprono la vecchia storia e la pubblicano. La ministra rassegna le dimissioni.

Non so se vorrei vivere in un Paese dove un ministro si dimette dieci anni dopo aver subito un furto, invece che dopo averlo fatto. Anche ammesso che Louise Haigh

avesse volutamente aggiunto il telefono alla lista degli oggetti rubati, mi rifiuto di credere che quel peccatuccio di gioventù rappresenti una prova della sua inadeguatezza a occuparsi della cosa pubblica. Mi sgomenta la sproporzione tra la colpa e la sanzione, ma soprattutto il moralismo nevrotico che l'ha ispirata e che, per la nota legge del contrappasso, porta poi milioni di inglesi e di americani a votare politici allergici alle regole come Boris Johnson e Donald Trump. Naturalmente, in base alla logica binaria che domina il nostro tempo, adesso qualcuno mi accuserà di stare dalla parte dei tangentari. Pazienza: tra ladri impuniti e scippati alla gogna, anche per l'onestà in politica rivendico l'esigenza di esplorare una terza via.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo libro di **MARIO CALABRESI**  
**Il tempo del bosco**  
MONDADORI  
www.mondadori.it

**BIOTON**  
Difesa FORTE  
con Echinacea  
Favorisce le naturali difese dell'organismo  
**SELLA IN FARMACIA**  
www.sellafarmaceutici.it

41130  
Punto Insieme Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.D. Milano  
077120 4630308





Dopo l'articolo del "Fatto", la base alpina di Corvara (sotto inchiesta) riscrive le regole per i Vip: "Sciano gratis solo i bememeriti". Peggio la toppa del buco



Sabato 30 novembre 2024 - Anno 16 - n° 331  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SIRIA** Bombe di Damasco contro l'avanzata jihadista  
I filo-turchi sono ad Aleppo  
Assad vacilla, Putin furioso

ANTONIUCCI A PAG. 5

REPORTAGE CISGIORDANIA

Jenin: Mohammad e la generazione dei ragazzi perduti

OLIVA A PAG. 6-7



LA PROTESTA CON I COBAS

Sciopero Cgil e Uil: "Adesioni al 70%, 500mila in piazza"

DE RUBERTIS E ROTUNNO A PAG. 8



Beppe Brillo

Marco Travaglio

Belin, ragazzi, è successa una cosa pazzesca! Sapete cosa ha detto la Schlein? Che la Commissione Von der Leyen "si è spostata a destra, non la sentiamo come nostra e non daremo per scontati i nostri voti". Ecco perché il Pd l'ha votata! Perché non ci si riconosce. Se ci si riconosceva, votava contro! Neanche ai tempi dello Psico-nano Testa d'Asfalto! Ma ce n'è una ancora più pazzesca. Vi ricordate quel comico che aveva un blog, faceva i V-Day e si iscrisse al Pd, ma Globulo Fassino gli stracciò la tessera e disse: "Se vuoi fare politica fondi un partito e vediamo quanti voti prende", allora lui fondò i 5Stelle? Ecco, quello lì, quello che predicava la politica senza soldi: belin, tre anni fa ha scambiato Draghi - il banchiere, il privatizzatore, l'Anticristo! - per un "grillino supremo", e pure Cingolani. Poi, siccome i 5Stelle precipitavano, ha chiamato Conte: quello ha lavorato gratis un anno e mezzo facendosi un culo così, ma l'altro ha cominciato a fargli la guerra, poi s'è fatto dare 300 mila euro l'anno per la comunicazione senza comunicare un cazzo, anzi non andava manco a votare e le rare volte che parlava era per insultare il leader che aveva scelto lui! Una cosa pazzesca. Ma non è finita... state lì... zitti... italianiiiii!

Ora ha talmente rotto i coglioni che due iscritti su tre l'hanno abolito. E lui ha fatto ripetere il voto: non gli basta un vaffanculo, ne vuole due! Poi ha mandato avanti i suoi - volete ridere? Sono quelli che lui aveva fatto espellere perché non volevano votare il governo Draghi - a dire che bisogna non votare per far mancare il quorum. Sì, non sto scherzando: chiede di rivotare e poi invita a non rivotare! Ma allora, belin, ma che cazzo vuoi rivotare a fare? Sembra una battuta, invece è tutto vero. E non è finita. Ha detto che non si fida dei risultati e vuole dei verificatori indipendenti: belin, e chi sarebbero? Gli osservatori dell'Oce? I caschi blu dell'Onu? Le teste di cuoio? L'Esercito della Salvezza? Zitti... fermi lì... italianiiiii!... Non basta ancora: sapete come si chiamano i quattro gatti che gli vanno ancora dietro? "Figli delle stelle"? Ma chi sei, Alan Sorrenti? Vi dico l'ultima: l'8 giugno 2011, quando era ancora lucido e appoggiava i referendum contro la privatizzazione dell'acqua e dei servizi pubblici, il nucleare e il legittimo impedimento dello Psico-pedo-nano, mandava affanculo quelli che invitavano a non votare per far mancare il quorum: diceva che "il quorum è un furto di democrazia, un modo per fottare il cittadino. È inammissibile invitare la gente a non votare, chi lo fa andrebbe denunciato...". Quindi ora fa un furto di democrazia per fottare il cittadino! Belin, si denuncerà e si manderà affanculo da solo! Dai, diamogli una mano. Tutti insieme al mio vaffanculo: tre, due, uno, vaffanculo!

DOPPIO PESISMO DOPO IL CAN-CAN E LA COMMISSIONE, IL GOVERNO NON FA NULLA

# Piano pandemico: ieri la destra strillava, ora lo blocca da 2 anni

NORVEGIA-DANIMARCA

La Ue al fronte: riarmano Berlino e i Paesi del Nord

CARIDI A PAG. 2-3

VOTO SU URSULA E ARMI

Conte: "Pd, gravi errori". Sui social i Dem contestati

DE CAROLIS E RODANO A PAG. 2-3

MANFREDONIA (ACLI)

"Su Kiev l'Europa ha fallito, a sinistra troppi anti-pace"

ROSELLI A PAG. 4

SPARTA, ATENE E L'OGGI

Tucidide e la sua guerra paradossale nel Peloponneso

Luciano Canfora

C'è una guerra che il suo narratore, e diretto testimone, definisce di proporzioni "mondiali", coinvolge "la gran parte degli uomini". Una guerra la cui genesi quel narratore, indagandone le cause, colloca sempre più indietro nel tempo.

A PAG. 17



PARALISI AL MINISTERO

GLI SCIENZIATI (E PERSINO BASSETTI) PROTESTANO, MA I FUNZIONARI LITIGANO, LA MAGGIORANZA NON VUOLE NORME DI EMERGENZA E HA PAURA DI USARE IL DPCM

A PAG. 9



LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Siamo al delitto di sciopero a pag. 13
- Fini L'Autonomia e la Lega di Bossi a pag. 13
- Valentini Propaganda e canone Rai a pag. 13
- Palombi Di poco conflitto si muore a pag. 15
- Tagliabue I "Dunque" di Bergonzoni a pag. 21
- Dentello Lodigiani, solo libri graditi a pag. 23

LA PIRATERIA SULLE PAY-TV

"Pezzotto", la retata non ferma nessuno

CAIA A PAG. 16

CON ELETTI E MINISTRI ONLINE

Fratelli di Burraco: Meloni sfida i big Fdl nei tornei notturni

SALVINI A PAG. 10

La cattiveria

Austria, maxi-tamponamento fra due Ferrari, una Bentley e una Maserati. Erano quattro cassintegrati di Stellantis ai mercatini

LA PALESTRA/ALBERTO SANTUCCI

PARLA SIMON&THE STARS

"L'astrologo più forte del legale. Sono tutti interessati all'amore"

FERRUCCI A PAG. 19







ITA-LUFTHANSA, TELENOVELA FINITA  
LA UE «SPOSA» LE DUE COMPAGNIE

De Francesco a pagina 8

FAZIO E LA FEBBRE  
PER I LIBRI RARI  
CHE HA «GUASTATO»  
IL MERCATO



Gnocchi a pagina 19

«X FACTOR», UNA SOLA DONNA IN FINALE  
MA IL SESSISMO NON C'ENTRA NIENTE

Barbieri a pagina 28



CHURCHILL FOREVER  
I 150 ANNI  
DEL CONSERVATORE  
DA MANUALE

servizi alle pagine 26-27



# il Giornale



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

41130  
9 771124 883008

SABATO 30 NOVEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 285 - 1.50 euro\*

Editoriale

## QUELLE PAROLE GIÀ SENTITE NEL '78

di Alessandro Sallusti

«**N**elle fabbriche, nei quartieri, nelle scuole, nelle carceri, ovunque si manifesti l'organizzazione imperialista va organizzato il potere proletario, l'attacco alle determinazioni specifiche dello Stato imperialista...». (da un comunicato delle Brigate Rosse durante il rapimento Moro, 4 aprile 1978).

«Siamo di fronte a un tentativo serio di una svolta autoritaria che mette in discussione la libertà di esistere e la libertà delle persone. Vogliamo rivoltare il Paese come un guanto». (discorso di Maurizio Landini, segretario Cgil, 29 novembre 2024).

Quasi cinquant'anni dopo ritornano parole che invitano gli italiani - per usare una frase dello stesso Landini - alla «rivolta sociale». Paragone ardito, certo, ma la sola analogia lessicale mette i brividi. Del resto se fossimo in uno «Stato imperialista» o «autoritario» la lotta - Cossiga ebbe a dire «anche armata» - per abbatterlo sarebbe giustificata. Siamo d'accordo, Landini non è Curcio e neppure Franceschini, ma il crescente tasso di irresponsabilità che dimostra lo sta comunque ponendo fuori dalla legittima lotta sindacale e dal confronto democratico tra parti sociali. Perché mai questo Paese, che fino a prova contraria è una democrazia compiuta - magari scalagnata ma comunque sana - dovrebbe essere «rivoltato come un calzino» fuori dalle aule parlamentari? In nome di chi, da chi, come, con che mezzi, entro quali limiti? I pochi che intendono dare seguito alle parole del capo della Cgil sono già al lavoro: nessuno può garantire che oggi brucino in piazza i manichini del primo ministro e dei ministri solo per fare spettacolo e non come ripiego in attesa di essere in grado di farlo con gli originali in carne ed ossa. Impossibile? Già, anche nel 1978 nessuno riteneva possibile che Aldo Moro venisse rapito, eppure è accaduto. La Cgil di Landini non sta facendo politica, bensì il benzinaio: getta a terra taniche di parole sperando nel falò. È qualche cosa che ricorda le mosse della disperazione di un leader che anno dopo anno si è visto mancare la terra sotto i piedi, non perché sottratta da un «governo autoritario», bensì per la sua incapacità di stare dentro il gioco democratico, che tra le altre cose prevede la sovranità del popolo e non quella della sinistra rimasta ferma al 1978.

I SINDACATI INCITANO ALL'ODIO SOCIALE

## Fallisce lo sciopero Resta la violenza

Serrata flop, ma Landini alza il tiro: «Rivoltiamo l'Italia, c'è un regime». Scontri e foto della premier bruciate

Bulian, Giubilei e Napolitano alle pagine 2-3



il politologo Orsina

### «Frase pericolose Il clima è brutto»

Massimo Malpica

■ Cosa accade se il leader della Cgil invita le masse, la piazza, a rivoltarsi contro il governo? La risposta di Giovanni Orsina, storico e politologo, è netta: «Si sta giocando con il fuoco. La frase sul tentativo di svolta autoritaria è davvero pericolosa e si sarebbe dovuta evitare».

a pagina 4

SALVINI ASSENTE AL CDM

### Meloni accelera sul dopo Fitto Ma restano le tensioni Fi-Lega

di Adalberto Signore

la stanza di  
Vittorio Feltri

alle pagine 20-21

Giambruno  
fuori dal tunnel

■ Più di una de-escalation, la maggioranza sembra aver messo la sordina agli attriti che continuano, soprattutto fra Tajani e Salvini, il quale ieri non ha presenziato al cdm. Meloni invece accelera sul dopo-Fitto, con il neo commissario Ue che oggi si dimetterà.

a pagina 6

all'interno

PARLA AZNAR

### «Rischio conflitto atomico in Europa Meloni vera leader»

di Enrico Lagattola

■ Europa in pericolo, il vuoto di leadership, l'arrivo di Trump, Bruxelles e Meloni. José María Aznar ha da poco concluso un incontro con 300 liceali italiani, organizzato a Firenze da «Progetto Città». L'ex premier spagnolo, due volte alla Moncloa, una militanza nei popolari europei, guarda a Mosca, pesa le parole e non nasconde i timori.



a pagina 13

IL DIBATTITO

### Segre, ti venero Ma su Israele stai sbagliando

di Fiamma Nirenstein

Non so farmi una ragione dell'articolo della senatrice Liliana Segre, che amo come ebraica e venero come sopravvissuta della Shoah, se non immaginando che nella sofferenza dell'attuale ondata di antisemitismo e di Israele in guerra, spinta dal desiderio di aiutare il mondo ebraico, sia inciampata in un suo legittimo sogno di pace e (...)



segue a pagina 19

GIÙ LA MASCHERA

### METODO CLASSICO

di Luigi Mascheroni

È da quando è nato, un paio di mesi fa, che seguiamo con attenzione il movimento «Drin Drin» (l'obiettivo è dare una sveglia al Paese...) dell'imprenditore Alberto Forchielli e dell'economista Michele Boldrin, uno che non riuscendo a fermare il declino sembra fare di tutto per accelerarlo. Comunque «Drin Drin» - con una certa originalità politica, c'è da dire - punta al centro. Moderati che vogliono essere l'ago della bilancia (o la stampella?) fra destra e sinistra. «In modo costruttivo», si intende.

Moriremo tutti centristi. Bene bene. In ogni caso. Uno dei punti del programma di «Drin Drin», ed è un vecchio



cavallo di battaglia di Boldrin *drin drin*, è una riforma totale del sistema scolastico, con una spiccata idiosincrasia per il Classico, un liceo che sforna umanisti ma non tecnici. Come dice Forchielli, «per quanto prestigioso, rischia di ripetere l'errore dei mandarini cinesi. Che erano maestri di letteratura, poesia e filosofia concentrati su discipline teoriche, ma funzionari incapaci di affrontare problemi concreti». Come semplifica Boldrin, «sai tante cose, ma tutte poco utili». In effetti abbiamo visto che brutta fine ha fatto la Cina...

Ora. Non vogliamo cadere nei luoghi comuni facendo l'elogio di un liceo «che apre la mente e insegna a ragionare» e «dopo puoi fare qualsiasi facoltà». Però - se parliamo di umanisti e di tecnici - facciamo notare che i due modelli politici per eccellenza, moderati e centristi, che dicono abbiano risolto i problemi del Paese, *drin drin!* - sono Mario Monti e Mario Draghi. E hanno entrambi fatto il Classico.



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA)



# IL GIORNO

Dossier

OROLOGI

SABATO 30 novembre 2024  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Corvetto, gli esiti dell'autopsia sul 19enne

**«Morto contro il palo»  
Oggi corteo per Ramy  
Il papà: basta tensioni**

A. Gianni e Palma alle pagine 10 e 11

**OGNI GIORNO ALL'INTERNO**  
**IL CALENDARIO DELL'AVVENTO**  
scopri l'iniziativa pensata per te



## Lo sciopero generale accende le piazze

Landini (Cgil): «Siamo mezzo milione, vogliamo rivoltare il Paese come un guanto». Ma sulle adesioni è già guerra dei numeri  
Tajani: «Linguaggio fondamentalista, diversi sindacati non hanno aderito». A Torino scontri polizia-antagonisti e stazione occupata

Marin e G. Rossi  
alle p. 2 e 3

L'analisi

**Meloni deve ricompattare la maggioranza prima possibile**

Bruno Vespa a pagina 5

Cantiere Manovra

**Miliardi per film e bonus edilizi All'editoria solo briciole**

Troise a pagina 7

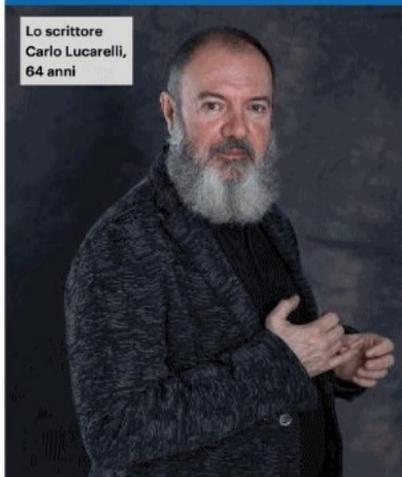
Approvata la fusione

**Ita-Lufthansa, c'è il sì della Ue Giorgetti: «Soddisfatti»**

Servizio a pagina 23

**ANCHE LUCARELLI E LA REGISTA FERRI DISERTANO PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI DOPO L'INVITO AL FILOSOFO ACCUSATO DI MALTRATTAMENTI**

Lo scrittore Carlo Lucarelli, 64 anni



La regista Margherita Ferri, 40 anni



### Violenza di genere, il festival è un caso

Ancora defezioni a "Più libri più liberi", la Fiera nazionale della piccola e media editoria di Roma, quest'anno dedicata a Giulia Cecchetti e Giacomo Gob-

bato. Ritiri in seguito all'invito, da parte della direttrice artistica Chiara Valerio, al filosofo Leonardo Caffo, attualmente sotto processo per maltratta-

menti e lesioni aggravate alla ex compagna. Gli ultimi ad annunciare la rinuncia sono Carlo Lucarelli e Margherita Ferri.

Chirido a pagina 27

DALLE CITTÀ

Milano, denunciato Rugiati

**Il coltello, le urla La furia dello chef con i vicini di casa «Scendete giù»**

Servizio a pagina 19

Anna Bagatti Valsecchi, 91 anni

**Vita da baronessa «Ancora a San Siro per tifare Milan»**

A. Mangiarotti a pagina 14

Il campione e la foto negli Usa

**Jacobs e il padre La pace ritrovata dopo il grande gelo**

Lorenzo nel Qs



I ribelli prendono Aleppo

**Ora esplose anche la Siria**

Baquis e Ottaviani alle p. 8 e 9



Prodotto e venduto solo all'estero

**Il mitico «Apino» lascia l'Italia**

Pasquucci a pagina 17



Julio Velasco a tutto campo

**«La pensione? Non andrò mai»**

Rabotti a pagina 15

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



Oggi su Alias

AMAZONIA 2040 Intervista a Martha Hincapiè Cherry, performer e attivista, in tour con il suo lavoro sull'estinzione della biodiversità



Domani Alias D

«DILUVIO» Il catastrofico affresco distopico di Stephen Markley sul cambiamento climatico in America, dal 2017 al 2040



Maurizio Matteuzzi

ADDIO È morto un protagonista della storia del nostro quotidiano Campetti, Castellina, Di Francesco, Livi, Serafini, e una vignetta di Vauro pagina 14, 15

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MANIFESTAZIONI DIPLOMATICHE 4 EURO 2,00

SABATO 30 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 286

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

La manifestazione a Torino per lo sciopero generale foto Marco Alpozzi/LaPresse



## La rivolta buona

500 mila in oltre 40 piazze per lo sciopero generale convocato da Cgil e Uil. Adesione al 70%. Sindacati di base in corteo contro l'economia di guerra, si mobilitano studenti e mondo dell'università. Un segno di vitalità e una scossa alla politica **pagine 2,3**

### LEGGI DI BILANCIO L'operazione verità sui conti

ROBERTO CICCARELLI

■ All'operazione-verità messa in piazza dagli scioperi di Cgil e Uil e dei sindacati di base sull'austerità della prossima legge di bilancio, Giorgia Meloni ha reagito confondendo le mele con le pere. A Bari per firmare il Patto per lo sviluppo e la coesione con la Puglia ha presentato il cofinanziamento dei fondi Ue (45 miliardi in più anni) come la somma di 4 finanziarie. In realtà, il cofinanziamento è dovuto, mentre la manovra non stanza investimenti e taglia 12 miliardi alla spesa sociale. **SEQUE A PAGINA 3**

### Rapporti di classe

Solo il conflitto può frenare la discesa all'inferno

SERGIO FONTEGHER BOLOGNA

Tre documenti, letti in successione, possono aiutarci a mettere a fuoco i rapporti di classe oggi in Italia. Il 29 settembre l'area studi di Mediobanca ha pubblicato il rapporto annuale sui dati cumulativi di 1900 società italiane. **— segue a pagina 3 —**

LA TREGUA IN UCRAINA NEL DOCUMENTO DI KEITH KELLOGG, IL MEDIATORE SCELTO DAL PRESIDENTE USA ELETTO

## Piano Trump: trattativa o niente armi



■ Finirla con l'invio di armi o inviare molte di più. Il piano per interrompere la guerra in Ucraina elaborato da Keith Kellogg, l'uomo scelto da Trump per la tregua in Europa dell'est, e dall'ex analista della Cia, Fred Fleitz, è a dir poco amletico. Nel documento presentato al ty-

coon lo scorso aprile, i due funzionari hanno proposto di porre fine alle ostilità interrompendo del tutto le forniture di armi a Kiev se quest'ultima non accetterà di sedersi al tavolo negoziale, oppure di inviare una pioggia di armi all'esercito di Zelensky se fosse il Cremlino a rifiutarsi di

trattare. Nel testo si condannano le scelte di Biden con un linguaggio caro a certa destra complottista: ha anteposto «le agende delle élite globali a una relazione fruttuosa con la Russia», che ha reso «Mosca nemica degli Usa» e ha spinto «nelle braccia della Cina». **ANGIERI A PAGINA 6**

### SVOLTA ANTIEUROPEA Georgia, decine di migliaia in piazza

■ Seconda giornata di proteste anti-governative in Georgia, dopo che il premier ha annunciato un congelamento del processo di integrazione europea. Decine

di migliaia in piazza, 43 arresti, 35 giornalisti feriti. Ambasciatore Ue a Tbilisi: «Decisione deplorabile, avversa alla volontà della popolazione». **BRUSA A PAGINA 8**

### GIUSTIZIA Tensioni ed errori svuotano il decreto



■ L'ultimo consiglio dei ministri del ministro Fitto è durato appena un quarto d'ora. E il decreto giustizia si è svuotato: niente norma disciplinare per i magistrati né stretta sulla cybersicurezza. Oltre ad alcuni errori tecnici dietro ci sono le tensioni nella maggioranza. **DIVITO, CARUGATI A PAGINA 4**

### INGHILTERRA E GALLES Primo passo di Londra per la morte assistita



■ La Camera dei comuni dà l'ok iniziale alla legge per i malati terminali con una maggioranza trasversale: dal primo ministro Starmer all'ex Sunak. I casi saranno valutati da un giudice dell'Alta Corte che avrà l'ultima parola. Mentre in Italia la legge è al palo, ma la Sardegna si porta avanti. **CLAUSI, MARTINI A PAGINA 5**

### MEDIO ORIENTE Spari sulla tregua in Libano, stragia Gaza



■ A sud Israele continua a rompere la tregua e impedire il ritorno degli sfollati libanesi, a Beirut i partiti si muovono in vista della scelta del presidente all'ombra delle interferenze esterne. A Gaza altre stragi: 100 uccisi in 24 ore, tra loro uno degli ultimi medici del Kamal Adwan Hospital. **PORCIELLO, MURAGLIE A PAGINA 9**

### LUIGI NONO Il raddomante del suono

■ Dopo un anno di festeggiamenti, domani scocca il centesimo compleanno del rivoluzionario compositore Luigi Nono: Marco Angius parla della sua eredità, l'Accademia di Santa Cecilia gli dedica una serata. «Per come la vedo io - spiegava Nono - il suono non si muove lungo l'asse del tempo e non si sposta nemmeno nello spazio. Perché lo spazio e il tempo sono dentro il suono, ci abitano dentro, lo determinano, e fanno del suono ciò che è. Cerco semplicemente di estrarre il tempo e lo spazio dal suono». **BARBIERI A PAGINA 16**



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Dipos. C/P/MA/232103  
0011310  
0011310  
0011310



€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 330 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 30 Novembre 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO 123

Il film

D'Amore maestro di strada tra le «Criature» della periferia napoletana

Titta Fiore a pag. 13



Il recupero

Santa Luciella, nella chiesa del "teschio con le orecchie" scoperto affresco del '600

Paolo Barbuto in Cronaca



L'editoriale Perché non aiuta lo sciopero in nome delle opposizioni SE TORNA IL SINDACATO POLITICO DEGLI ANNI CINQUANTA

di Paolo Pombeni

Sul fatto che il diritto di sciopero sia fondamentale nel quadro di sistemi democratici non ci piove. Naturalmente esso va esercitato nel quadro legislativo ed istituzionale previsto dal sistema: vale anche in questo caso quanto la nostra Costituzione prevede all'articolo 1 per la sovranità che appartiene al popolo, "che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Non è sicuramente questo il caso degli assalti alle stazioni, del falo con le immagini dei ministri e della premier e di tutto ciò che vorrebbe creare un clima non da rivolta sociale, ma da pre-rivoluzione. Questo clima pesante è proprio il contrario di ciò che serve al Paese e agli stessi sindacati.

Quanto promosso teri da GCIL e UIL rientra senz'altro nel nostro quadro istituzionale, salvo le giuste discussioni sui limiti che si devono osservare per i servizi essenziali come i trasporti e altro. È invece molto discutibile sul piano politico il significato che assume uno "sciopero generale" nel momento attuale in contrapposizione alla politica economica del governo. A maggior ragione alla luce degli scontri avvenuti dove le manifestazioni hanno dato spazio alla violenza di gruppi minoritari.

Il tema è delicato e scivoloso, lo sappiamo bene. Innanzitutto, perché uno sciopero generale dovrebbe essere di per sé una specie di arma atomica nelle mani del sindacato, per cui non si potrebbe utilizzarlo alla leggera (e di fatto non lo è stato se non in rarissime occasioni).

Continua a pag. 47

Pnrr, dalla settima rata spinta alle opere nel Sud

► Ultima cabina di regia con Fitto. Rafforzata la dote della Zes unica Cantieri, in Europa l'Italia prima di tutti. Nel 2024 spesi 22 miliardi

Gioffredi e Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Credito d'imposta al 100% Agricoltura, più sostegni alle imprese che investono

Anna Maria Capparelli a pag. 4

La struttura nel Casertano Energia, una nuova centrale al servizio del made in Italy

Ercole Incalza a pag. 5

Dopo anni di trattativa Nozze Ita-Lufthansa ok definitivo di Bruxelles



Umberto Mancini a pag. 7

Punto di Vespa LA CENTRALITÀ IN EUROPA CHE VA DIFESA

di Bruno Vespa

Ieri pomeriggio Matteo Salvini è rientrato di corsa a Milano saltando il Consiglio dei ministri perché suo figlio si è infortunato giocando a pallone.

Continua a pag. 47

A Montecitorio Premio Graldi nel nome del buon giornalismo



di Mario Ajello

Si è preso onorariamente il Palazzo, Paolo Graldi. È entrato a Montecitorio, in formato ricordo, perché lui non c'è più ma è come se ci fosse ancora, e lo ha fatto a modo suo. Portando con sé un'infinità di amici.

A pag. 16

Domani azzurri a Torino contro i granata



LA FILOSOFIA DI CONTE ALLENATORE OPERAIO

Servizi nello Sport con il commento di Coppa e Trombetti

Sciopero e incidenti allarme del governo «Clima pesante»

Bruciate a Torino le foto di Meloni e Salvini Landini isolato: centrosinistra in imbarazzo

Il dietrofront Cdm senza il capo della Lega salta il decreto giustizia

Consiglio dei ministri lampo senza il leader della Lega, Salvini. Niente stretta sulle toghe e saltano le norme cyber. Stralciati anche i provvedimenti disciplinari.

Alle pagg. 8 e 9

A pag. 11

L'editoriale IL DECLINO TEDESCO UNA SFIDA PER L'ITALIA

di Romano Prodi

Le vicende tedesche dimostrano che, anche in Germania, le cose possono andar male. Dopo i lunghi anni di "facile ottimismo" la Germania è entrata in un periodo di cupo pessimismo, frutto di un inestinguo intreccio tra difficoltà politica ed economiche. La crisi politica è stata resa evidente dalla fine di un governo nel quale il perenne disaccordo fra i partiti ha portato all'anticipata fine della legislatura e a nuove elezioni (in programma il 23 febbraio).

Continua a pag. 47

Tragedia a Napoli, la 27enne uccisa dalle esalazioni Rogo nel B&B, muore turista Il Comune: «Più controlli»



Crimaldi e Servizi in Cronaca

Un piano di sicurezza per una grande capitale del turismo

di Leandro Del Gaudio

Non si sa cosa di preciso sia accaduto in quell'abitazione adibita a casa vacanze, in piazza Municipio. Ma è certo cosa non accade ogni giorno nelle tante strutture ricettive napoletane.

Continua a pag. 46

Advertisement for NOCAVITY dental kit. Text: OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO? NOCAVITY KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE. FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO. DONA SOLLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ. DA SOLI E IN POCHE MINUTI. PIÙ APPLICAZIONI. FIMO da oltre 30 anni in farmacia. Includes images of the product and diagrams of dental issues.



-MSGR-01 NAZIONALE-1-30.11.24-N-



# Il Messaggero



€ 1,40  
ANNO 146 - N° 330  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.482/04 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 30 Novembre 2024 • S. Andrea apostolo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)



SCOPRI LA NUOVA BOUTIQUE FERRARI  
IN PIAZZA DI SPAGNA 7/8, ROMA.

-TRX 11.29/11.24 23-41-NOTE-

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 30 novembre 2024  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola+

Dossier

Magazine

OROLOGI

QNAgroalimentare

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Attacco informatico, i pirati: «Pagate entro domani»

### Gli hacker nel pallone Rubati i dati sensibili ai calciatori del Bologna

Giordano a pagina 19



## Lo sciopero generale accende le piazze

Landini (Cgil): «Siamo mezzo milione, vogliamo rivoltare il Paese come un guanto». Ma sulle adesioni è già guerra dei numeri  
Tajani: «Linguaggio fondamentalista, diversi sindacati non hanno aderito». A Torino scontri polizia-antagonisti e stazione occupata

Marin e G. Rossi  
alle p. 2 e 3

L'analisi

### Meloni deve ricompattare la maggioranza prima possibile

Bruno Vespa a pagina 5

Cantiere Manovra

### Miliardi per film e bonus edilizi All'editoria solo briciole

Troise a pagina 7

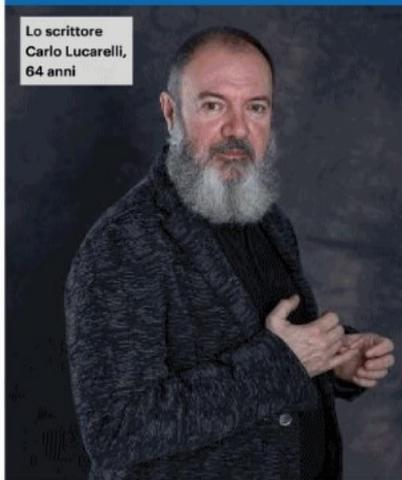
Approvata la fusione

### Ita-Lufthansa, c'è il sì della Ue Giorgetti: «Soddisfatti»

Servizio a pagina 23

### ANCHE LUCARELLI E LA REGISTA FERRI DISERTANO PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI DOPO L'INVITO AL FILOSOFO ACCUSATO DI MALTRATTAMENTI

Lo scrittore Carlo Lucarelli, 64 anni



La regista Margherita Ferri, 40 anni



## Violenza di genere, il festival è un caso

Ancora defezioni a "Più libri più liberi", la Fiera nazionale della piccola e media editoria di Roma, quest'anno dedicata a Giulia Cecchetti e Giacomo Gob-

bato. Ritiri in seguito all'invito, da parte della direttrice artistica Chiara Valerio, al filosofo Leonardo Caffo, attualmente sotto processo per maltratta-

menti e lesioni aggravate alla ex compagna. Gli ultimi ad annunciare la rinuncia sono Carlo Lucarelli e Margherita Ferri.

Chirido a pagina 27

DALLE CITTÀ

Bologna, il patron bianconero

### Zanetti rilancia: «Virtus, resto fino alla consegna della nuova Arena»

Zanchi in Cronaca

Bologna, si torna in aula

### Villa Inferno, processo d'appello a metà febbraio

In Cronaca

Imola, feriti due agenti

### Auto rubate, sgominata la gang dei pugliesi

In Cronaca



I ribelli prendono Aleppo

### Ora esplose anche la Siria

Baquis e Ottaviani alle p. 8 e 9



Prodotto e venduto solo all'estero

### Il mitico «Apino» lascia l'Italia

Pasquucci a pagina 13



Julio Velasco a tutto campo

### «La pensione? Non andrò mai»

Rabotti a pagina 15



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE



PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



# IL SECOLO XIX



SABATO 30 NOVEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con GENTE + ELLE in Liguria, AL € 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 284, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANGONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sull. SECOLO XIX € www.isecoloxix.it Tel. 010.5388.2000 www.marzonidvertising.it

### IL CASO GHIO (E NON SOLO)

**MICHELE BRAMBILLA**  
**CON IL SESSO SI PUÒ FAR MALE ANCHE UCCIDERE**

In questi ultimi giorni due notizie mi hanno molto colpito: riguardano entrambe il sesso.

Prima notizia. La consigliera comunale genovese Francesca Ghio ha rivelato di essere stata abusata, in casa sua e per mesi e mesi, quando aveva dodici anni. Seconda notizia: una studentessa sedicenne è stata aggredita e picchiata in metropolitana a Genova da alcune compagne di scuola; i carabinieri l'hanno trovata in lacrime e hanno poi ricostruito un peggioro di cyberbullismo con offese social di natura, appunto, sessuale.

Ad avermi colpito non sono tanto i due fatti di cronaca, quanto alcuni commenti che ne sono seguiti. Nel primo caso, quello della consigliera Ghio, molti si sono chiesti: ma perché denunciare quella violenza solo adesso, dopo quasi vent'anni? Nel secondo caso, molti si sono stupiti per il fatto che, nel procedimento avviato contro le ragazze che hanno picchiato la sedicenne, il cyberbullismo a sfondo sessuale è considerato più grave della violenza fisica.

Personalmente non mi stupisco né nel primo né nel secondo caso. Denunciare di essere stata vittima di abusi sessuali è quasi impossibile per una dodicenne, e comunque difficilissimo anche per una donna adulta. La vergogna, la paura di non essere creduta, un contesto sociale che non aiuta, un senso di colpa che non avrebbe ragione di esistere ma che pure arriva e paralizza. Affrontare un processo - o comunque rendere pubblico quanto successo - è, per tutte e per tutti, difficilissimo. Quanto al caso della vittima sedicenne, sì, sono convinto che sentirsi dare della troia (pardon, ma bisogna andare diretti) sui social faccia più male che ricevere un calcio o un pugno.

È che il sesso, nonostante la nostra illusione di essere emancipati e disinibiti, continua e credo continuerà a far parte dei nostri sentimenti e delle nostre emozioni più profonde. Non a caso si dice "intimo", la cui etimologia riporta a "in", a "dentro". Chi ferisce una persona con atti o parole a sfondo sessuale, la ferisce "dentro", fino a ucciderla. Pensate che solo fino al 1996 (l'ho appena scritto, ma lo ripeto) in Italia lo stupro era, per legge, un reato contro la moralità pubblica, e non contro la persona. Era una follia, anzi un reato contro la verità. —

**IL POETA DELL'AMORE**  
**Assecondare piacere e vanità ecco la vera lezione di Ovidio**

VIOLETTA ARDONE / PAGINA 45



**IL REGISTA LEO MUSCATO**  
**«L'energia e la luce di Verdi per la prima alla Scala»**

MARGHERITA RUSINO / PAGINA 46



SECONDO CGIL E UIL ALLE MANIFESTAZIONI PER LO SCIOPERO GENERALE HA PRESO PARTE MEZZO MILIONE DI LAVORATORI. PARTECIPAZIONE ALTA ANCHE IN LIGURIA

## Il ritorno della piazza

Bombardieri: «Ora il governo ci convochi». Scontri a Torino, Piantadosi: «C'è un clima pesante»

Mezzo milione di persone in più di 40 piazze italiane, adesione oltre il 70%. Sono i dati forniti da Cgil e Uil al termine della giornata di sciopero generale contro la manovra. Partecipazione alta anche in Liguria. Il segretario Uil Bombardieri: «Il governo ci convochi». Scontri polizia-antagonisti a Torino.

SERVIZI / PAGINE 2, 3, 20 E 21

ALICE D'AMATO: «SENTO IL PESO DEL SUCCESSO. I RAGAZZI? SUPERFICIALI»



«La mia vita stravolta dall'oro»

La ginnasta genovese Alice D'Amato a Parigi con la medaglia d'oro. COTTO / PAGINA 15

### ROLLI



TENSIONE LEGA-FORZAITALIA

Francesco Olivo / PAGINA 4

Il bavaglio alle toghe fuori dal decreto

VENERDI' NERO PER I CONSUMATORI SPESSO IMPOSSIBILITATI A FARE ACQUISTI

## Cavo tranciato in Svizzera pagamenti elettronici in tilt

IL RICADUTE

Matteo Dell'Antico / PAGINA 8

Code infinite e disagi anche in ospedale

Un cavo tranciato in Svizzera durante i lavori di posa di un tubo del gas ha mandato in tilt per quattro-ta la giornata i pagamenti elettronici in Italia.

SANDRA RICCIO / PAGINA 8

IL FUTURO DI GENOVA

A. Coluccia e S. Gallotti / PAGINA 7

Sindaco e presidente i destini incrociati di Comune e porto

A Genova si intrecciano i percorsi per il dopo Bucci e il vertice dell'Authority portuale. Pietro Piciocchi potrebbe deviare da Tursi a palazzo San Giorgio dove ora però si sussurra anche il nome Carlo De Simone il subcommissario alla Diga.

LA RETE ELETTRICAKO



I missili di Putin lasciano al gelo milioni di ucraini

Monica Perosino / PAGINA 11

Mosca ha sferrato il secondo attacco alle infrastrutture energetiche dell'Ucraina in meno di due settimane. Il decimo dall'inizio della guerra del freddo.

SIRIA, INCUBO INFINITO



Attacco jihadista Aleppo, il destino della città martire

Domenico Quirico / PAGINA 10

Si combatte di nuovo ad Aleppo, aspramente. Le formazioni jihadiste di "al-Sham" hanno cacciato i governativi e hanno occupato già cinque quartieri.

BUONGIORNO

Ieri mattina, come ogni venerdì, ero ospite di The Breakfast Club a Radio Capital, e lo studio era un po' sottosopra per la quantità di Whatsapp di protesta in arrivo dagli ascoltatori. Poco prima era stata trasmessa Ti pretendo, una canzone di Raf che fa così: «Io non ti voglio / ti pretendo / è inutile che dici di no / io questo amore lo pretendo / sei l'unico diritto che ho». Sembra un brano di Turetta, ha scritto uno. I più chiedevano le scuse della radio e la messa al bando del pezzo sessista, secondo plebiscitaria e inappellabile condanna. Non si riesce a far capire a questo paese che, con criteri simili, si finirebbe col censurare la metà della produzione musicale italiana: un aggettivo fuori posto lo si trova sempre; e che censurare il moralmente riprovevole - giudizio sempre molto soggettivo e

molto soggetto alle logiche virali del linciaggio - attiene alle dittature soprattutto se di stampo teocratico. Diciamo l'Iran degli ayatollah, per capirci. Nelle democrazie liberali la libertà d'espressione dovrebbe essere un caposaldo ma, in effetti, è complicato a un concetto del genere - per quanto antico e solo teoricamente proclamato - farsi largo in tempi in cui la competizione quotidiana è a chi zittisce di più e zittisce meglio. E, per colmo di stravaganza, succede nei luoghi deputati allo scambio (e non alla demolizione) delle idee: università, fiere letterarie, giornali. Tu non parli perché sei putiniano, tu perché sionista, tu perché maschilista, tu perché contro l'aborto, tu perché radical chic, in una gara di purezze che subito è una gara fra fondamentalismi, i più stupidi e irriducibili.

Ti pretendo | MATTIA FELTRI

**DIERRE**  
La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**  
STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO  
**www.dierregold.it**  
Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518

**DIERRE**  
La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**  
STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO  
**www.dierregold.it**  
Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Crisi d'impresa**  
Liquidazione,  
i bonus edilizi  
compensano  
i debiti fiscali

Andreani e Tubelli  
— a pag. 27



**Analisi**  
Non tutti gli istituti  
cambiano  
i rapporti tra Fisco  
e contribuente

di Salvatore Padula  
— a pagina 26

**SCARPA**



ROVE GTX  
**CROSS TRAVELLER.**  
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 33414,56 +0,46% | SPREAD BUND 10Y 118,90 -2,80 | SOLE24ESG MORN. 1262,83 +0,45% | SOLE40 MORN. 1243,61 +0,41% | **Indici & Numeri** → p. 29-33

## Pnrr, fine anno con crescita doppia

### Recovery fund

Nelle ultime settimane spesi 5,1 miliardi, ritmo due volte più alto dei mesi precedenti

Le uscite del 2024 previste a 22 miliardi, in aumento ma sotto al target iniziale

La spesa legata agli investimenti del Pnrr comincia ad accelerare. Al 30 ottobre i pagamenti hanno raggiunto i 58,6 miliardi di euro. Nelle ultime settimane sono state liquidate fatture per 5,1 miliardi, un ritmo più che doppio rispetto ai mesi precedenti. Le spese del 2024 dovrebbero raggiungere a fine anno i 22 miliardi, anche se restano largamente al di sotto dei 44 miliardi previsti inizialmente. Non sembrano esserci ostacoli sulla strada della settimana rata da 85,25 miliardi.  
**Perrone e Trovati** — a pag. 3

## Spada: «Ires premiale e Transizione 5.0 per rilanciare gli investimenti»

### L'intervista

ALESSANDRO SPADA

Il presidente Assolombarda: «Chiediamo al Governo un segnale di attenzione»

«Ora che l'economia rallenta è il momento di investire, guardare avanti. Ecco perché il Governo dovrebbe dare un segnale di attenzione in questo senso». Per Alessand

sandro Spada, presidente di Assolombarda, tra le priorità c'è l'Ires premiale, con un tasso in discesa di cinque punti, dal 24 al 19%, a favore di chi mantiene almeno il 70% degli utili nell'azienda. Su Transizione 5.0, partita al rallentatore, «la migliore proposta avanzata fino a questo momento è quella di usare parte delle risorse destinate per rifinanziare Industria 4.0, che ha dimostrato di funzionare». Misure che possono rilanciare gli investimenti delle imprese industriali.  
**Luca Orlando** — a pag. 4

### CONFINDUSTRIA

**Maria Anghileri**  
presidente  
dei Giovani  
imprenditori



**Maria Anghileri.** Eletta presidente dei Giovani imprenditori con oltre il 95% dei voti. Entra nella squadra del presidente Orsini

**Nicoletta Picchio** — a pag. 16



Le nuove indicazioni per la lotta all'evasione. Tra giugno e ottobre i controlli da parte della Guardia di Finanza sono aumentati

## Gdf, controlli in crescita del 33% Nel mirino Pos e influencer

Marco Mobili e Giovanni Parente — a pagina 26

## Francia, S&P conferma il rating Barnier trattata sulla manovra

### Governo in difficoltà

In Francia il primo ministro Michel Barnier respinge l'ultimatum (scade lunedì) lanciato da Marine Le Pen per modificare drasticamente il progetto di legge di Bilancio per il 2025, che prevede pesanti misure. Intanto l'agenzia di rating S&P conferma il giudizio AA- per il Paese con un outlook stabile.  
**Longo e Sorrentino** — a pag. 7

### LO SCIOPERO GENERALE

Cgil e Uil: mezzo milione di persone in 43 piazze Scontri a Torino  
— a pagina 9

### BUSSOLA & TIMONE

CON LA POLITICA DEI PICCOLI PASSI L'EUROPA NON VA LONTANO  
di Giovanni Tria — a pagina 13

### PANORAMA

#### IN TILT NEXI E PAGOBAN

**Risolti i disservizi su carte e Pos Stimati danni per 100 milioni**

Circuiti europei di pagamento sotto stress da giovedì, causa disservizi provenienti dalla francese Worldline. Coinvolti in Italia PagoBancomat e Nexi. In serata il ritorno operativo: risolti i problemi causati da lavori di installazione di tubature del gas (in Svizzera) che hanno danneggiato cavi in fibra di fornitori del datacenter Worldline. — a pag. 25

#### FALCHI & COLOMBE

**CRIPTO, NON È TUTTO ORO QUELLO CHE LUCCICA**

di Donato Masciandaro — a pagina 13

#### TRASPORTO AEREO

**Ita-Lufthansa, via libera finale dell'Unione europea**

L'Unione Europea ha approvato in via definitiva le nozze tra Ita e Lufthansa. Le parti potranno ora procedere al closing dell'operazione dal valore complessivo di 829 milioni di euro. — a pagina 13



**José María Aznar.** Fu primo ministro in Spagna dal 1996 al 2004

### INTERVISTA AD AZNAR

«In Spagna preoccupa la sostenibilità del debito»

**Maria Letella** — a pag. 12

### DURI SCONTI IN SIRIA, ALEPPO IN MANI JIHADISTE

Ancora attacchi a Gaza, 75 morti Libano, tregua appesa a un filo



Finestra sul disastro. Doloroso rientro a Tiro, in Libano, dopo il cessate il fuoco

In Libano la tregua sembra reggere nonostante accuse reciproche di violazioni e raid israeliani (colpito un lanciatore di razzi dei miliziani). Gaza resta ancora senza pace: circa 40 vittime nella notte tra giovedì e venerdì e 75 circa feriti. Speranze di un accordo. — Servizi a pagina 10



### Motori 24

**Moto & Test drive**  
In sella alla BMW R 1300 Gs Adventure

**Emiliano Sgambato** — a pag. 27

### Food 24

**Alimentare**  
Ue, sulle etichette troppa confusione

**Alessio Romeo** — a pag. 30

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

BlackDays Risparmia 1.60€. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti: 02.30.300.600



TRASFERTA BLOCCATA, LAZIO FURIOSA  
Ranieri l'aggiustatore  
ha rimesso in piedi la Roma  
Cirulli, Pes e Rocca alle pagine 26 e 27



EMERGENZA SALUTE  
Sanità, Sud profondo rosso  
La Puglia degli scandali  
Sbraga a pagina 12



OK DALLA COMMISSIONE EUROPEA  
Via libera alla fusione  
tra Ita e Lufthansa  
a pagina 14

ARTEMISIA LAB  
METO DI CONTROLLO ECOLOGICO  
Siamo come  
ci curiamo!  
ESAMI CLINICI  
IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA  
IMMEDIATA  
PREVENIRE  
è meglio  
che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO  
ANCHE AD AGOSTO  
SCELGI LA SEDE  
PIÙ VICINA A TE  
www.artemisialab.it  
02 98 91 31 31

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB  
METO DI CONTROLLO ECOLOGICO  
Siamo come  
ci curiamo!  
ESAMI CLINICI  
IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA  
IMMEDIATA  
PREVENIRE  
è meglio  
che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO  
ANCHE AD AGOSTO  
SCELGI LA SEDE  
PIÙ VICINA A TE  
www.artemisialab.it  
02 98 91 31 31

San't Andrea, Apostolo

Sabato 30 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 331 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



Landini canta  
«Ciao bella»  
all'amica Elly  
DI TOMMASO CERNO

L'unica che non se n'è accorta è Elly Schlein, talmente impegnata a cantare «Ciao bella» da non rendersi conto che i suoi presunti alleati, dai riformisti del Pd alla Cgil smantata da Maurizio Landini e trasformata in un flash mob di partito, fino all'autore dell'opa ostile contro il suo stesso partito, il Movimento 5 Stelle, e il suo fondatore Beppe Grillo, l'ex premier Giuseppe Conte, stanno componendo un bel coro per cantare il «Ciao bella». In un'Italia dove sempre meno gente va a scioperare, i lavoratori vanno a lavorare e in piazza ci ritroviamo dirigenti di sindacato, militanti politici e soprattutto la solita banda di autonomi e centri sociali violenti che, mentre la destra discute del futuro della fiamma sul suo simbolo, ci mostrano la fiamma che brucia l'immagine dei suoi avversari politici, limite invalicabile della democrazia partecipativa voluta dai nostri Padri costituenti. Ci aspetta un'Italia a ferro e fuoco che non rappresenta più istanze sociali o protesta di popolo, ma mette in scena le primarie armate di quella che sarà la guerra finale per prendersi la guida della sinistra. All'insaputa di Schlein.

CRONACHE/REDAZIA

DI MARIA RITA PARSÌ

Social vietati  
agli under 16  
Perché dico sì

a pagina 10

## PIROMANE

**MITO**

Così Landini vuole incendiare l'Italia e prendere il posto di Schlein  
Fiamme alle immagini di Meloni e Salvini  
E mentre Roma è paralizzata dal caos  
Gualtieri scende in piazza coi manifestanti

De Leo a pagina 2

ADESIONE SCARSA  
Fra scuole e fabbriche  
I numeri del flop  
Minea a pagina 3

PARLA ANDREA CRIPPA  
«Così si torna  
agli anni  
di piombo»  
a pagina 2

### Il Tempo di Oshø

#### Putin e il nuovo super missile Torna il clima da guerra fredda

"Ma 'n è mejo che se lo tenemo pe capodanno er supermissile?"

Tricarico alle pagine 10 e 11

DI FRANCESCO PETRICONE

#### La protesta a prescindere contro Meloni e i lavoratori

a pagina 2

DI RICCARDO MAZZONI

#### Come Parigi e Amsterdam Così Milano è fuori controllo

a pagina 4

INTERVISTA A ALESSIA DE CAROLI

#### «I veri Cinquestelle non tornino a votare Conte ha cancellato settantamila iscritti Raggi? Un riferimento»

Sirignano a pagina 5

### IL GOVERNO E LA UE

#### L'addio a EuroFitto e l'«orgoglio» di Meloni È già toto-successione In pole Cirielli e Terzi

Fitto trasloca a Bruxelles e scatta il toto-successione: tutti i nomi in campo per sostituirlo. Ipotesi interim degli Affari europei alla premier prima di affidare la delega a Cirielli o Terzi.

Martini a pagina 6

### GRANDI MANOVRE IN VIALE MAZZINI

#### La strana coppia Marano-Agnes Ma in Rai via al toto nomine

Zonetti a pagina 8

### CASO SOSPETTO ALLA CASACCIA

#### L'operaio contaminato dal plutonio Giallo nel Centro Ricerche dell'Enea

Tempesta a pagina 17

DI LUIGI TIVELLI

#### Le leggi e i cittadini fra furbi e fessi

a pagina 8

DI LUIGI FRASCA

#### Eredità Agnelli Margherita in aula con i figli

a pagina 8

### Oroscopo

#### Le stelle di Branko

a pagina 11

GIORDANO BRUNO GUERRI

#### L'Italia del Ventennio che amò il Duce ma non il fascismo

Fraja a pagina 23

### PRESTITO PERSONALE FIDIAMO

ROMA  
Via Fonte Buono, 65/A  
NUMERO VERDE GRATUITO  
800.818482

FIDUCK ai tuoi progetti

THE FUTURE IS YOU FIDITALIA

### IL TEMPO di Feltri

#### Confesso, sono un uomo ma non mi sento in colpa Basta processi al maschio

DI VITTORIO FELTRI  
segue a pagina 9





**PNRR**  
Istruzioni per l'uso  
a pag. 27

**Oscar Farinetti presenta a Bologna in un unico luogo le specialità culinarie di venti regioni**  
Carlo Valentini a pag. 11

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Scopri il nuovo sito

**Lotta all'elusione, flop Ue**

Società di comodo e schemi fiscali elusivi: meccanismi di trasparenza ko. E la Dac 6 si scontra con il disinteresse degli stati membri sull'uso delle informazioni disponibili

**ORSI & TORI**  
DIPAOLO PANERAI

È più importante il lancio dell'offerta pubblica di scambio (quindi senza soldi contanti) di Unicredit su Banco Bpm, la vecchia Popolare di Milano, oppure i cambiamenti di regole per la nomina degli amministratori delle società quotate? È più importante l'entità dei dazi che il presidente Donald Trump ha già varato per ora verso il Canada e il Messico o la sfida della cinese Huawei contro Apple e Google? E ancora: è più importante l'attacco di Elon Musk che attraverso xAI attacca OpenAI oppure la grande fuga dal listino di Piazza Affari di ben 22 società particolarmente significative, che pesano per una capitalizzazione di 28 miliardi di euro?

Per l'offerta di scambio (Ops) lanciata da Unicredit ho modo di dire che alla Bpm non se l'aspettavano proprio, visto che in un colloquio diretto con l'amministratore delegato, Giuseppe Castagna, due giorni prima del lancio, il

*continua a pag. 2*

Società di comodo e schemi fiscali elusivi: i meccanismi di trasparenza fanno acqua da tutte le parti. La DAC 6, la direttiva che avrebbe dovuto segnare la fine degli schemi elusivi nell'Unione europea, si scontra con un evidente disinteresse degli Stati membri nell'utilizzo delle informazioni disponibili. Quelle poche informazioni che vengono scambiate sono di scarsa qualità. Lo scrive la Corte dei conti europea.

*Nizzi a pag. 22*

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE

**Italia Oggi**  
Lavoro, l'IA detta le regole

**In Libano Hezbollah infrange il cessate il fuoco**  
Motta a pag. 6

**IL DUELLO**

**DIRITTO & ROVESCIO**

Nel 2023 in Italia sono nati 13 mila bambini in meno rispetto al 2022, in percentuale siamo al 4,8% in meno. È un trend che prosegue già da qualche decennio e che si aggrava di anno in anno. Una tendenza che accompagna tutti i paesi sviluppati. Sembra strano, ma appena un paese, una civiltà, esce dalle dinamiche del bisogno, dalla povertà, da un'economia di sussistenza e conquista un benessere diffuso, un'assistenza sanitaria più o meno garantita, una pensione di anzianità per tutti, smette di fare figli. E più cresce il benessere meno figli si fanno. Il motivo di fondo non è quindi la mancanza di usuli nido o la crescita dell'individualismo, come spesso si sente dire. Ma il fatto che, in società dove non esiste assistenza e previdenza sociale, fare figli era il miglior modo per assicurarsi una vecchiaia dignitosa. Ora invece ci pensa (ci dovrebbe pensare) l'Inps, quindi i figli diventano soprattutto un costo.

**UNIONE FIDUCIARIA**

**Il tuo patrimonio è la nostra priorità. La nostra indipendenza è la tua sicurezza.**

Da oltre 65 anni, offriamo servizi fiduciari e a supporto dei patrimoni, operando con professionalità e assenza di conflitti di interesse. Grazie alla nostra indipendenza e alla competenza di oltre 100 professionisti, perseguiamo il migliore interesse dei nostri clienti rispondendo anche alle esigenze più complesse in ambito di amministrazione fiduciaria di beni, di passaggio di ricchezza fra generazioni e di tutela e ottimizzazione del patrimonio personale, familiare e aziendale.

MANDATI FIDUCIARI CON E SENZA INTERSTAZIONE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI STRUMENTI FINANZIARI DEPOSITATI PRESSO BANCHE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI POLIZZE ASSICURATIVE VITA | MANDATI FIDUCIARI DI GARANZIA E ESCROW AGREEMENTS | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI IMMOBILI ESTERI | SOSTITUZIONE DI IMPOSTA | TRUST | WEALTH PLANNING | ACCOUNT AGGREGATION, SUPERVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI | RECUPERO DELLA DOPIA IMPOSIZIONE SU DIVIDENDI ESTERI | FISCALITÀ SU VALUTE DIVERSE DALL'EURO

Unione Fiduciaria. La forza dell'indipendenza, il futuro della tradizione.

unionefiduciaria.it @ in

\*Con il correttivo ter alla crisi d'impresa a € 9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più. Con La riforma del non profit a € 9,90 in più

# LA NAZIONE

Dossier

OROLOGI

SABATO 30 novembre 2024  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Il ricordo di Conti, Panariello e Pieraccioni

## Addio a Capecchi Ha lanciato i grandi dello spettacolo

Salvadori a pagina 29

OGNI GIORNO ALL'INTERNO  
**IL CALENDARIO DELL'AVVENTO**  
scopri l'iniziativa pensata per te



# Lo sciopero generale accende le piazze

Landini (Cgil): «Siamo mezzo milione, vogliamo rivoltare il Paese come un guanto». Ma sulle adesioni è già guerra dei numeri  
Tajani: «Linguaggio fondamentalista, diversi sindacati non hanno aderito». A Torino scontri polizia-antagonisti e stazione occupata

Marin e G. Rossi  
alle p. 2 e 3

L'analisi

## Meloni deve ricompattare la maggioranza prima possibile

Bruno Vespa a pagina 5

Cantiere Manovra

## Miliardi per film e bonus edilizi All'editoria solo briciole

Troise a pagina 7

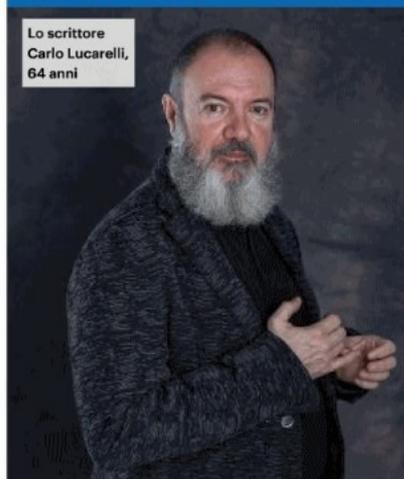
Approvata la fusione

## Ita-Lufthansa, c'è il sì della Ue Giorgetti: «Soddisfatti»

Servizio a pagina 23

## ANCHE LUCARELLI E LA REGISTA FERRI DISERTANO PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI DOPO L'INVITO AL FILOSOFO ACCUSATO DI MALTRATTAMENTI

Lo scrittore  
Carlo Lucarelli,  
64 anni



La regista  
Margherita Ferri,  
40 anni



## Violenza di genere, il festival è un caso

Ancora defezioni a "Più libri più liberi", la Fiera nazionale della piccola e media editoria di Roma, quest'anno dedicata a Giulia Cecchettin e Giacomo Gob-

bato. Ritiri in seguito all'invito, da parte della direttrice artistica Chiara Valerio, al filosofo Leonardo Caffo, attualmente sotto processo per maltratta-

menti e lesioni aggravate alla ex compagna. Gli ultimi ad annunciare la rinuncia sono Carlo Lucarelli e Margherita Ferri.

Chirido a pagina 27

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

## La procura indaga sull'alluvione dopo l'esposto dei residenti

Puccioni in Cronaca

Empoli

## Si decide il futuro dei quartieri Ecco il piano

Cecchetti in Cronaca

Empoli

## Lorenzo Bagnoli eletto ai vertici di Confindustria

Servizio in Cronaca



I ribelli prendono Aleppo

## Ora esplose anche la Siria

Baquis e Ottaviani alle p. 8 e 9



Prodotto e venduto solo all'estero

## Il mitico «Apino» lascia l'Italia

Pasquucci a pagina 13



Julio Velasco a tutto campo

## «La pensione? Non andrò mai»

Rabotti a pagina 15



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE



PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



La nostra carta previsione da ANSA/ITALIA/360  
e da Enxev gestita in maniera automatica  
PEFC

Sabato 30 novembre 2024



Oggi con d

Anno 69 N° 283 - In Italia € 2,70

POLITICA

## La ritirata sulla giustizia

Si del consiglio dei ministri al decreto ma saltano il bavaglio ai magistrati e le norme sulla cybersicurezza  
Tagli ai fondi per i beni culturali, Giuli minaccia le dimissioni. Visibilia, nuove accuse a Santanchè

Ue, via libera alla fusione Ita-Lufthansa: sarà il più grande gruppo europeo

di Cerami, Colombo, De Cicco, Fontanarosa, Fraschilla e Sannino • alle pagine 6, 7, 8 e 29

### La Consulta disprezzata

di Massimo Giannini

Angosciati dalle guerre sanguinose che fanno strage di innocenti in Palestina e in Ucraina, annoiati dalle guerricciolate penose tra patrioti e «paraculetti» di casa nostra, non ci stiamo accorgendo della macelleria costituzionale che si consuma intorno alla Consulta. Due giorni fa, in un Parlamento di anime perse, è andata a vuoto l'ennesima votazione convocata per eleggere il 15esimo giudice al posto di Silvana Sciarra, uscita di scena un anno fa, e per sostituire gli altri tre membri in scadenza Augusto Barbera, Franco Modugno e Giulio Prosperetti. Su 323 "onorevoli" presenti, le schede bianche sono state più di 300. Un rito inutile e indecoroso, che si è ripetuto per la decima volta consecutiva e che va avanti da 384 giorni. Risultato: è "zoppa" una delle massime istituzioni del nostro ordinamento. Il collegio - formato da 15 giudici, di cui 5 eletti dai magistrati, 5 dal Parlamento e 5 nominati dal presidente della Repubblica - è incompleto dall'11 novembre 2023. Senza che la presidente del Consiglio e i presidenti di Camera e Senato facciano un ptissé.

• continua a pagina 33

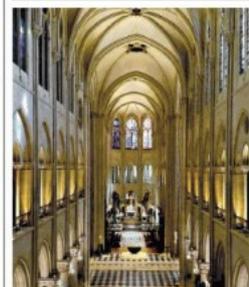
### A Torino scontri con gli antagonisti



## Mezzo milione in piazza per il lavoro I sindacati: "Rivoltiamo l'Italia"

servizi • alle pagine 2, 3 e 4

Cultura



### Notre-Dame la rinascita dalle ceneri

di Corrado Augias

La forza dei simboli: quando il 15 aprile 2019 la cattedrale andò a fuoco, il presidente della Repubblica Emmanuel Macron annunciò il giorno dopo con ogni solennità che l'insigne monumento sarebbe stato ricostruito entro cinque anni. Poteva sembrare una promessa azzardata, era crollata la guglia (la flèche), era andato distrutto l'intero soffitto ligneo così come alcune vele nella volta del transetto. La stabilità di alcune parti dell'edificio pareva compromessa.

• continua a pagina 35  
servizio di Anais Ginori  
• a pagina 34



### La parabola della banana di Cattelan

di Marino Niola

La banana di Cattelan sta facendo il giro del mondo da quando Justin Sun, tycoon delle criptovalute, se l'è mangiata durante una conferenza stampa. Pappandosi in senso letterale i sei milioni e duecentomila dollari che aveva speso per aggiudicarsela nei giorni scorsi a New York in un'asta da Sotheby's.

• a pagina 33

DOTTA®  
zanellato.com

**ZANELLATO**  
ARTE E MESTIERI

### Siria

### La nuova battaglia di Aleppo

di Gianluca Di Feo

È un nuovo focolaio che si accende, improvviso e dirompente, proprio dove la guerra civile in Siria ha vissuto i massacri più feroci: Aleppo, una delle culle della civiltà araba trasformata in fucina di orrori. Ieri con un'offensiva lampo le milizie ribelli sono riuscite a sbaragliare l'esercito governativo.

• a pagina 11

### Domani in edicola



Più libri più liberi  
su Robinson  
la nostra Arena

con Manga Super Robot  
€ 12,60

NZ

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00



LA CULTURA

Così Ovidio ribalta la storia la vanità è cura e ci fa bene

VIOLA ARDONE - PAGINE 28 E 29



TUTTOLIBRI

Cornwell: "Come era crudele la mia mamma affidataria"

RAFFAELLA SILIPO - NELL'INSERTO



LO SPORT

Cairo e le voci sul Toro in vendita "Cederei solo a uno più ricco"

GIANLUCA ODDENINO - PAGINE 34 E 35

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

SABATO 30 NOVEMBRE 2024

CAFFÈ COTTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON TUTTOLIBRI) // ANNO 158 // N. 331 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB-TO // www.lastampa.it



ISINDACATI: 500 MILA IN PIAZZA. SCHLEIN: CON QUESTO GOVERNO LAVORO PIÙ PRECARIO. BOMBARDIERI: ORA CI CONVOCHINO

Salari e salute, l'Italia protesta

Landini: rivoltiamo il Paese. A Torino gli antagonisti attaccano la polizia. Piantedosi: clima pesante

IL COMMENTO

Lo sciopero generale ormai non serve più

TOMMASO NANNICINI

Uno strumento per migliorare le condizioni di chi lavora o una liturgia ormai stanca? Ad ogni sciopero generale, la domanda si ripropone. E non se la fa solo chi deve commentare le vicende della politica e del sindacato, ma anche chi non può usufruire dei servizi interrotti. Per esempio, le famiglie che devono riorganizzarsi dopo essersi imbattute nel cartello: "scuola chiusa causa sciopero. C'è non significa che non debba scattare un senso di solidarietà verso chi protesta, accettando qualche disagio. Ma la solidarietà è più probabile se lo sciopero è ritenuto utile. Per questo, chi lo convoca deve rendere conto non solo ai propri iscritti, ma a un pubblico più ampio. Gli scioperi generali che, in passato, hanno prodotto risultati avevano elementi comuni. Erano unitari tra Cgil, Cisl e Uil. Si basavano su obiettivi chiari. E venivano convocati contro interlocutori in grado di concedere qualcosa. Gli scioperi dell'autunno caldo portarono allo Statuto dei lavoratori, sotto la regia dei socialisti Giacomo Brodolini e Gino Giugni. - PAGINA 27

IL COLLOQUIO

D'Alema: "Il governo allergico al dissenso"

NICCOLÒ CARRATELLI

«Sono qui da semplice cittadino, per passione». Massimo D'Alema cammina in silenzio subito dietro la testa del corteo che scende lungo via Cavour, verso i Fori Imperiali. È lì, cinque o sei metri alle spalle di Ely Schlein. - PAGINA 4

AMABILE, BARONI, CORBI, GIACOMINO, STAMIN

Mezzo milione di persone in 40 piazze, adesione oltre il 70% con punte del 100% nel settore dei trasporti e del 95% nell'industria metalmeccanica. Sono i dati forniti da Cgil e Uil al termine della giornata di sciopero generale contro la manovra che segna un inasprimento dello scontro tra governo e sindacati. - PAGINE 2-4

La giustizia intimidita dall'ideologia al potere

Montesquieu

IL RACCONTO

Da Giambruno a Genny destra in ginocchio da te

MARIA LAURA RODOTÀ

Dire che è patriarcato non suona bene, la parola patriarcato evoca ancora un po' di autorevolezza, e qui insomma. Dire che gli eroi delle crisi coniugali della destra al governo siano evoluti, paritari, o peggio woke, sarebbe fuorviante. Dire che ci sia contrizione pare esagerato. - PAGINA 11

L'ECONOMIA

Nozze Ita-Lufthansa arriva il via libera Ue

LUIGI GRASSIA

Il tormentone è finito: l'Unione europea ha approvato in maniera formale e definitiva le nozze tra Ita e Lufthansa. Che di fatto corrispondono a una cessione parziale della compagnia erede di Alitalia, in vista di una futura, completa integrazione nel gigante aeronautico tedesco. - PAGINA 25

L'INTERVISTA

Urbani: "In una Rsa aspetto la mia fine Meloni è scaltra Salvini un mediocre"

ANTONIO BRAVETTI



«In questi posti ci si arriva alla fine, si viene a morire». Lo dice col sorriso Giuliano Urbani, 87 anni compiuti a giugno. Ministro della Cultura di Silvio Berlusconi, "progettista" di Forza Italia, vive in una casa di riposo romana. Operato al cervello qualche mese fa, ha lasciato la sua Torino. - PAGINA 8

IL MEDIO ORIENTE

L'inferno ad Aleppo la storia non insegna

DOMENICO QUIRICO

Le cose in Siria hanno lo stesso odore anche se passano gli anni. In fondo è una guerra, gli uomini si uccidono fra loro, i morti sono pesanti e difficili da trasportare. Ci sono assassini che si credono eroi e eroi che si credono santi. Alcuni pensano che la guerra sia giusta, per tenere al potere Bashar e il suo regime o per abbatterlo; i jihadisti, addirittura, progettano di iniziare da qui a creare il paradiso in terra. - PAGINA 15

IL CASO

Guerra, ti salveresti nelle prime 72 ore?

USKIA AUDINO

Il Nord Europa si prepara alla guerra. E non è solo una questione di capacità militare. Essere pronti significa rendere consapevole la popolazione del pericolo. CICCARELLI, PEROSINO - PAGINE 16 E 17

L'OLIMPIONICA ALICE D'AMATO: RAGAZZI SUPERFICIALI, HO I BRIVIDI QUANDO SENTO PARLARE DI CECCHETTIN



IL NUOVO DIRETTORE DEL REGIO

Battistoni: "Porto l'Opera nel cuore della Gen Z"



MIRIAM MASSONE

«Voglio scoprire la dimensione del teatro-bottega, assaporarne la quotidianità». Oggi Andrea Battistoni, 37 anni, diventa direttore musicale del Teatro Regio di Torino, figura che mancava dal 2018. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Ieri mattina, come ogni venerdì, ero ospite di The Breakfast Club a Radio Capital, e lo studio era un po' sottopieno per la quantità di Whatsapp di protesta in arrivo dagli ascoltatori. Poco prima era stata trasmessa Ti pretendo, una canzone di Raf che fa così: «Io non ti voglio / ti pretendo / è inutile che dici di no / io questo amore lo pretendo / sei l'unico diritto che ho». Sembra un brano di Turetta, ha scritto uno. I più chiedevano le scuse della radio e la messa al bando del pezzo sessista, secondo plebiscitaria e inappellabile condanna. Non si riesce a far capire a questo paese che, con criteri simili, si finirebbe col censurare la metà della produzione musicale italiana: un oggetto fuori posto lo si trova sempre; e che censurare il moralmente riprovevole - giudizio sempre molto soggettivo e molto sogget-

Ti pretendo

MATTIA FELTRI

to alle logiche virali del linciaggio - attiene alle dittature soprattutto se di stampo teocratico. Diciamo l'Iran degli ayatollah, per capirci. Nelle democrazie liberali la libertà d'espressione dovrebbe essere un caposaldo ma, in effetti, è complicato a un concetto del genere - per quanto antico e solo teoricamente proclamato - farsi largo in tempi in cui la competizione quotidiana è a chi zittisce di più e zittisce meglio. E, per colmo di stravaganza, succede nei luoghi deputati allo scambio (e non alla demolizione) delle idee: università, fiere letterarie, giornali. Tu non parli perché sei putiniano, tu perché sionista, tu perché maschilista, tu perché contro l'aborto, tu perché radical chic, in una gara di purezze che subito è una gara fra fondamentalismi, i più stupidi e irriducibili.

AGRI ZOO 2 PET SHOP advertisement with a dog and website URL.

ODONTOBI advertisement for dental services with contact information.





**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

**AZIONI LE ABBONATE AL RALLY DI NATALE**    **PENSIONE COME PORTARLA AL 90% DELLO STIPENDIO**

**MILANO FINANZA**

www.milanoфинanza.it



**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50    Sabato 30 Novembre 2024    Anno XXXVI - Numero 236    MF il quotidiano dei mercati finanziari    *Investimenti*    Spedite in A.P. art. 1, c.1, L. 4600, DCB Milano



**PORTAFOGLIO COSA COMPRARE E COSA NO**

**Il superdollaro di Trump**  
10 mosse per sfruttarlo

**ESCLUSIVO EREDITÀ AGNELLI**

**Scene da un patrimonio**  
Elkann vs Margherita



**LA GUERRA DEL CREDITO**    *Unicredit-Bpm è in bilico: Orcel può avere la meglio rilanciando sul prezzo e accordandosi col governo. Ma attenzione all'Agricole*

# CHI VINCERÀ?

*Su che banca puntare in borsa per guadagnare con il risiko*



**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERA

**È** più importante il lancio dell'offerta pubblica di scambio (quindi senza soldi contanti) di Unicredit su Banco Bpm, la vecchia Popolare di Milano, oppure i cambiamenti di regole per la nomina degli amministratori delle società quotate? È più importante l'entità dei dazi che il presidente Donald Trump ha già varato per ora verso il Canada o il Messico o la sfida della cinese Huawei contro Apple e Google? E ancora: è più importante l'attacco di Elon Musk che attraverso xAI attacca OpenAI oppure

la grande fuga dal listino di Piazza Affari di ben 22 società particolarmente significative, che pesano per una capitalizzazione di 28 miliardi di euro? Per l'offerta di scambio (ops) lanciata da Unicredit ho modo di dire che alla Bpm non se l'aspettavano proprio, visto che in un colloquio diretto con l'amministratore delegato, Giuseppe Castagna, due giorni prima del lancio, il numero uno della ex-banca popolare da lui risanata, mi parlava soltanto dell'opa da lui lanciata per prendere il controllo pieno di Anima, la società di servizi finanziari di investimento. E comunque anche il tema della nascita del terzo polo con Mps non appariva avere consistenza proprio perché «Bpm ha come primo azionista (circa 10%) la banca italiana del gigante francese Crédit Agricole. Ritengo che qualunque mossa si faccia sia difficile che un gruppo delle dimensioni di quello



**IL DOSSIER GENERALI-NATIXIS**  
Così Donnet vuole arrivare a gestire 2.000 miliardi

**OPERAZIONE ALBANIA**  
Che business gli immigrati: i conti della coop La Cascina

**LA FRANCIA IN CRISI**  
Il maxi-spread spinge Lagarde verso l'Eliseo

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO 5,10% E MOBILE INVERSO IN EURO A 10 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

**PUBBLICITÀ**

**NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS**  
**TASSO FISSO 5,10%**  
**E MOBILE INVERSO**  
**IN EURO A 10 ANNI**



CODICE ISIN	XS2814486093
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Euro (EUR)
DATA DI EMISSIONE	27 novembre 2024
DATA DI SCADENZA	27 novembre 2034
VALORE NOMINALE	EUR 100
CEDOLA FISSA LORDA* ANNI 1 E 2	5,10% p.a.
CEDOLA VARIABILE LORDA* DALL'ANNO 3 ALLA DATA DI SCADENZA (INCLUSA)	5,10% - 1,25x Euribor 3 mesi • Minimo 0,00% p.a. • Massimo 5,10% p.a.
EMITTENTE	Goldman Sachs Finance Corp International Ltd, Jersey
GARANTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA
RATING GARANTE	A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)

**Cedola fissa\***

**5,10% p.a.**  
i primi due anni

**Cedola variabile\***

**5,10% - 1,25x Euribor 3 mesi**  
minimo 0,00% p.a. e massimo 5,10% p.a.  
dal terzo anno alla Data di Scadenza

\* Cedola annua da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Le nuove Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso 5,10% e Mobile Inverso in Euro con durata 10 anni, offrono agli investitori un flusso cedolare annuale fisso pari a 5,10% p.a. per i primi due anni e flussi cedolari annuali variabili pari alla differenza tra 5,10% e 1,25 volte il tasso di riferimento Euribor 3 mesi, con valore minimo di 0,00% p.a. e valore massimo di 5,10% p.a. A scadenza è previsto il rimborso integrale del valore nominale pari a EUR 100 per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente e del Garante.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e/o piattaforme di trading online.

L'investimento minimo è pari ad una Obbligazione dal Valore Nominale di EUR 100.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

**Avvertenze:**

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance de Secteur Financier (CSSF) in data 12 gennaio 2024 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 12 gennaio 2024 (il "Prospetto di Base"), unitamente al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i finali termini citati 27 novembre 2024 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative alle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito [www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it). L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Le cedole annuali fissa sono pari a 5,10% lordo (3,774% netto<sup>1</sup>). Tali cedole non sono legate alla differenza tra 5,10% e 1,25 volte il tasso di riferimento (Euribor 3 mesi), pertanto qualora tale differenza dovesse essere superiore all'ammontare delle cedole fissa gli investitori non ne beneficerebbero.

Le cedole annuali variabili lorde sono legate alla differenza tra 5,10% e 1,25 volte il tasso di riferimento (Euribor 3 mesi), con valore minimo 0,00% lordo e con valore massimo 5,10% lordo. In uno scenario in cui tale differenza assuma un valore inferiore a 0,00%, la cedola annuale variabile risulterà pari al suo valore minimo (ovvero 0,00%). Viceversa, in uno scenario in cui tale differenza assuma un valore superiore a 5,10%, la cedola annuale variabile lorde risulterà pari al suo valore massimo (ovvero 5,10% lordo, 3,774% netto<sup>1</sup>), pertanto gli investitori non ne beneficerebbero.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendono da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e del Garante e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si evolvano un mercato secondario liquido.

Per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo alle Obbligazioni: [www.gsripls.eu](http://www.gsripls.eu)

<sup>1</sup> L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, è vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

**Disclaimer.** Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persone e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persone. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2024. Tutti i diritti sono riservati.



GLOBAL BANKING & MARKETS





**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

**AZIONI LE ABBONATE AL RALLY DI NATALE** **PENSIONE COME PORTARLA AL 90% DELLO STIPENDIO**

**MILANO FINANZA**

www.milanoфинanza.it



**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 30 Novembre 2024 Anno XXXVI - Numero 236 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Consuecitori* Spedite in A.P. art. 1, c. 1, L. 4600, DCB Milano



**PORTAFOGLIO COSA COMPRARE E COSA NO**  
**Il superdollaro di Trump**  
**10 mosse per sfruttarlo**

**ESCLUSIVO EREDITÀ AGNELLI**  
**Scene da un patrimonio**  
**Elkann vs Margherita**



**LA GUERRA DEL CREDITO** *Unicredit-Bpm è in bilico: Orcel può avere la meglio rilanciando sul prezzo e accordandosi col governo. Ma attenzione all'Agricole*

# CHI VINCERÀ?

*Su che banca puntare in borsa per guadagnare con il risiko*



**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERA

**È** più importante il lancio dell'offerta pubblica di scambio (quindi senza soldi contanti) di Unicredit su Banco Bpm, la vecchia Popolare di Milano, oppure i cambiamenti di regole per la nomina degli amministratori delle società quotate? È più importante l'entità dei dazi che il presidente Donald Trump ha già varato per ora verso il Canada o il Messico o la sfida della cinese Huawei contro Apple e Google? E ancora: è più importante l'attacco di Elon Musk che attraverso xAI attacca OpenAI oppure

la grande fuga dal listino di Piazza Affari di ben 22 società particolarmente significative, che pesano per una capitalizzazione di 28 miliardi di euro? Per l'offerta di scambio (ops) lanciata da Unicredit ho modo di dire che alla Bpm non se l'aspettavano proprio, visto che in un colloquio diretto con l'amministratore delegato, Giuseppe Castagna, due giorni prima del lancio, il numero uno della ex-banca popolare da lui risanata, mi parlava soltanto dell'opa da lui lanciata per prendere il controllo pieno di Anima, la società di servizi finanziari di investimento. E comunque anche il tema della nascita del terzo polo con Mps non appariva avere consistenza proprio perché «Bpm ha come primo azionista (circa 10%) la banca italiana del gigante francese Crédit Agricole. Ritengo che qualunque mossa si faccia sia difficile che un gruppo delle dimensioni di quello



**IL DOSSIER GENERALI-NATIXIS**  
**Così Donnet vuole arrivare a gestire 2.000 miliardi**

**OPERAZIONE ALBANIA**  
**Che business gli immigrati: i conti della coop La Cascina**

**LA FRANCIA IN CRISI**  
**Il maxi-spread spinge Lagarde verso l'Eliseo**

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO 5,10% E MOBILE INVERSO IN EURO A 10 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

**PUBBLICITÀ**

**NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS**  
**TASSO FISSO 5,10%**  
**E MOBILE INVERSO**  
**IN EURO A 10 ANNI**

Cedola fissa*	Cedola variabile*
<b>5,10% p.a.</b> i primi due anni	<b>5,10% - 1,25x Euribor 3 mesi</b> minimo 0,00% p.a. e massimo 5,10% p.a. dal terzo anno alla Data di Scadenza

\* Cedola annua da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.



Investimento minimo EUR 100

CODICE ISIN	XS2814486093
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Euro (EUR)
DATA DI EMISSIONE	27 novembre 2024
DATA DI SCADENZA	27 novembre 2034
VALORE NOMINALE	EUR 100
CEDOLA FISSA LORDA* ANNI 1 E 2	5,10% p.a.
CEDOLA VARIABILE LORDA* DALL'ANNO 3 ALLA DATA DI SCADENZA (INCLUSA)	5,10% - 1,25x Euribor 3 mesi • Minimo 0,00% p.a. • Massimo 5,10% p.a.
EMITTENTE	Goldman Sachs Finance Corp International Ltd, Jersey
GARANTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA
RATING GARANTE	A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)

**Le nuove Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso 5,10% e Mobile Inverso in Euro con durata 10 anni, offrono agli investitori un flusso cedolare annuale fisso pari a 5,10% p.a. per i primi due anni e flussi cedolari annuali variabili pari alla differenza tra 5,10% e 1,25 volte il tasso di riferimento Euribor 3 mesi, con valore minimo di 0,00% p.a. e valore massimo di 5,10% p.a. A scadenza è previsto il rimborso integrale del valore nominale pari a EUR 100 per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente e del Garante.**

**È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e/o piattaforme di trading online.**

**L'investimento minimo è pari ad una Obbligazione dal Valore Nominale di EUR 100.**

**Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.**

**Avvertenze:**  
Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance des Secteurs Financiers (CSSF) in data 12 gennaio 2024 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 12 gennaio 2024 (il "Prospetto di Base"), unitamente al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i finali termini citati 27 novembre 2024 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative alle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito [www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it). L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Le cedole annuali fisse sono pari a 5,10% lordo (3,774% netto<sup>1</sup>). Tali cedole non sono legate alla differenza tra 5,10% e 1,25 volte il tasso di riferimento (Euribor 3 mesi), pertanto qualora tale differenza dovesse essere superiore all'ammontare delle cedole fisse gli investitori non ne beneficerebbero.

Le cedole annuali variabili lorde sono legate alla differenza tra 5,10% e 1,25 volte il tasso di riferimento (Euribor 3 mesi), con valore minimo 0,00% lordo e con valore massimo 5,10% lordo. In uno scenario in cui tale differenza assuma un valore inferiore a 0,00%, la cedola annuale variabile risulterà pari al suo valore minimo (ovvero 0,00%). Viceversa, in uno scenario in cui tale differenza assuma un valore superiore a 5,10%, la cedola annuale variabile lorde risulterà pari al suo valore massimo (ovvero 5,10% lordo, 3,774% netto<sup>1</sup>), pertanto gli investitori non ne beneficerebbero.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendono da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e del Garante e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si eviti un mercato secondario illiquido.

Per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo alle Obbligazioni: [www.gsripls.eu](http://www.gsripls.eu)

<sup>1</sup> L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, è vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

**Disclaimer.** Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2024. Tutti i diritti sono riservati.



## Port Logistic Press

Primo Piano

### La Spezia dice no alle nomine paracadutate, non siamo un porto da colonizzare

Reading time: minute LA SPEZIA - "Enough with presidents who don't know the port and need months to start understanding." Under the slogan "We are not a colony" the La Spezia Port Community enters decisively into the debate, which is not really a debate, for the indication of the name of the new president of the Port System Authority. "It is not our job to indicate names - the members of the Port Community unanimously affirm - but it is our right to demand respect and outline the identikit of a future president who is not, as has already happened too many times in recent years with contradictory results, parachuted in but who has in his identikit the expression of this territory". "This request is not the result of a preconception - continues the Community - but of a precise consideration regarding the future: the port of La Spezia is called to fight against time to address and resolve the many problems that grip it and that do not allow a long season of "learning" available to the new president; the time factor is essential: the port of La Spezia cannot once again become the learning laboratory, but must be able to count on a "plug & play" President, able to immediately address problems such as dredging, terminal development plans, the maritime station, relations with Santo Stefano Magra, rail connections, completion of the integration with the port of Marina di Carrara and many others". In the photo, a group of presidents of Italian Authorities in front of the cruise terminal of La Spezia together with the president of **Assoporti** who attended a recent event Share : Other Articles :



## Sostenibili e smart, la sfida dei porti. Da qui passa lo sviluppo del Paese

A Napoli l'evento di Quotidiano Nazionale: confronto fra governo, politici e imprenditori pubblici e privati. Pronti 147 progetti per 2,7 miliardi di lavori già affidati. Appello all'Ue: non ci sono solo gli scali del Nord Europa. Un volano per l'intera economia, il punto di transito del 60% delle merci, con un volume di oltre 470 milioni di tonnellate a livello italiano. Lo scenario scelto da Qn Distretti per fare il punto sui porti italiani è quello della stazione marittima di Napoli. Una scelta non casuale dal momento che come ha ricordato il sindaco e presidente dell'Anci, Gaetano Manfredi, il porto rappresenta la più grande impresa della città. Ma non è un'eccezione. Anzi. Il sistema portuale italiano è un motore del Paese ed è un settore da tempo nell'agenda del governo, come ha spiegato alla direttrice di Qn, Agnese Pini, l'ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, Capo dipartimento per le politiche del mare presso la presidenza del Consiglio dei Ministri: "I temi sul futuro dei porti italiani sono molti e li stiamo affrontando nel comitato interministeriale per le politiche del mare. Al centro ci sono le questioni di infrastrutture, di governance, di sostenibilità e di investimenti". I porti, ha aggiunto l'ammiraglio, "rappresentano una delle direttrici fondamentali del piano del mare". I progetti non mancano. Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità portuale del Tirreno Centrale, ha in programma investimenti per oltre un miliardo di euro per la modernizzazione degli scali. Progetti che riguardano, in particolare, l'area napoletana. "Quest'anno recuperiamo tutti gli anni della pandemia, arrivando a quasi 10 milioni di passeggeri". Positivi anche i numeri snocciolati da **Rodolfo Giampieri**, presidente nazionale Assoport, durante la tavola rotonda moderata dal condirettore di Qn, Raffaele Marmo: "Abbiamo 147 progetti già avviati per 2,7 miliardi". Ma l'Europa, aggiunge, deve essere "più attenta ai porti del Sud, non esistono solo gli scali baltici". La svolta potrebbe arrivare dal nuovo esecutivo europeo dove si è insediato un Commissario per il Mediterraneo. Tema ripreso da Costanzo Jannotti Pecci, presidente Unione Industriali e del Consiglio Rappresentanze portuali di Confindustria: "Occorre anche fare di più per dare una risposta alle criticità del settore". Il numero uno degli imprenditori partenopei punta il dito soprattutto sulla necessità di una "governance unitaria" del sistema che dovrebbe riservare un posto anche agli industriali. Un'esigenza avvertita anche da Marcello Di Caterina, vicepresidente di Alis. "Non possiamo pensare che esista un sistema con 16 autorità che non abbia una governance unica", fa sapere intervenendo alla tavola rotonda che ha concluso il convegno moderata dal vicedirettore di Qn, Davide Nitrosi. L'appello è chiaro: occorre spingere sulla riforma dei porti. Ma per cambiare marcia occorrono anche investimenti, pubblici e privati. Il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Napoli, Amedeo Manzo, non ha nascosto l'interesse dell'istituto a supportare la portualità. Un ruolo fondamentale può essere svolto anche da Sace, come confermato da



A Napoli l'evento di Quotidiano Nazionale: confronto fra governo, politici e imprenditori pubblici e privati. Pronti 147 progetti per 2,7 miliardi di lavori già affidati. Appello all'Ue: non ci sono solo gli scali del Nord Europa. Un volano per l'intera economia, il punto di transito del 60% delle merci, con un volume di oltre 470 milioni di tonnellate a livello italiano. Lo scenario scelto da Qn Distretti per fare il punto sui porti italiani è quello della stazione marittima di Napoli. Una scelta non casuale dal momento che come ha ricordato il sindaco e presidente dell'Anci, Gaetano Manfredi, il porto rappresenta la più grande impresa della città. Ma non è un'eccezione. Anzi. Il sistema portuale italiano è un motore del Paese ed è un settore da tempo nell'agenda del governo, come ha spiegato alla direttrice di Qn, Agnese Pini, l'ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, Capo dipartimento per le politiche del mare presso la presidenza del Consiglio dei Ministri: "I temi sul futuro dei porti italiani sono molti e li stiamo affrontando nel comitato interministeriale per le politiche del mare. Al centro ci sono le questioni di infrastrutture, di governance, di sostenibilità e di investimenti". I porti, ha aggiunto l'ammiraglio, "rappresentano una delle direttrici fondamentali del piano del mare". I progetti non mancano. Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità portuale del Tirreno Centrale, ha in programma investimenti per oltre un miliardo di euro per la modernizzazione degli scali. Progetti che riguardano, in particolare, l'area napoletana. "Quest'anno recuperiamo tutti gli anni della pandemia, arrivando a quasi 10 milioni di passeggeri". Positivi anche i numeri snocciolati da Rodolfo Giampieri, presidente nazionale Assoport, durante la tavola rotonda moderata dal condirettore di Qn, Raffaele Marmo: "Abbiamo 147 progetti già avviati per 2,7 miliardi". Ma l'Europa, aggiunge, deve essere "più attenta ai porti del Sud, non esistono solo gli scali baltici". La svolta potrebbe arrivare dal nuovo esecutivo europeo dove si è insediato un Commissario per il Mediterraneo.

Pasquale Busiello, senior relationship Manager Business Network Campania della società che fa capo al Mef e che negli ultimi anni ha spostato il suo baricentro delle attività supportando le imprese sul fronte dell'internazionalizzazione e della competitività, finanziando progetti infrastrutturali, compresi ovviamente i porti. Infine, Gianpiero Zinzi, capogruppo della Lega dell'VIII Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera, ha sottolineato l'esigenza di coniugare le regole della sostenibilità con il mercato e con la tenuta sociale.

## Il Nautilus

Trieste

### Porti, Cisint (Lega) incontra il NAPA: "A disposizione per tutelare lo shipping dell'alto adriatico"

MONFALCONE - Incontro fra l'eurodeputato della Lega Anna Maria Cisint, titolare nella commissione Trasporti a Bruxelles, e il NAPA, l'associazione dei porti dell'Alto Adriatico che comprende le Autorità portuali di **Trieste** e Monfalcone, Venezia, Ravenna, Capodistria e Fiume. Il NAPA, che già lo scorso luglio aveva fatto recapitare una lettera alla Commissione Europea uscente, lamentando la poca attenzione dell'Unione sulle criticità dei trasporti via mare nell'area dell'Adriatico, ora intende procedere con una seconda missiva alla nuova Commissione, con l'appoggio e la spinta dell'esponente del carroccio, che ha promosso l'incontro svoltosi in mattinata presso la sede del Porto di Monfalcone. Blocco del Canale di Suez, ETS, elettrificazione delle banchine e fondi specifici per le infrastrutture, questi i temi cardine emersi a gran voce dalle Authority dell'Alto Adriatico, particolarmente pesante la situazione determinata dalle politiche europee derivanti dal Green Deal. "La gabbia burocratica dell'Europa aggravata da una imperante ideologia green, peggiora le condizioni del settore dello shipping. L'ETS, la nuova norma europea che mira a ridurre i consumi di combustibili fossili, non fa altro che penalizzare i porti dell'altro Mediterraneo, in particolare dell'Adriatico. Generando peraltro così una grave competizione sleale con i porti del Nord Africa, dove tale tassa non è dovuta - commenta Cisint - l'UE, con questo provvedimento, non ha considerato gli impatti sulla competitività dei nostri porti e dell'indotto, penalizzando gravemente il lavoro e le economie dei territori. Posizione condivisa dai presidenti dei Porti presenti, preoccupati dalla perdita di traffici e di competitività nei propri hub. Tema, l'ETS, che si lega a quello dei nuovi carburanti, "se vogliamo andare verso la modifica del sistema di alimentazione delle navi serve attuare il principio della neutralità tecnologica e reinvestire il gettito dell'ETS in ricerca e innovazione." Continua Cisint. Sulla questione Suez gli esponenti del NAPA sono stati chiari: "qui il rischio isolamento è molto concreto, le navi vanno altrove", riferendosi al blocco dei traffici con il Mar Rosso, preoccupazione particolarmente evidenziata dal Porto di Ravenna che in tempi ordinari contava fra il 20 e il 25% di traffici provenienti dal canale di Suez. Cisint - che sul punto ha già questa estate presentato un'interrogazione al Parlamento Europeo, rimarca come anche in questo caso sia necessario lavorare insieme per far sentire il peso del settore danneggiato - chiosa: "non vorrei che non si stia intervenendo su Suez per agevolare i porti del Nord Europa, che al momento ne stanno traendo solo che vantaggio." Le Authority italiane, inoltre, hanno evidenziato come sia necessario lavorare in Europa per garantire maggiori risorse per le infrastrutture portuali nazionali con l'individuazione di filoni di finanziamento ad hoc. L'incontro si è chiuso dandosi appuntamento a Bruxelles, dove potrà continuare il tavolo di confronto avviato a Monfalcone.



11/29/2024 17:30 ANNA MARIA  
MONFALCONE - Incontro fra l'eurodeputato della Lega Anna Maria Cisint, titolare nella commissione Trasporti a Bruxelles, e il NAPA, l'associazione dei porti dell'Alto Adriatico che comprende le Autorità portuali di Trieste e Monfalcone, Venezia, Ravenna, Capodistria e Fiume. Il NAPA, che già lo scorso luglio aveva fatto recapitare una lettera alla Commissione Europea uscente, lamentando la poca attenzione dell'Unione sulle criticità dei trasporti via mare nell'area dell'Adriatico, ora intende procedere con una seconda missiva alla nuova Commissione, con l'appoggio e la spinta dell'esponente del carroccio, che ha promosso l'incontro svoltosi in mattinata presso la sede del Porto di Monfalcone. Blocco del Canale di Suez, ETS, elettrificazione delle banchine e fondi specifici per le infrastrutture, questi i temi cardine emersi a gran voce dalle Authority dell'Alto Adriatico, particolarmente pesante la situazione determinata dalle politiche europee derivanti dal Green Deal. "La gabbia burocratica dell'Europa aggravata da una imperante ideologia green, peggiora le condizioni del settore dello shipping. L'ETS, la nuova norma europea che mira a ridurre i consumi di combustibili fossili, non fa altro che penalizzare i porti dell'altro Mediterraneo, in particolare dell'Adriatico. Generando peraltro così una grave competizione sleale con i porti del Nord Africa, dove tale tassa non è dovuta - commenta Cisint - l'UE, con questo provvedimento, non ha considerato gli impatti sulla competitività dei nostri porti e dell'indotto, penalizzando gravemente il lavoro e le economie dei territori. Posizione condivisa dai presidenti dei Porti presenti, preoccupati dalla perdita di traffici e di competitività nei propri hub. Tema, l'ETS, che si lega a quello dei nuovi carburanti, "se vogliamo andare verso la modifica del sistema di alimentazione delle navi serve attuare il principio della neutralità tecnologica e reinvestire il gettito dell'ETS in ricerca e innovazione." Continua Cisint. Sulla questione Suez gli esponenti del

## Ship Mag

Trieste

### "Rischio isolamento per i porti di Ravenna, Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume"

Grido d'allarme delle **Autorità** degli scali della North Adriatic Port Association (Napa) riuniti a Monfalcone Monfalcone - Blocco del Canale di Suez, Ets, elettrificazione delle banchine e fondi specifici per le infrastrutture sono i temi centrali dell'incontro organizzato oggi, 29 novembre, della North Adriatic Port Association (Napa). I rappresentanti delle **Autorità** portuali di Ravenna, Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume si sono dati convegno a Monfalcone, nella sede dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mare** Adriatico orientale di Monfalcone. Qui è stato affrontato il tema dell'incontro: " Studio sugli scenari geopolitici per lo sviluppo dei porti del Nord Adriatico ". Sulla questione Suez gli esponenti del Napa sono stati chiari: "Il rischio isolamento è molto concreto, le navi vanno altrove", hanno detto riferendosi al blocco dei traffici con il Mar Rosso. Le Authority italiane, inoltre, hanno evidenziato come sia necessario lavorare in Europa per garantire maggiori risorse per le infrastrutture portuali nazionali con l'individuazione di filoni di finanziamento ad hoc. Successivamente, sempre nella stessa sede, si è svolto un incontro alla presenza dell' europarlamentare leghista, Anna Maria Cisint , e componente della commissione Trasporti. Il Napa, che già lo scorso luglio aveva fatto recapitare una lettera alla Commissione europea uscente, lamentando la poca attenzione dell'Ue sulle criticità dei trasporti via **mare** nell'area dell'Adriatico, ora intende procedere con l'invio di una seconda missiva alla nuova Commissione. Cisint si è offerta di contribuire a portare le istanze dei porti adriatici in Europa. "La gabbia burocratica dell'Europa - sottolinea Cisint - aggravata da una imperante ideologia green, peggiora le condizioni del settore dello shipping. L'Ets, la nuova norma europea che mira a ridurre i consumi di combustibili fossili, non fa altro che penalizzare i porti dell'alto Mediterraneo , in particolare dell'Adriatico. Generando peraltro così una grave competizione sleale con i porti del Nord Africa, dove tale tasso non è dovuta, l'Uenon ha considerato gli impatti sulla competitività dei nostri porti e dell'indotto, penalizzando gravemente il lavoro e le economie dei territori". Quanto a Suez, Cisint rimarca la necessità di un maggiore impegno da parte dell'Ue: "Non vorrei che non si stia intervenendo su Suez per agevolare i porti del Nord Europa, che al momento ne stanno traendo solo che vantaggio".



Grido d'allarme delle Autorità degli scali della North Adriatic Port Association (Napa) riuniti a Monfalcone Monfalcone - Blocco del Canale di Suez, Ets, elettrificazione delle banchine e fondi specifici per le infrastrutture sono i temi centrali dell'incontro organizzato oggi, 29 novembre, della North Adriatic Port Association (Napa). I rappresentanti delle Autorità portuali di Ravenna, Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume si sono dati convegno a Monfalcone, nella sede dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale di Monfalcone. Qui è stato affrontato il tema dell'incontro: " Studio sugli scenari geopolitici per lo sviluppo dei porti del Nord Adriatico ". Sulla questione Suez gli esponenti del Napa sono stati chiari: "Il rischio isolamento è molto concreto, le navi vanno altrove", hanno detto riferendosi al blocco dei traffici con il Mar Rosso. Le Authority italiane, inoltre, hanno evidenziato come sia necessario lavorare in Europa per garantire maggiori risorse per le infrastrutture portuali nazionali con l'individuazione di filoni di finanziamento ad hoc. Successivamente, sempre nella stessa sede, si è svolto un incontro alla presenza dell' europarlamentare leghista, Anna Maria Cisint , e componente della commissione Trasporti. Il Napa, che già lo scorso luglio aveva fatto recapitare una lettera alla Commissione europea uscente, lamentando la poca attenzione dell'Ue sulle criticità dei trasporti via mare nell'area dell'Adriatico, ora intende procedere con l'invio di una seconda missiva alla nuova Commissione. Cisint si è offerta di contribuire a portare le istanze dei porti adriatici in Europa. "La gabbia burocratica dell'Europa - sottolinea Cisint - aggravata da una imperante ideologia green, peggiora le condizioni del settore dello shipping. L'Ets, la nuova norma europea che mira a ridurre i consumi di combustibili fossili, non fa altro che penalizzare i porti dell'alto Mediterraneo , in particolare dell'Adriatico. Generando peraltro così una grave competizione sleale con i porti del Nord Africa, dove tale

## Terzo Valico, Pirondini: "Fine lavori nel 2026? Non ci crede nemmeno chi lo afferma"

La risposta del senatore Luca Pirondini di Luca Pirondini\* Riceviamo e pubblichiamo dal senatore genovese del Movimento Cinque Stelle un intervento preciso e puntuale sul dibattito aperto da Maurizio Rossi sul Terzo Valico e sui tempi di realizzazione. "Raggiungere Milano in 60 minuti? Magari! Concordo con Maurizio Rossi: è improbabile che questo sogno possa avverarsi e anzi sono pronto a pagare pegno qualora le nostre previsioni si rivelassero sbagliate e fossero invece realistiche quelle di Vincenzo Macello, vicedirettore generale di Rfi. Purtroppo, invece, credo la realtà sia diversa: l'opera così come è stata progettata non è vero che permetterà di collegare **Genova** a Milano in così poco tempo e questo va detto con chiarezza ed onestà. Il perché lo sanno tutti: servirebbe il quadruplicamento della linea da Pavia a Milano per evitare che il treno verso Milano (o in ingresso da Milano verso **Genova**) finisca per mettersi in coda ai regionali in arrivo o in partenza da Rogoredo. Senza quadruplicamento, l'opera rischia di essere non solo costosissima ma inevitabilmente pressoché inutile. Ricordo poi che sono almeno 20 anni che si parla di raddoppiare la linea Voghera-Tortona dove si somma alla linea **Genova**-Milano la linea Torino-Piacenza, ma non se ne sta facendo niente Detto ciò, sappiamo che i lavori difficilmente potranno terminare nel 2026. I motivi sono diversi. Intanto, perché entrambe le talpe sono piantate sottoterra: essendo state completamente sbagliate le indagini geognostiche, i costruttori ora devono fare i conti con rocce friabili. Morale: non si può andare avanti con le talpe e dovendo quindi procedere con scavo tradizionale, i tempi di realizzazione saranno lunghissimi. Altro problema rimasto irrisolto è il collegamento tra il **porto** di Sampierdarena e l'inizio del Terzo Valico: a causa della pendenza (a oggi il 16 per mille, che pare possa divenire 15 per mille) i treni da 2.000 tonnellate non passeranno mai Anche ammesso che tali lavori terminino, la riduzione dei tempi di percorrenza sarà possibile, se e solo se, non si instradino negli stessi orari i treni merci con quelli passeggeri. Infatti, per 35 km, nella galleria di Valico, non esistendo binari di precedenza, avremo i treni merci a 100 km/h che faranno da "tappo" ai treni passeggeri che potrebbero andare a 240 km/h (quindi non ad alta velocità). Solo che la motivazione per la realizzazione del Terzo Valico è proprio quella di implementare il trasporto merci dal **porto** di **Genova** via ferro. Conclusione: l'alta velocità, a queste condizioni, non ci sarà mai \*Senatore del Movimento Cinque Stelle Luca Pirondini.



La risposta del senatore Luca Pirondini di Luca Pirondini\* Riceviamo e pubblichiamo dal senatore genovese del Movimento Cinque Stelle un intervento preciso e puntuale sul dibattito aperto da Maurizio Rossi sul Terzo Valico e sui tempi di realizzazione. "Raggiungere Milano in 60 minuti? Magari! Concordo con Maurizio Rossi: è improbabile che questo sogno possa avverarsi e anzi sono pronto a pagare pegno qualora le nostre previsioni si rivelassero sbagliate e fossero invece realistiche quelle di Vincenzo Macello, vicedirettore generale di Rfi. Purtroppo, invece, credo la realtà sia diversa: l'opera così come è stata progettata non è vero che permetterà di collegare Genova a Milano in così poco tempo e questo va detto con chiarezza ed onestà. Il perché lo sanno tutti: servirebbe il quadruplicamento della linea da Pavia a Milano per evitare che il treno verso Milano (o in ingresso da Milano verso Genova) finisca per mettersi in coda ai regionali in arrivo o in partenza da Rogoredo. Senza quadruplicamento, l'opera rischia di essere non solo costosissima ma inevitabilmente pressoché inutile. Ricordo poi che sono almeno 20 anni che si parla di raddoppiare la linea Voghera-Tortona dove si somma alla linea Genova-Milano la linea Torino-Piacenza, ma non se ne sta facendo niente Detto ciò, sappiamo che i lavori difficilmente potranno terminare nel 2026. I motivi sono diversi. Intanto, perché entrambe le talpe sono piantate sottoterra: essendo state completamente sbagliate le indagini geognostiche, i costruttori ora devono fare i conti con rocce friabili. Morale: non si può andare avanti con le talpe e dovendo quindi procedere con scavo tradizionale, i tempi di realizzazione saranno lunghissimi. Altro problema rimasto irrisolto è il collegamento tra il porto di

## Tunnel subportuale, l'ammiraglio: "Chiuse calata Concenter e Giaccone"

Intervista a 360 gradi con l'ammiraglio Piero Pellizzari, direttore marittimo della Liguria. Primi effetti del tunnel subportuale di Genova sull'operatività del porto. Li annuncia a Primocanale l'ammiraglio Piero Pellizzari, direttore marittimo della Liguria, in una lunga intervista che tocca diversi aspetti dello scalo, compresi i lavori della diga. Una sfida quotidiana per mantenere operativo in porto nonostante i cantieri aperti e il via vai delle navi che lavorano, ad esempio, per i cassoni o per i fondali della nuova diga. Tunnel, chiusura di calata Concenter e Giaccone: ecco perché "Si sta procedendo alla chiusura di Calata Concenter, ed a breve verrà chiusa anche Calata Giaccone, in previsione del loro tombamento con gli inerti provenienti dall'escavo del tunnel sub-portuale. La questione, affrontata nell'ambito del procedimento autorizzativo incardinato in capo alla Regione, ha richiesto alcuni approfondimenti richiesti dalla Capitaneria di porto per poter verificare le possibili conseguenze della chiusura delle Calate (a causa del moto ondoso riflesso dalle banchine) sulla navigazione nel Canale di Sampierdarena, e sulle navi all'ormeggio. Ciò è legato alla ristrettezza del passaggio (il Canale di Sampierdarena, anche meno di 200 metri in alcuni punti), almeno fino a quando non verrà smantellata la vecchia diga foranea. La procedura di verifica si è avvalsa delle simulazioni di manovra, ed ha avuto esito favorevole, nel senso che o non si sono registrati effetti, o si sono avuti esiti molto limitati, all'interno della soglia di tollerabilità prevista. Quindi al momento non ci sono criticità per gli aspetti legati alla sicurezza della navigazione". Nuova diga, sfida per mantenere il porto operativo "Con riferimento alla nuova diga foranea del porto di Genova, la Capitaneria di porto - Guardia Costiera continua a svolgere regolarmente le funzioni di competenza in rapporto alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione. In particolare, resta essenziale il lavoro di regolazione (attraverso le ordinanze di sicurezza della navigazione) e di coordinamento dei mezzi di cantiere in presenza del traffico marittimo mercantile, che deve poter proseguire in piena sicurezza. A questo scopo, con cadenza almeno settimanale convochiamo una riunione tecnica, la cosiddetta cabina di regia marittima, per fare il punto della situazione insieme al consorzio per la costruzione dell'opera (Per Genova Breakwater), all'Autorità di Sistema portuale, ai consulenti della struttura commissariale ed ai servizi tecnico-nautici: viene effettuata la programmazione delle attività e vengono considerati tutti gli aspetti rilevanti, nell'ottica di intercettare e prevenire ogni criticità. Partecipiamo naturalmente anche alla riunione settimanale presso l'ufficio della struttura commissariale per fornire il nostro contributo nelle materie di competenza (sicurezza a mare)". Le condizioni del tempo vengono costantemente monitorate per poter prendere le decisioni più appropriate, per esempio in caso di maltempo i mezzi di cantieri vengono fatti rientrare in porto in



Intervista a 360 gradi con l'ammiraglio Piero Pellizzari, direttore marittimo della Liguria. Primi effetti del tunnel subportuale di Genova sull'operatività del porto. Li annuncia a Primocanale l'ammiraglio Piero Pellizzari, direttore marittimo della Liguria, in una lunga intervista che tocca diversi aspetti dello scalo, compresi i lavori della diga. Una sfida quotidiana per mantenere operativo in porto nonostante i cantieri aperti e il via vai delle navi che lavorano, ad esempio, per i cassoni o per i fondali della nuova diga. Tunnel, chiusura di calata Concenter e Giaccone: ecco perché "Si sta procedendo alla chiusura di Calata Concenter, ed a breve verrà chiusa anche Calata Giaccone, in previsione del loro tombamento con gli inerti provenienti dall'escavo del tunnel sub-portuale. La questione, affrontata nell'ambito del procedimento autorizzativo incardinato in capo alla Regione, ha richiesto alcuni approfondimenti richiesti dalla Capitaneria di porto per poter verificare le possibili conseguenze della chiusura delle Calate (a causa del moto ondoso riflesso dalle banchine) sulla navigazione nel Canale di Sampierdarena, e sulle navi all'ormeggio. Ciò è legato alla ristrettezza del passaggio (il Canale di Sampierdarena, anche meno di 200 metri in alcuni punti), almeno fino a quando non verrà smantellata la vecchia diga foranea. La procedura di verifica si è avvalsa delle simulazioni di manovra, ed ha avuto esito favorevole, nel senso che o non si sono registrati effetti, o si sono avuti esiti molto limitati, all'interno della soglia di tollerabilità prevista. Quindi al momento non ci sono criticità per gli aspetti legati alla sicurezza della navigazione". Nuova diga, sfida per mantenere il porto operativo "Con riferimento alla nuova diga foranea del porto di Genova la Capitaneria di porto - Guardia

---

tempo utile per evitare ogni rischio. Al momento i quattro cassoni posizionati sono stati messi in sicurezza mediante riempimento con inerti provenienti da una cava di Vado Ligure, per un'altezza di quattro metri, sufficiente a mantenerli in condizioni di stabilità secondo i calcoli degli ingegneri. A breve dovrebbe iniziare lo smantellamento dei massi della vecchia diga, quelli che saranno poi riutilizzati per rinforzare la parte di diga che verrà mantenuta. Torre Piloti: il trasferimento nei primi mesi del 2025 "Al momento stiamo lavorando sugli aspetti tecnici legati alle attrezzature specialistiche da installare sulla Torre, in stretta collaborazione con il nostro Comando Generale. Sarà necessario poi definire un accordo con l'Autorità di Sistema portuale ed i Piloti per formalizzare quanto già concordato in maniera approfondita nel corso delle numerose riunioni. È auspicabile in ogni caso che lo spostamento del servizio VTS della Capitaneria di porto nella nuova Torre, una volta acquisito il parere favorevole di tutti gli attori coinvolti, possa avvenire in tempi rapidi, per poter trarre vantaggio dalla posizione di fronte all'imboccatura del porto e dominante rispetto al bacino di evoluzione interno ed agli specchi acquei portuali, oltre che dalla sinergia che potrà svilupparsi, immagino molto rapidamente, con il servizio di pilotaggio" L'attesa per la nomina del nuovo presidente del porto "L'ammiraglio Massimo Seno sta svolgendo un lavoro molto importante in qualità di Commissario straordinario dell'Autorità. D'altra parte è pur vero che stiamo vivendo una situazione che non è fisiologica. Abbiamo tutti vissuto un vero e proprio terremoto, è stato necessario commissariare la struttura per evitare il blocco dell'Autorità, la cui gestione è essenziale per la vita del porto. Il blocco non c'è stato, le attività sono proseguite e gli operatori economici hanno potuto continuare a lavorare. Adesso però, dopo la nomina del nuovo presidente della Regione, è giunto il momento di tornare alla normalità, ad una gestione fisiologica dell'Autorità, che non potrà che giovare all'intero sistema, e questo, ripeto, nonostante l'ottimo" lavoro dei Commissari" Nel 2025 i 160 anni del Corpo delle Capitanerie di porto "È un traguardo importante, 160 anni di storia al servizio della collettività marittima e nazionale, che il Corpo compirà il 20 luglio del 2025, l'anno prossimo. Il nostro Comando Generale ha già avviato il percorso che condurrà al 160°, attraverso una serie di iniziative che coinvolgeranno anche i Comandi locali, che verranno presentate il 3 dicembre prossimo a Roma. Siamo orgogliosi della nostra storia, onoriamo la memoria dei nostri caduti, ma nello stesso tempo guardiamo con fiducia al futuro, che ci vedrà ancora interpretare un ruolo da protagonisti in nome della sicurezza, della sostenibilità e della competitività del nostro Paese e del mondo marittimo. Le sfide sono tante, ma sapremo affrontarle con coraggio e con determinazione grazie alla dedizione ed alla competenza dei quasi 11000 donne e uomini che costituiscono orgogliosamente il Corpo, che si avvale delle più avanzate tecnologie - un Corpo che ha solide radici nel passato, ma lo sguardo fieramente proiettato al futuro, nella consapevolezza di svolgere un servizio indispensabile per la collettività, che copre la quasi totalità degli usi civili del mare" L'importanza della formazione in campo marittimo "La formazione è fondamentale in campo marittimo, perché sostiene la sicurezza e l'efficienza, e quindi la competitività, dell'economia del

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

mare. La formazione riguarda innanzitutto i giovani, che devono essere messi in condizione di cogliere appieno tutte le opportunità che offre la blue economy. Nello stesso tempo deve considerarsi continua nel tempo, bisogna studiare ed aggiornarsi costantemente, anche perché le tecnologie avanzate si diffondono sempre più rapidamente e richiedono competenze approfondite. In questo quadro, abbiamo la fortuna di avere a Genova la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, che nel campo marittimo rappresenta un Istituto di formazione d'eccellenza di livello nazionale (e non solo, considerata IMSSEA, la sezione internazionale della Fondazione). Il tasso di occupazione dei diplomati dell'Accademia varia addirittura tra l'80 ed il 95 % al termine degli studi - con l'offerta formativa che pur mantenendo ben saldi gli ambiti tradizionali (volti a formare ufficiali di coperta e di macchina) si sta aprendo ai settori più promettenti della portualità e della logistica integrata. E con la prospettiva, sulla base di una convenzione con il Comune di Genova, di aprire una sede presso il Palazzo Tabarca, situato nel Porto Antico, nel contesto di un più ampio polo marittimo della formazione e della ricerca, dove tra l'altro la Fondazione intende installare i simulatori navali, ormai essenziali per le attività didattiche. In qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, neo eletto, vorrei consolidare ulteriormente il contributo della Guardia Costiera - da sempre fattore trainante - all'interno dell'Accademia, a favore dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro marittimo. Tante le iniziative che potrebbero essere messe in campo allo scopo di sostenere l'offerta formativa della Fondazione: vorrei citare il coinvolgimento in attività istituzionali di specifico interesse per gli Allievi, il collegamento con il Centro di formazione "De Rubertis" in materia di sicurezza della navigazione e con la World-Wide Academy della IALA, l'apertura se possibile di un ufficio presso la nuova sede dell'Accademia al Tabarca".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Ancora intoppi ferroviari al porto di Genova, Cma Cgm prospetta ai clienti alternative

Dopo la batteria di interruzioni decisa da Rfi per i mesi estivi, si prospetta un altro periodo difficile per gli operatori del trasporto ferroviario merci attivi sul nodo di **Genova**. Lo si evince da una nota di Cma Cgm ai clienti, con la quale, in merito alle "restrizioni ferroviarie annunciate da Rfi su tutto il nodo di **Genova**" nella scorsa primavera, si spiega "che durante i lavori sono stati riscontrati alcuni problemi tecnici, le cui risoluzioni hanno determinato un ritardo sulla conclusione dei lavori. La nuova data pertanto slitta alla prima parte del 2025". Da cui l'invito alla clientela a rivolgersi agli uffici commerciali di Cma Cgm "per ulteriori aggiornamenti e quotazioni di trasporto camionistico". Non è tutto, perché Cma Cgm approfitta dell'occasione per ricordare anche le "limitazioni al nodo ferroviario di **Genova** Psa Sech" e elencare anche in questo caso le possibili alternative: "Da zona Emilia si offre servizio intermodale (tariffa rail road + 180 euro di shunting); da zona Milano si offre servizio intermodale (tariffa rail road); da zona Veneto solo servizio truck", senza dimenticare i "servizi intermodali da/per La Spezia e da/per Livorno che possono diventare un'alternativa per quei servizi che prevedono un doppio scalo assieme a **Genova**".

Riguardo al terminal Sech, il problema attiene ai lavori in corso per il potenziamento del Parco Rugna, la piattaforma ferroviaria a cavallo dei terminal Sech e Bettolo, su cui poggia il rispettivo traffico ferroviario. I lavori di posa dei binari di scorrimento della nuova gru carro ponte acquisita dai terminalisti si sarebbero infatti prolungati più del dovuto e renderebbero inoltre impossibile lavorare sul parco con mezzi reach stacker, col risultato di ostacolare l'operatività. Più articolata la situazione Rfi sul nodo di **Genova**. Il gestore dell'infrastruttura, infatti, ha spiegato di aver "valutato di posporre a inizio gennaio alcune interruzioni programmate a cavallo di ottobre e novembre, onde impattare meno sul traffico passeggeri, meno denso nei primi giorni dell'anno. Però non c'è stato alcun problema tecnico, si tratta semplicemente di una scelta di posposizione, concordata con la Regione, nell'ambito delle iniziative messe in campo per limitare il più possibile - perlopiù interrompendo il traffico durante i weekend - i disagi di un'opera complessa come il quadruplicamento Voltri-Sampierdarena, che, come da programma, terminerà ad agosto 2025". Non una prospettiva rosea, ad ogni modo, per i traffici portuali. Secondo l'Autorità di sistema portuale di **Genova**, infatti, quello concluso alla fine dello scorso settembre è stato "il peggior trimestre degli ultimi 4 anni anche in termini di trasferimento modale", con un calo complessivo del 27,3% in termini di teu movimentati via ferro rispetto al terzo trimestre del 2023 e "una flessione del numero di treni del 35% a Sampierdarena e di quasi il 15% a Voltri". Tanto che alla fine del trimestre le due grandezze erano, su base annua, arrivate a -12,4% e -5,7%, con una rail ratio declinata da 16,7% a 14,



Porti per fronteggiare i disagi dei lavori sul nodo del capoluogo ligure e al Parco Rugna del terminal Sech l'armatore francese ricorda ai clienti i servizi camionistici e quelli intermodali offerti da La Spezia e Livorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Dopo la batteria di interruzioni decisa da Rfi per i mesi estivi, si prospetta un altro periodo difficile per gli operatori del trasporto ferroviario merci attivi sul nodo di Genova. Lo si evince da una nota di Cma Cgm ai clienti, con la quale, in merito alle "restrizioni ferroviarie annunciate da Rfi su tutto il nodo di Genova" nella scorsa primavera, si spiega "che durante i lavori sono stati riscontrati alcuni problemi tecnici, le cui risoluzioni hanno determinato un ritardo sulla conclusione dei lavori. La nuova data pertanto slitta alla prima parte del 2025". Da cui l'invito alla clientela a rivolgersi agli uffici commerciali di Cma Cgm "per ulteriori aggiornamenti e quotazioni di trasporto camionistico". Non è tutto, perché Cma Cgm approfitta dell'occasione per ricordare anche le "limitazioni al nodo ferroviario di Genova Psa Sech" e elencare anche in questo caso le possibili alternative: "Da zona Emilia si offre servizio intermodale (tariffa rail road + 180 euro di shunting); da zona Milano si offre servizio intermodale (tariffa rail road); da zona Veneto solo servizio truck", senza dimenticare i "servizi intermodali da/per La Spezia e da/per Livorno che possono diventare un'alternativa per quei servizi che prevedono un doppio scalo assieme a Genova". Riguardo al terminal Sech, il problema attiene ai lavori in corso per il potenziamento del Parco Rugna, la piattaforma ferroviaria a cavallo dei terminal Sech e Bettolo, su cui poggia il rispettivo traffico ferroviario. I lavori di posa dei binari di scorrimento della nuova gru carro ponte acquisita dai terminalisti si sarebbero infatti prolungati più del dovuto e renderebbero inoltre impossibile lavorare sul parco con mezzi reach stacker, col risultato di ostacolare l'operatività. Più articolata la situazione Rfi sul nodo di Genova. Il gestore dell'infrastruttura,

# Shipping Italy

Genova, Voltri

---

8%. A.M.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### L'armatore Piero Neri: "Confitarma addio, ci siamo sentiti ignorati"

Porto di Livorno, l'armatore lascia l'associazione di Confindustria: "Piano approvato senza ascoltare gli operatori, manca capacità di fare sintesi"

**Genova** - Nel porto di Livorno è successo "un fatto senza precedenti nella

portualità nazionale: il Comitato di gestione ha approvato il Piano operativo triennale 2024-2026 nonostante il mancato "consensus" consultivo dell'Organismo di partenariato". L'armatore Piero Neri rompe il silenzio e, in questa intervista al Secolo XIX , spiega le ragioni che lo hanno spinto a

lasciare Confitarma , l'associazione degli armatori che aderisce a Confindustria, e a volgere lo sguardo verso Assarmatori , associazione afferente a Confcommercio. Quella di Neri è la più importante famiglia

imprenditoriale del porto toscano: controlla la flotta dei rimorchiatori portuali (25), più cinque rimorchiatori d'altura e sei pontoni, ha depositi costieri, una

partecipazione in Cilp e il 50% (l'altro 50% è del gruppo Grimaldi) di Sintermar. Ci conferma che ha lasciato Confitarma? Quando è successo e per quali

ragioni? Una associazione di categoria è utile se ha tra i suoi scopi preminenti il recepimento e la difesa delle istanze comuni degli associati e comunque

della comunità portuale alla quale partecipa un proprio rappresentante. Nella mia veste, "in allora", di rappresentante di Confitarma, ritengo di aver agito correttamente, al di là della forma, aderendo alle istanze del cluster portuale tese a salvaguardare le prospettive di sviluppo del porto e della città di Livorno, senza nessun intento di impedire o limitare le attività del Terminal Tdt. Detto questo e constatate le divergenze esistenti, ho ritenuto doveroso e inevitabile rassegnare le mie dimissioni da rappresentante di Confitarma nell'Organismo di partenariato e delle mie aziende dall'associazione. A suo avviso, Confitarma non è più in grado rappresentare gli interessi del settore, per quali ragioni? Non ho più titolo per esprimermi. In generale credo che come ogni altra organizzazione realmente plurale dipenda dalla capacità di portare a sintesi interessi diversificati di grandi e piccoli operatori, di territori diversi, di interessi marittimi e portuali talvolta divergenti, con un occhio attento alle necessità dell'economia industriale, manifatturiera, dei consumi. Si dice approderà ad Assarmatori: è vero? Ho molta considerazione per la focalizzazione di Assarmatori su temi concreti, spesso esercitata in collaborazione con Confitarma, come nel caso dei certificati Ets europei. Per ora questo è tutto ciò che ho da dire. Le aziende del porto di Livorno avevano chiesto al presidente dell'Authority di mettere un tetto all'attività di movimentazione auto nuove che Grimaldi effettua sulla Darsena Toscana. Che cosa è successo? Un fatto senza precedenti nella portualità nazionale: l'approvazione unanime da parte del Comitato di gestione del Piano operativo triennale 2024-2026 nonostante il mancato "consensus" consultivo dell'Organismo di partenariato. L'Organismo non intendeva sostituirsi al ruolo di regolatore che la legge affida all'Autorità



Porto di Livorno, l'armatore lascia l'associazione di Confindustria: "Piano approvato senza ascoltare gli operatori, manca capacità di fare sintesi" Genova - Nel porto di Livorno è successo "un fatto senza precedenti nella portualità nazionale: il Comitato di gestione ha approvato il Piano operativo triennale 2024-2026 nonostante il mancato "consensus" consultivo dell'Organismo di partenariato". L'armatore Piero Neri rompe il silenzio e, in questa intervista al Secolo XIX , spiega le ragioni che lo hanno spinto a lasciare Confitarma , l'associazione degli armatori che aderisce a Confindustria, e a volgere lo sguardo verso Assarmatori , associazione afferente a Confcommercio. Quella di Neri è la più importante famiglia imprenditoriale del porto toscano: controlla la flotta dei rimorchiatori portuali (25), più cinque rimorchiatori d'altura e sei pontoni, ha depositi costieri, una partecipazione in Cilp e il 50% (l'altro 50% è del gruppo Grimaldi) di Sintermar. Ci conferma che ha lasciato Confitarma? Quando è successo e per quali ragioni? Una associazione di categoria è utile se ha tra i suoi scopi preminenti il recepimento e la difesa delle istanze comuni degli associati e comunque della comunità portuale alla quale partecipa un proprio rappresentante. Nella mia veste, "in allora", di rappresentante di Confitarma, ritengo di aver agito correttamente, al di là della forma, aderendo alle istanze del cluster portuale tese a salvaguardare le prospettive di sviluppo del porto e della città di Livorno, senza nessun intento di impedire o limitare le attività del Terminal Tdt. Detto questo e constatate le divergenze esistenti, ho ritenuto doveroso e inevitabile rassegnare le mie dimissioni da rappresentante di Confitarma nell'Organismo di partenariato e delle mie aziende dall'associazione. A suo avviso, Confitarma non è più in grado rappresentare gli interessi del settore, per quali ragioni? Non ho più titolo per esprimermi. In generale credo che come ogni altra organizzazione realmente plurale dipenda dalla capacità di portare a sintesi interessi diversificati di grandi e piccoli operatori, di territori

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

di sistema portuale. Abbiamo dovuto registrare la indisponibilità dell'Autorità portuale all'intento costruttivo di 14 associazioni di categoria di fornire uno strumento ulteriore, che potesse affiancarsi al previsto esame del Piano di impresa con l'inserimento nel Piano operativo di regole chiare che garantissero la vocazione del terminal Tdt al traffico contenitori. Abbiamo registrato l'indisponibilità dell'Autorità anche a proposte alternative. E ciò nonostante l'Authority garante della concorrenza avesse affidato proprio questo compito all'Autorità portuale. Grimaldi propone di sedersi intorno a un tavolo per parlarne e chiarirsi. Lei sarebbe disponibile? Apprezzo molto le parole di Grimaldi, quando parla di misunderstanding, e la sua disponibilità a incontrare gli operatori. Prenderemo una decisione tutti insieme. Chiariremo ulteriormente che il futuro di Livorno - e di nuovi spazi anche per le sue attività core, che spero crescano ulteriormente - è la realizzazione della Darsena Europa, alla quale dobbiamo arrivare mantenendo e incrementando il traffico contenitori. L'Istat nel 2021 ha quantificato in 8.367 gli addetti e in 853 le aziende livornesi riconducibili in gran parte a lavori, mansioni e mestieri della filiera contenitori. Un traffico che non può essere mortificato a favore di altre attività. Uso spesso la parola comunità perché il porto di Livorno non appartiene agli operatori che vi operano, ma alla città. Se l'incontro vi sarà, proporrò ai colleghi che si svolga nella casa "Comune" e alla presenza di colui che è stato eletto dai cittadini di Livorno. Grimaldi sostiene che porterà 30 mila teu a Livorno. Sono sufficienti a giustificare la concessione? Normalmente non ci si riferisce alle compagnie, ma ai servizi. Chiariremo anche questo. Per quanto mi dicono i nostri spedizionieri, Hapag è già cliente di Darsena Toscana con il servizio Al6 sul quale caricano anche Cma, Yang, Cosco, Oocl, Zim e One, per un totale di 50.000 teu all'anno. Hapag è il caricatore principale con 700-800 movimenti a settimana, Hapag entra in Gemini con Maersk e conferma 2 relazioni con Livorno verso gli Stati Uniti. Benissimo, ma intanto gli altri che caricavano su Al6 decidono di andare a La Spezia. Plaudo alla decisione di Hapag di continuare a chiamare il nostro porto, ma sui numeri è bene una maggiore attenzione. Gli attuali piani regolatori portuali sono ancora in grado di rispondere alle esigenze del mercato o, a suo avviso, sono poco flessibili e andrebbero in qualche modo "modernizzati"? Come sempre è una questione di misura. Ingessare troppo l'offerta infrastrutturale in tipologie merceologiche mentre la domanda è dinamica limita l'acquisizione di traffici. Ma il Piano regolatore, attraverso la destinazione funzionale di aree e banchine, regola anche la competizione endoportuale ed evita il far west competitivo. Un aggiornamento delle linee guida ministeriali per la realizzazione dei piani regolatori sarebbe auspicabile. Ripercussioni di questa vicenda su Sintermar? Ritengo nessuna.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### Spianamento fondale, Frija: "Prossimo passo celere pianificazione degli interventi"

"Ciò che era auspicabile è accaduto, bene quindi la programmazione della bonifica e della manutenzione dello specchio d'acqua antistante il Molo Garibaldi. Al netto di allarmismi e scenari esiziali letti qua e là, in queste settimane l'amministrazione ha lavorato per questa soluzione con tutti gli attori coinvolti". Così l'assessore al Porto e al Turismo del Comune della Spezia Maria Grazia Frija, interviene a commento dell'accordo raggiunto tra Regione e **Autorità di sistema portuale** per lo svolgimento dell'intervento di spianamento del fondale antistante il primo bacino per consentire le manovre di ormeggio alle navi da crociera. "Il prossimo passo sarà ottenere una celere pianificazione degli interventi previsti sia per la bonifica sia per il completamento del molo crociera, senza che questi costituiscano intralcio all'attività crocieristica dello scalo. Per questo riuniremo al più presto tutte le parti coinvolte per condividere tempi e modi delle operazioni", conclude Frija.



## Citta della Spezia

### La Spezia

## La comunità portuale sul futuro presidente: "No alle nomine paracadutate. Non siamo più un porto da colonizzare"

Basta presidenti che non conoscono il porto e hanno bisogno di mesi per iniziare a capire. All'insegna dello slogan "Non siamo una colonia" la comunità portuale spezzina entra con decisione nel dibattito per l'indicazione del nome del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale. "Non è nostro compito indicare nomi - affermano coralmemente i componenti della comunità portuale - ma è nostro diritto esigere rispetto e delineare l'identikit di un futuro presidente che non sia, come già troppe volte accaduto in questi anni con risultati contraddittori, paracadutato ma che abbia nel suo identikit l'essere espressione di questo territorio". "Questa richiesta non è frutto di un preconcetto - proseguono gli operatoriy - bensì di una precisa considerazione relativa al futuro: il porto della Spezia è chiamato a lottare contro il tempo per affrontare e risolvere i troppi problemi che lo attanagliano e che non consentono una lunga stagione di "apprendimento" a disposizione del nuovo presidente; il fattore tempo è essenziale: il porto di La Spezia non può nuovamente diventare il laboratorio di apprendimento, ma deve poter contare su un presidente "plug & play", in grado di affrontare da subito i problemi come i dragaggi, i piani di sviluppo dei terminal, la stazione marittima, i rapporti con Santo Stefano Magra, i collegamenti ferroviari, il completamento dell'integrazione con il porto di Marina di Carrara e molti altri".



## Informare

### La Spezia

## Alla Spezia non vogliono un presidente dell'AdSP "paracadutato"

Chiedono un presidente "plug & play" in grado di affrontare da subito i problemi Lasciata orfana da Mario Sommariva, che ha abbandonato anticipatamente la presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per scegliere la presidenza del gruppo portuale e logistico Spinelli, e in vista (non si sa quando) della nomina del prossimo presidente dell'AdSP che governa i porti di La **Spezia** e di Marina di Carrara, la comunità portuale spezzina si schiera contro «nomine paracadutate». Chiarendo che «non è nostro compito indicare nomi», i rappresentanti delle associazioni degli agenti marittimi, degli spedizionieri e dei doganalisti spezzini hanno sottolineato che, tuttavia, «è nostro diritto esigere rispetto e delineare l'identikit di un futuro presidente che non sia, come già troppe volte accaduto in questi anni con risultati contraddittori, paracadutato ma che abbia nel suo identikit l'essere espressione di questo territorio». «Questa richiesta - hanno precisato - non è frutto di un preconcetto, bensì di una precisa considerazione relativa al futuro: il **porto** della **Spezia** è chiamato a lottare contro il tempo per affrontare e risolvere i troppi problemi che lo attanagliano e che non consentono una lunga stagione di "apprendimento" a disposizione del nuovo presidente; il fattore tempo è essenziale: il **porto** di La **Spezia** non può nuovamente diventare il laboratorio di apprendimento, ma deve poter contare su un presidente "plug & play", in grado di affrontare da subito i problemi come i dragaggi, i piani di sviluppo dei terminal, la stazione marittima, i rapporti con Santo Stefano Magra, i collegamenti ferroviari, il completamento dell'integrazione con il **porto** di Marina di Carrara e molti altri». Che sia un paracadutista, un paracadutato o altro, la nomina del prossimo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale è nelle mani del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a cui la riforma delle norme sulla portualità del 2016 ha assegnato poteri pressoché assoluti in merito. A Matteo Salvini (o al suo successore vista l'incertezza sulle tempistiche di nomina dei presidenti delle AdSP e pure sul varo della promessa nuova legge sui porti) è evidentemente indirizzata la petizione della comunità portuale spezzina. Stante la normativa in vigore, o a Roma ci sono interessi politici che permettano una scelta locale del nuovo presidente dell'AdSP della Liguria Orientale, oppure alla **Spezia** il presidente dell'ente portuale calerà davvero con il paracadute, data la lontananza della città dagli aeroporti più vicini.



## Informare

### La Spezia

## Stabile il traffico delle merci nel porto di La Spezia nel periodo luglio-settembre

A Marina di Carrara è stata registrata una diminuzione del -15,6% Nel terzo trimestre di quest'anno, con 2,94 milioni di tonnellate movimentate complessivamente, il traffico delle merci nel **porto** della **Spezia** ha registrato un lieve calo del -0,5% sullo stesso periodo del 2023 interamente addebitabile alla prosecuzione del forte calo globale del -73,6% dei volumi di rinfuse liquide pari a 104mila tonnellate, di cui 89mila tonnellate di gas liquefatti (-73,0%) e 15mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-76,7%). È proseguita, invece, la sensibile crescita delle merci varie, settore in cui sono state movimentate 2,79 milioni di tonnellate di container (+9,9%) con una movimentazione di contenitori pari a 299.862 teu (+5,5%), di cui 276.788 teu in import-export (+5,7%) e 23.074 teu in trasbordo (+3,4%), e 35mila tonnellate di altre merci varie (+92,5%). Nel periodo luglio-settembre il traffico crocieristico nel **porto** spezzino è stato di 290mila passeggeri (+0,8%) per la quasi totalità in transito.

Assai più accentuata la flessione del traffico delle merci nel **porto** di Marina di Carrara che nel terzo trimestre del 2024 ha movimentato un totale di 1,07 milioni di tonnellate di carichi (-15,6%). Le merci varie sono ammontate a 948mila tonnellate (-1,9%), incluse 494mila tonnellate di rotabili (+8,1%), 326mila tonnellate di merci in container (-3,0%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 24.709 teu (-6,0%) e 128mila tonnellate di altre merci varie (-26,1%). Le rinfuse secche sono diminuite del -58,8% scendendo a 126mila tonnellate. Nel terzo trimestre i crocieristi transitati nel **porto** di Marina di Carrara sono stati quasi 20mila (+120,1%).



## Port Logistic Press

La Spezia

### E' disponibile desk promozionale all'interno del Terminal Crociere della Spezia

Ciò sia grazie alla sua posizione di osmosi tra il porto e la città, sia per la sua centralità sia inoltre per la comodità con la quale si può raggiungere. Luogo di promozione vocato per migliaia di turisti e di equipaggi in adempimento alla sua mission nella funzione crocieristica del porto spezzino ma anche luogo di promozione in occasione degli eventi che il terminal ospita, come è stato per esempio per 2B2 Mare al quale sono intervenuti i titolari e i rappresentanti di 250 aziende italiane e straniere. Ebbene, proprio in questi giorni la società Spezia Carrara Cruise Terminal ha comunicato, nell'ambito della disponibilità dei desk promozionali al suo interno che " ai sensi della procedura aziendale in materia, che per l'annualità 2025 si rende disponibile un desk promozionale localizzato come da planimetria sotto riportata. Si invitano gli interessati a prendere visione delle modalità con cui presentare offerta al link qui di seguito. Condividi : Altri Articoli .:



## Sea Reporter

### La Spezia

## La Spezia dice no alle nomine paracadutate. Non siamo più un porto da colonizzare"

Nov 29, 2024 La **Spezia** - Basta presidenti che non conoscono il **porto** e hanno bisogno di mesi per iniziare a capire. All'insegna dello slogan "Non siamo una colonia" la Community portuale spezzina entra con decisione nel dibattito, che poi tale non è, per l'indicazione del nome del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. "Non è nostro compito indicare nomi - affermano coralmemente i componenti la Community portuale - ma è nostro diritto esigere rispetto e delineare l'identikit di un futuro presidente che non sia, come già troppe volte accaduto in questi anni con risultati contraddittori, paracadutato ma che abbia nel suo identikit l'essere espressione di questo territorio". "Questa richiesta non è frutto di un preconcetto - prosegue la Community - bensì di una precisa considerazione relativa al futuro: il **porto** della **Spezia** è chiamato a lottare contro il tempo per affrontare e risolvere i troppi problemi che lo attanagliano e che non consentono una lunga stagione di "apprendimento" a disposizione del nuovo presidente; il fattore tempo è essenziale: il **porto** di La **Spezia** non può nuovamente diventare il laboratorio di apprendimento, ma deve poter contare su un Presidente "plug & play", in grado di affrontare da subito i problemi come i dragaggi, i piani di sviluppo dei terminal, la stazione marittima, i rapporti con Santo Stefano Magra, i collegamenti ferroviari, il completamento dell'integrazione con il **porto** di Marina di Carrara e molti altri".



## Ship Mag

La Spezia

### Fincantieri consegna al Qatar l'unità anfibia Lpd "Al Fulk"

E' l'ultima unità costruita per il Paese arabo. Ha una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e può ospitare 550 persone a bordo La **Spezia** - Fincantieri ha consegnato oggi nello stabilimento di Muggiano (La **Spezia**), "Al Fulk", l'unità anfibia (Lpd - Landing Platform Dock) commissionata dal ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. E' l'ultima unità costruita per la Marina del Qatar, oltre alle 4 corvette della classe "Al Zubarah" e i due pattugliatori (Opv - Offshore Patrol Vessel) della classe "Musherib", già consegnate al Paese. La nave ha una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 metri e può ospitare circa 550 persone a bordo. "Al Fulk" è dotata di un ampio ponte di volo in grado di ospitare elicotteri NH90, un garage con due rampe carrabili e un bacino interno allagabile in grado di accogliere mezzi da sbarco. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il Capo di Stato Maggiore della Marina del Qatar, staff major general Abdulla Bin Hassan Al Sulaiti e il direttore del personale della Marina Militare, ammiraglio di squadra Andrea Gueglio, accolti dall'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, e dal direttore generale Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Dest e. L'unità Lpd, costruita negli stabilimenti Fincantieri di Palermo e Muggiano, è progettata in accordo al regolamento Rinamil per la classificazione delle navi militari per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Altamente flessibile, è in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari, ad altri tipi di missioni e supporto delle forze armate e alle operazioni di terra.



# Shipping Italy

## La Spezia

### Corridoi doganali anche per l'export allo studio nel porto di La Spezia

L'Agenzia delle Dogane e la port authority di La Spezie stanno valutando di estendere le facilitazioni dei fast corridor anche alle merci in export e a quelle oggetto di transhipment. Lo spunto è emerso nell'ambito di un incontro che si è svolto, nella sede della Autorità di Sistema Portuale, tra il Direttore Territoriale delle Dogane in Liguria, Andrea M. Zucchini, e il Commissario Straordinario dell'ente Federica Montaresi per fare il punto sugli sviluppi dei progetti di ottimizzazione delle procedure doganali nello scalo. Durante il confronto, i rappresentanti della due parti hanno discusso dello stato di realizzazione e dei previsti ulteriori aggiornamenti del Sudoco (Sportello Unico Doganale e dei Controlli), di quelli relativi a Fast Corridor, preclearing e al cosiddetto Smart Terminal. Il Commissario Montaresi e il Direttore Zucchini, riporta una nota di Adm, hanno inoltre affrontato il tema dell'ampliamento dell'ambito di operatività del corridoio doganale ispettivo che connette il **porto** della **Spezia** con il retroporto di Santo Stefano Magra, presso il Centro Unico dei Servizi alla merce. Obiettivo comune dei due enti pubblici, prosegue la nota, è "il rilancio della competitività del sistema portuale e logistico della **Spezia**", il quale potrà essere conseguito "anche mediante l'aumento del raggio di azione del corridoio ispettivo con il retroporto di Santo Stefano Magra". Pertanto, "il lavoro congiunto tra Adm e AdSP per l'istituzione di procedure semplificate per il trasporto di merci tra **porto** e retroporto assicureranno sia una maggiore fluidità dei traffici sia una maggiore efficacia dei controlli doganali". La giornata del direttore Andrea M. Zucchini a La **Spezia** si è chiusa quindi con una visita proprio al Centro Unico dei Servizi di Santo Stefano di Magra, dove ha assistito a controlli fisici e scanner effettuati dai locali funzionari.



Spedizioni Di questo e altri temi hanno parlato il Commissario Straordinario dello scalo, Federica Montaresi, e il Direttore Territoriale delle Dogane in Liguria, Andrea M. Zucchini di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'Agenzia delle Dogane e la port authority di La Spezie stanno valutando di estendere le facilitazioni dei fast corridor anche alle merci in export e a quelle oggetto di transhipment. Lo spunto è emerso nell'ambito di un incontro che si è svolto, nella sede della Autorità di Sistema Portuale, tra il Direttore Territoriale delle Dogane in Liguria, Andrea M. Zucchini, e il Commissario Straordinario dell'ente Federica Montaresi per fare il punto sugli sviluppi dei progetti di ottimizzazione delle procedure doganali nello scalo. Durante il confronto, i rappresentanti della due parti hanno discusso dello stato di realizzazione e dei previsti ulteriori aggiornamenti del Sudoco (Sportello Unico Doganale e dei Controlli), di quelli relativi a Fast Corridor, preclearing e al cosiddetto Smart Terminal. Il Commissario Montaresi e il Direttore Zucchini, riporta una nota di Adm, hanno inoltre affrontato il tema dell'ampliamento dell'ambito di operatività del corridoio doganale ispettivo che connette il porto della Spezia con il retroporto di Santo Stefano Magra, presso il Centro Unico dei Servizi alla merce. Obiettivo comune dei due enti pubblici, prosegue la nota, è "il rilancio della competitività del sistema portuale e logistico della Spezia", il quale potrà essere conseguito "anche mediante l'aumento del raggio di azione del corridoio ispettivo con il retroporto di Santo Stefano Magra". Pertanto, "il lavoro congiunto tra Adm e AdSP per l'istituzione di procedure semplificate per il trasporto di merci tra porto e retroporto assicureranno sia una maggiore fluidità dei traffici sia una maggiore efficacia dei controlli doganali". La giornata del direttore Andrea M. Zucchini a La Spezia si è chiusa quindi con una visita proprio al Centro Unico dei Servizi di Santo Stefano di Magra, dove ha assistito a controlli fisici e scanner effettuati dai locali funzionari.

## Shipping Italy

### La Spezia

#### L'Adsp spezzina rassicura le crociere sul dragaggio dei fondali

Entro maggio 2025 si interverrà sul fondale antistante il Molo Garibaldi di la Spezia per garantire l'accesso delle navi da crociera nel porto ligure. Questo è quanto sembra evincersi da una nota scarna di dettagli e spiegazioni dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale a valle di una riunione con Regione Liguria e vertici di Scct - Spezia & Carrara Cruise Terminal, in cui si parla prima di percorso in tre fasi entro maggio 2025 e poi di due fasi entro quella data e la terza successivamente. In attesa di maggiori chiarimenti, inizialmente l'Adsp dovrebbe provvedere, "di intesa con la Regione, all'esecuzione per fasi del progetto complessivo di bonifica dei fondali del Molo Italia. Come concordato, a tale progetto verranno apportate unicamente le modifiche relative all'impiego delle più avanzate tecnologie nel frattempo rese disponibili, che risultino funzionali allo stesso". Intanto l'ente, "che ovviamente acquisirà tutte le ulteriori autorizzazioni e pareri da Asl e Arpal eventualmente necessari all'avvio dei lavori, procederà ora ad avviare la progettazione esecutiva dell'intero intervento, partendo dalla prima fase operativa, con la bonifica della parte antistante il Molo Garibaldi. La destinazione dei sedimenti è prevista a discarica autorizzata (come da progetto approvato)". Poi "la seconda fase consisterà in un intervento di manutenzione straordinaria dei fondali nei settori interessati dalle manovre di ingresso e uscita delle navi, per garantirne la sicurezza delle manovre, mantenendo le stesse cautele ambientali adottate per la fase di bonifica. L'obiettivo comune condiviso da Regione e Adsp è quello del completamento dei lavori delle due fasi entro maggio 2025. La terza fase operativa consisterà nel completamento del progetto di bonifica e terrà conto delle nuove caratterizzazioni dei sedimenti marini, che verranno gestiti in conformità con le norme vigenti". Quindi entro il prossimo maggio dovrebbe esser realizzato un dragaggio (già progettato e autorizzato) di Molo Italia, progettato e (è l'auspicio) autorizzato quello di Molo Garibaldi, realizzato uno spostamento intraportuale/appiattimento di un non meglio precisato quantitativo di sedimenti innanzi Molo Garibaldi verso non meglio precisate destinazioni, e, dopo maggio 2025, eseguito il dragaggio vero e proprio di questa zona, per volumi e destinazioni anche in questo caso non precisati (ma nella consapevolezza che la legge potrebbe per l'epoca esser cambiata e consentire soluzioni oggi non previste, come il conferimento derogatorio a riempimento dei cassoni della nuova diga foranea del porto di Genova).



Porti Entro maggio 2025 sarà eseguito quantomeno l'appiattimento/spostamento davanti a Molo Garibaldi che dovrebbe consentire l'accesso alle navi da crociera di REDAZIONE SHIPPING ITALY Entro maggio 2025 si interverrà sul fondale antistante il Molo Garibaldi di la Spezia per garantire l'accesso delle navi da crociera nel porto ligure. Questo è quanto sembra evincersi da una nota scarna di dettagli e spiegazioni dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale a valle di una riunione con Regione Liguria e vertici di Scct - Spezia & Carrara Cruise Terminal, in cui si parla prima di percorso in tre fasi entro maggio 2025 e poi di due fasi entro quella data e la terza successivamente. In attesa di maggiori chiarimenti, inizialmente l'Adsp dovrebbe provvedere, "di intesa con la Regione, all'esecuzione per fasi del progetto complessivo di bonifica dei fondali del Molo Italia. Come concordato, a tale progetto verranno apportate unicamente le modifiche relative all'impiego delle più avanzate tecnologie nel frattempo rese disponibili, che risultino funzionali allo stesso". Intanto l'ente, "che ovviamente acquisirà tutte le ulteriori autorizzazioni e pareri da Asl e Arpal eventualmente necessari all'avvio dei lavori, procederà ora ad avviare la progettazione esecutiva dell'intero intervento, partendo dalla prima fase operativa, con la bonifica della parte antistante il Molo Garibaldi. La destinazione dei sedimenti è prevista a discarica autorizzata (come da progetto approvato)". Poi "la seconda fase consisterà in un intervento di manutenzione straordinaria dei fondali nei settori interessati dalle manovre di ingresso e uscita delle navi, per garantirne la sicurezza delle manovre, mantenendo le stesse cautele ambientali adottate per la fase di bonifica. L'obiettivo comune condiviso da Regione e Adsp è quello del completamento dei lavori delle due fasi entro maggio 2025. La terza fase operativa consisterà nel completamento del progetto di bonifica e terrà conto delle nuove caratterizzazioni dei sedimenti marini, che verranno gestiti in conformità con le norme vigenti". Quindi entro il prossimo

# Shipping Italy

## La Spezia

### Nuova nave di Fincantieri per la Marina del Qatar

Cantieri Cerimonia allo stabilimento di Muggiano per la consegna della Landing platform Dock Al Fulk Presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia) si è tenuta la consegna di Al Fulk, unità anfibia (Lpd- Landing Platform Dock) commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. Si tratta dell'ultima unità costruita per la Marina del Qatar, oltre alle quattro corvette della classe Al Zubarah e i due pattugliatori (Opv - Offshore Patrol Vessel) della classe Musherib, già consegnate al Paese. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il Capo di Stato Maggiore della Marina del Qatar, Staff Major General Abdulla Bin Hassan Al Sulaiti e il Direttore del Personale della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Andrea Gueglio, accolti dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero e dal Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. L'unità Lpd, costruita negli stabilimenti Fincantieri di Palermo e Muggiano, è progettata in accordo al regolamento Rinamil (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Altamente flessibile, è in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari, a missioni AAW/ASuW e supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. La nave ha una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 metri e può ospitare circa 550 persone a bordo. "Al Fulk" è dotata di un ampio ponte di volo in grado di ospitare elicotteri NH90, un garage con due rampe carrabili ed un bacino interno allagabile in grado di accogliere mezzi da sbarco.



## Shipping Italy

La Spezia

### Gli operatori portuali spezzini rinnegano gli ultimi presidenti della port authority

Il recente commiato ricco di lodi e gratitudine all'atto delle dimissioni è un ricordo: la Community portuale di la **Spezia**, sigla che raccoglie le associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri, doganali e non, ha rilasciato una nota da cui ora traspare anche un severo giudizio sull'operato dell'ormai ex presidente dell'Autorità di sistema portuale di La **Spezia** Mario Sommariva. Non solo sul suo ma anche su quello della predecessora Carla Roncallo, se non forse anche di Lorenzo Forcieri. Pur senza nomi, è chiaro evincerlo dalla nota rilasciata in vista della nomina del prossimo vertice dell'ente, nella quale si stigmatizzano le "troppe volte" (al plurale) in cui negli ultimi anni sono stati "paracadutati" soggetti non "espressi dal territorio" con "risultati contraddittori". "Basta presidenti che non conoscono il **porto** e hanno bisogno di mesi per iniziare a capire" si legge nella comunicazione. "Non è nostro compito indicare nomi ma è nostro diritto esigere rispetto e delineare l'identikit di un futuro presidente che non sia, come già troppe volte accaduto in questi anni con risultati contraddittori, paracadutato ma che abbia nel suo identikit l'essere espressione di questo territorio. Questa richiesta non è frutto di un preconcetto, bensì di una precisa considerazione relativa al futuro: il **porto** della **Spezia** è chiamato a lottare contro il tempo per affrontare e risolvere i troppi problemi che lo attanagliano e che non consentono una lunga stagione di 'apprendimento' a disposizione del nuovo presidente; il fattore tempo è essenziale: il **porto** di La **Spezia** non può nuovamente diventare il laboratorio di apprendimento, ma deve poter contare su un Presidente 'plug & play', in grado di affrontare da subito i problemi come i dragaggi, i piani di sviluppo dei terminal, la stazione marittima, i rapporti con Santo Stefano Magra, i collegamenti ferroviari, il completamento dell'integrazione con il **porto** di Marina di Carrara e molti altri".



11/29/2024 19:36

Nicola Capuzzo

Porti Dura nota della Port Community in vista della nomina del nuovo vertice Adsp: "Basta paracadutati dai risultati contraddittori, vogliamo un nome espressione del territorio" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il recente commiato ricco di lodi e gratitudine all'atto delle dimissioni è un ricordo: la Community portuale di la Spezia, sigla che raccoglie le associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri, doganali e non, ha rilasciato una nota da cui ora traspare anche un severo giudizio sull'operato dell'ormai ex presidente dell'Autorità di sistema portuale di La Spezia Mario Sommariva. Non solo sul suo ma anche su quello della predecessora Carla Roncallo, se non forse anche di Lorenzo Forcieri. Pur senza nomi, è chiaro evincerlo dalla nota rilasciata in vista della nomina del prossimo vertice dell'ente, nella quale si stigmatizzano le "troppe volte" (al plurale) in cui negli ultimi anni sono stati "paracadutati" soggetti non "espressi dal territorio" con "risultati contraddittori". "Basta presidenti che non conoscono il porto e hanno bisogno di mesi per iniziare a capire" si legge nella comunicazione. "Non è nostro compito indicare nomi ma è nostro diritto esigere rispetto e delineare l'identikit di un futuro presidente che non sia, come già troppe volte accaduto in questi anni con risultati contraddittori, paracadutato ma che abbia nel suo identikit l'essere espressione di questo territorio. Questa richiesta non è frutto di un preconcetto, bensì di una precisa considerazione relativa al futuro: il porto della Spezia è chiamato a lottare contro il tempo per affrontare e risolvere i troppi problemi che lo attanagliano e che non consentono una lunga stagione di 'apprendimento' a disposizione del nuovo presidente; il fattore tempo è essenziale: il porto di La Spezia non può nuovamente diventare il laboratorio di apprendimento, ma deve poter contare su un Presidente 'plug & play', in grado di affrontare da subito i problemi come i dragaggi, i piani di sviluppo dei terminal, la stazione marittima, i rapporti con Santo Stefano Magra, i collegamenti

## Porto di Ravenna si presenta a Milano, cuore dell'economia pulsante del Paese

(FERPRESS) **Ravenna**, 29 NOV Siamo qui a raccontare la storia di un **porto** in grandissima crescita, con queste parole Raoul De Forcade ha aperto l'incontro tenutosi a Milano, a Palazzo Giureconsulti, martedì scorso, del quale è stato moderatore. Un incontro promosso da Camera di Commercio Ferrara e **Ravenna**, Promos Italia e Autorità Portuale di **Ravenna**, con la collaborazione dell'Istituto sui Trasporti e la Logistica, il Centro Studi e Ricerche SRM e The International Propeller Clubs, durante il quale si sono volute presentare per la prima volta a Milano, città che ancora rappresenta un punto di riferimento internazionale per imprenditori, professionisti ed investitori, ad una platea di oltre 50 persone, le nuove opportunità che è in grado oggi di offrire il **Porto** di **Ravenna**. Molti gli spunti di grande interesse nei temi affrontati dai relatori. Partendo da una visione più ampia e dai dati raccolti da SRM in occasione di una sua recente ricerca sullo sviluppo dei corridoi logistici container della Lombardia, illustrati da Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department SRM, che ha poi puntato la propria attenzione specificatamente sul **porto** di **Ravenna**. Si è poi passati alla presentazione del nuovo **porto** di **Ravenna** fatta dal Presidente dell'Autorità Portuale, Daniele Rossi che ha illustrato gli interventi di potenziamento infrastrutturale dello scalo, compreso il miglioramento della rete viaria e ferroviaria, i progetti legati alla transizione energetica ed alla sostenibilità ambientale delle attività portuali, l'eccellenza dei servizi, ulteriormente garantita grazie al forte impulso dato alla digitalizzazione e, non ultime, le opportunità di investimento che il **porto** è oggi in grado di offrire disponendo di 200 ettari di nuove aree per la logistica, collegate a banchine, strade e binari. Ha concluso la prima parte dell'incontro l'intervento del Presidente di ITL, Guido Fabbri, il quale ha completato il quadro delle opportunità che il **porto** di **Ravenna** oggi offre a chi lì si voglia insediare, illustrando quali benefici derivino agli operatori dalla recente istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) dell'Emilia Romagna, uno strumento di indubbia attrattività sia in termini di semplificazione amministrativa che di possibili agevolazioni fiscali. Si è poi svolta una interessante Tavola rotonda, animata dal Presidente dell'Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali (ARSI), Claudio Facchini, dal Presidente del Gruppo SAPIR, Riccardo Sabadini e dal Presidente dell'Unione Utenti del **Porto** di **Ravenna**, Luca Minardi, che hanno portato la testimonianza degli operatori del **Porto** di **Ravenna** per ribadire la qualità dei servizi offerti dal cluster logistico-portuale. I vantaggi esclusivi derivanti dalla disponibilità di aree retroportuali e portuali, la qualità delle connessioni intermodali, stradali e marittime, oltre che la garanzia di uno scalo in grado di ottimizzare le spedizioni sui mercati internazionali e sviluppare una logistica efficiente, sicura e competitiva.



## Natale a Ravenna, andando per decine di presepi in città e fuori dal centro storico

La tradizione dei presepi è molto antica e anche a Ravenna, durante il periodo del Natale, sono tantissime le chiese in cui è possibile trovare questi allestimenti artistici e simbolici della cultura popolare. A questi si aggiungono le diverse rappresentazioni nelle vetrine del centro storico, del mare e del forese di Ravenna. I PRESEPI A RAVENNA CITTÀ Dalle Mie Mani - Il Presepe Napoletano a Ravenna XXX edizione - Vicolo degli Ariani, 4/A - Ravenna Periodo di svolgimento: 15 dicembre 2024 - 12 gennaio 2025 - Giorni e orari: feriali dalle 17 alle 19; sabato e domenica 11-12.30 e 17-19 - Autore: **Ciro Aurilia** **Ciro Aurilia**, studioso da oltre 30 anni di arte presepiale, nel suo studio a Ravenna realizza dalle sue mani opere d'arte dense di vitalità di quel grandioso teatro di verismo che è la tradizione dei presepi napoletani del Settecento. Il presepe napoletano è una delle tradizioni più consolidate e seguite che si è mantenuta inalterata per secoli. La mostra vuole rappresentare l'origine di una tradizione secolare attraverso la storia che percorriamo ancora oggi nel presepe. L'intento di questa esposizione è di presentare personaggi e composizioni presepiali che testimoniano le capacità scenografiche della tradizione napoletana, nella sua messa in scena della Natività che ebbe nel Settecento il suo secolo d'oro, legato alla ricerca sulla scultura e sul costume, nella doppia accezione delle abitudini sociali e della maniera di abbigliarsi. La mostra fotografica e scultorea che vede al suo centro l'Annuncio ai Pastori, illustra le caratteristiche delle singole tipologie di personaggi nelle diverse composizioni e propone un viaggio nel mondo incantato del presepe napoletano dove la natura, la religiosità e in generale la società di quel periodo si intrecciano in uno scenario fiabesco, esotico ma anche popolare. L'artista vuole condurre il visitatore in un viaggio nel mondo incantato, attraverso ritratti di personaggi e manufatti della tradizione in una Napoli europea, in bilico tra filosofia ed esotismo. Il visitatore potrà così scoprire lo sviluppo dello stile creativo di **Ciro Aurilia** in qualità di ricercatore, scultore, e pittore nella sua grande passione per l'arte presepiale. I suoi ritratti scenografici e le sue sculture sono presenze simboliche della Napoli del Settecento realizzati manualmente modellando testa e arti, utilizzando occhi di vetro, in una sequenza di raffinatezza di costumi e cura dei particolari. I costumi dalle rare fogge e dal vivido cromatismo, realizzati nel rispetto dei codici della tradizione, permetteranno al visitatore di capire la provenienza del personaggio presentato e la sua collocazione storica. Info Pagina Fb **Ciro Aurilia** - [ciro.aurilia1@gmail.com](mailto:ciro.aurilia1@gmail.com) Presepi in vetrina allo IAT - Ufficio Informazioni Turistiche - Palazzo della Provincia, piazza Caduti della Libertà - lato di Piazza S. Francesco Periodo di svolgimento: 30 novembre 2024 - 12 gennaio 2025 - Visibili tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18 - Autrice: **Raffaella Soprani** Presepe "Accendi per gioco la natività" - Presepe costruito



## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

con mattoncini LEGO all'interno di TV vintage '14 Presepe "Cartolina di un borgo marinaro" is pirato alla famosa marina dei pescatori di Procida che fu set del film "Il Postino" - Realizzato a mano con pasta modellante e colori acrilici all'interno di mini frigorifero portatile Presepe "Natività alla TV" - Presepe tradizionale montanaro in miniatura realizzato all'interno di TV vintage '14 Presepio della Basilica di S. Francesco - Piazza S. Francesco, 1 Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 6 gennaio 2025 - Giorni e orari: tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 18.30 - Autori: Gruppo MASCI di San Francesco "Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce". Queste parole di Isaia sono il tema del presepio della Basilica di San Francesco, progettato e realizzato da Masci di San Francesco di Ravenna. È un messaggio di speranza soprattutto per chi è stato ferito dalle alluvioni. Su una barca in mezzo al mare è collocata la natività, sulla destra l'arrivo dei Magi che hanno attraversato un fiume minaccioso e vanno verso il Bambino di Betlemme. Sullo sfondo il villaggio sulla roccia, nel cielo l'angelo che porta la buona notizia e la stella cometa che guida alla barca i Magi. Il tutto è avvolto da una luce azzurra che immette nel mistero del Natale. Info: sanfrancesco.ra@alice.it - 320 9750842 Padre Ivo Presepe storico orientale della Basilica di S. Maria Maggiore, via Galla Placidia Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 12 gennaio 2025 - Giorni e orari: tutti i giorni dalle 8.30 alle 18 - Allestito dal Gruppo Parrocchiale alla guida di Roberto Sangiorgi Info: Parroco Don Rosino Gabbiadini Tel. 338 7296514 Gloria in Excelsis Deo. Presepe artistico con statue meccaniche nella Cattedrale di Ravenna - Piazza Duomo Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 31 gennaio 2025 - Inaugurazione 8 dicembre dopo la Messa delle 11 - Giorni e orari: feriali dalle 7.30 alle 17; prefestivi dalle 7.30 alle 19. Festivi dalle 8 alle 19 - Autori: Parrocchia di San Giovanni in Fonte della Cattedrale e Alessio Callegaro. Info: alessio.callegaro@gmail.com / Durante le funzioni religiose non è consentita la visita al Presepe Il Presepe di Ciro - XXX Edizione - nella Chiesa Arcipretale di San Biagio, via Chiesa 7 Periodo di svolgimento dall'8 dicembre 2024 - 4 febbraio 2025 - Inaugurazione 8 dicembre dopo la santa messa delle 10 - Giorni e orari: tutti i giorni 9 - 12 ; 16 - 19. Autore: Ciro Aurilia. Ai lati del presepe, su pannelli, la presentazione dei 30 anni del Presepe di Ciro. Info: ciro.aurilia1@gmail.com DIVERSORIUM - Presepe artistico del '700 Napoletano presso la Banca Nazionale del Lavoro, piazza del Popolo, 23 Periodo di svolgimento: 14 dicembre 2024 - 26 gennaio 2025 - Giorni e orari: tutti i giorni (escluso festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 16.45 - Autore: Ciro Aurilia A favore della ricerca scientifica Telethon contro le malattie genetiche Presepe artistico "Il Verbo Incarnato" - Ospedale "Santa Maria delle Croci", via Missiroli, 10 Periodo di svolgimento: 21 dicembre 2024 - 10 febbraio 2025 - Giorni e orari: tutti i giorni dalle 8 alle 19, presso la Chiesa dell'Ospedale - Autore: Ciro Aurilia Presepe permanente donato dall'autore Ciro Aurilia nel 2016 con una Natività e i Re Magi in adorazione. Il presepe della carità all'Opera di S. Teresa del Bambino Gesù - ingresso via A. De Gasperi, 67 Periodo di svolgimento: 22 dicembre 2024 - 12 gennaio 2025 - Domenica 22 dicembre orario: 10.30-13 ; 15-17.30 - Da lunedì 23 dicembre e fino a domenica 12 gennaio

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

compreso orario: 9.30-13 ; 15-17.30. Il presepe è allestito nel locale retrostante lo Spazio della Solidarietà "Alla Beneficenza" (dove sono esposti oggetti, accessori e idee regalo che possono essere scelti su offerta libera. Il ricavato è destinato a favore delle persone bisognose che si rivolgono al servizio Docce, Guardaroba e Ristoro di S. Teresa). Info: Luciano di Buò, Vice-Direttore Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù. Tel. 349 8906910. Cristo Luce del mondo! Installazione della Natività - Piazzale del Battistero Neoniano - Piazza Duomo, 1 Periodo di svolgimento: a partire da Natale - Sempre visibile, si consiglia la visione notturna - Autore: Gianluca Piccolo Info: 0544-541688 - info@ravennamosaici.it - www.ravennamosaici.it E venne ad abitare in mezzo a noi! nella Basilica di S. Agata Maggiore, via Giuseppe Mazzini, 46 Periodo di svolgimento: a partire da Natale - Orario sabato 9-17 ; domenica 10-18 Presepe Artistico Stile '700 Siciliano Autore: Gruppo presepeistico del Duomo Presepi dal mondo: la collezione Augusto Poverini - Basilica di San Giovanni Evangelista, viale Luigi Farini - Ravenna Periodo di svolgimento: a partire da Natale - Tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10.30 alle 16.30 - Info: 0544-541688 - info@ravennamosaici.it - www.ravennamosaici.it I PRESEPI FUORI DAL CENTRO STORICO DI RAVENNA Presepe di Ferro - Piazza Dora Markus / Marinara - Marina di Ravenna (Ra) Periodo di svolgimento: 7 dicembre 2024 - 9 gennaio 2025 - Inaugurazione ore 17, con **Autorità**, piazza D. Markus / Marinara - Autori: C.S.R.C. Portuali, Compagnia **Portuale** in collaborazione con **Autorità Portuale**, in collaborazione con la Pro-Loco di Marina di Ravenna e i commercianti di Marina MarinaE20. Autore materiale dell'opera: Enrico Bartolozzi (presso officina Mariport) Giorni e orari: sempre visibile anche con illuminazione notturna Presepe in lamiera con 7 figure della natività di cui la più alta raggiunge i 3 metri di altezza. Info: 338 9543835 - spadarogigi@gmail.com - 335 6364640 - marinomoroni@gmail.com Presepe Storico Orientale - Sala di ingresso dell'Hospice Villa Adalgisa - Via Fiume Montone Abbandonato n. 447 Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 6 gennaio 2025 - Giorni e orari: sempre visibile nella hall della struttura aperta H24 - Autore: Piergianni Gualtieri La scelta di allestire un presepe nella sala di ingresso di questa struttura, la cui connotazione particolare è quella di essere specializzata nel campo delle cure palliative per i pazienti affetti da gravi malattie oncologiche, è stata quindi fatta nell'intento di dare un sollievo spirituale, per quanto possibile, alle persone che di fatto sono in fin di vita e per coloro che le vanno a trovare, amici, parenti, amministratori di sostegno, curatori e tutori. Presepe Popolare Romagnolo - Centro Didattico Ricreativo "Labadabadu" - Via Cella n. 255 a San Bartolo (Ra) Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 6 gennaio 2025 - Giorni e orari: sempre visibile e illuminato, H24 - Autori: Piergianni Gualtieri e Paolo Gardini Progetto "Presepi della via del Mare" - Presepe Valli Pineta - Parco pubblico adiacente viale Italia - Marina Romea (Ra) Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 8 gennaio 2025 - Giorni e orari: sempre visibile Presepe realizzato con sagome rappresentanti l'ambiente vallivo e pinetale. Organizzato dalla Pro Loco di Marina Romea. Ingresso gratuito. Info: 320 7677011 Progetto "Presepi della via del Mare" - Presepe della Sacra Famiglia nel parco pubblico

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

di Porto Corsini (Ra) via Volano - inizio strada Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 8 gennaio 2025 - Giorni e orari: sempre visibile Presepe realizzato dalla Pro Loco di Porto Corsini in collaborazione con gli studenti e le studentesse del Liceo Artistico Nervi Severini di Ravenna e genitori volontari. Ingresso gratuito. Info: 338 4130805

Progetto "Presepi della via del Mare" - Presepe del Mare all'interno della chiesa di San Lorenzo, piazza Marradi, 4 - Casalborsetti (Ra) Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 8 gennaio 2025 - Giorni e orari: tutti i giorni dalle 8.30 alle 18 - Presepe realizzato con conchiglie da Belletti Rino Organizzato dalla Parrocchia di San Lorenzo in collaborazione con la Pro Loco di Casalborsetti. Ingresso gratuito. Info: 320 2471134

Presepe di stile montanaro - Chiesa Parrocchiale S. Giuseppe - via Tito Speri, 20 - Marina di Ravenna (Ra) Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 15 gennaio 2025 - Giorni e orari: visitabile tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17.30 e nei giorni festivi non visitabile durante le funzioni religiose ore 11.30-12.30. Chiusura 18.30. Iniziato circa 16 anni fa, costruito in polistirolo, migliorato ed abbellito costantemente negli anni, meccanizzato nei movimenti dei personaggi, con cambio di luci giorno e notte cosa da renderlo maggiormente interessante, artisticamente gradevole e gioioso anche per la contemporanea presenza di musiche. All'interno della chiesa sono presenti altri presepi minori. Info: 0544-530106

Presepe di Lido Adriano - Parrocchia San Massimiliano Kolbe - viale Alessandro Manzoni, 381 - Lido Adriano (Ra) Periodo di svolgimento: 10 dicembre 2024 - 19 gennaio 2025 - Giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle 16 alle 18. Nei giorni festivi prima e dopo le Sante Messe. Il presepe si sviluppa per 4 mt. in lunghezza e 3 mt in larghezza. Presenta al suo interno statue in ceramica della tradizione e parte meccanizzate in movimento, realizzato in collaborazione tra l'Associazione "Amare Lido Adriano Aps" e la Parrocchia di Lido Adriano. Ingresso libero, è consigliata la prenotazione. Info: 338 4965957 - amarelidoadriano@gmail.com

Presepe con statue a grandezza naturale in stile palestinese - Parco antistante la Chiesa Priorale di S. Adalberto - Piazza Garibaldi, 12 - S. Alberto (Ra) Periodo di svolgimento: 8 dicembre 2024 - 19 gennaio 2025 - Giorni e orari: sempre visibile e illuminato fino alle 24 - Autori: Gruppo Parrocchiale di Sant'Alberto, Pro Loco Sant'Alberto Info: 342 8028163

Presepio Vivente di Classe: "L'ingresso a Betlemme" - Casa dei Ragazzi, via Romea Sud, 224 - 48124 Classe (Ra) Periodo di svolgimento e orari: il 24 dicembre 2024, dalle ore 19 alle ore 23.30; il 6 gennaio 2025, dalle ore 15 alle ore 18. Il presente vivente di Classe prevede la ricostruzione della notte di Natale, nella quale i personaggi vengono interpretati da volontari della comunità di Classe. La vigilia di Natale alle ore 23.45 il corteo in costume si recherà in Basilica di S. Apollinare per la Santa Messa. Il pomeriggio dell'Epifania alle ore 16.30 arriveranno i Re Magi a cavallo portando doni a Gesù e a tutti i bambini. A cura della Commissione del Presepio Vivente insieme al Parroco Don Mauro Marzocchi. Ingresso gratuito. Info: [www.parrocchiadiclasse.it/presepe](http://www.parrocchiadiclasse.it/presepe) - [presepe@parrocchiadiclasse.it](mailto:presepe@parrocchiadiclasse.it)

Presepe vivente - Arena di Pietra di Mezzano, piazza John Lennon, Mezzano (Ra) Periodo di svolgimento; mercoledì 25 e giovedì 26 dicembre - Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 Presepe vivente con la rappresentazione

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

di vecchi mestieri, con il coinvolgimento della cittadinanza e le scuole di ogni ordine e grado. L'evento sarà animato con mercati, stand gastronomici e premi. Organizzato dall'associazione "L'Arte del creare APS" in collaborazione con la Croce Rossa Italiana Comitato di Ravenna e l'Associazione Onlus Casa d'Accoglienza Bambini Indifesi.

## L'Ocean Viking, destinata a Ravenna, si ferma a Brindisi con 48 migranti a bordo

La nave Ocean Viking, gestita dalla ong Sos Mediterranee, ha attraccato nel porto di Brindisi per lo sbarco di 48 migranti soccorsi nei giorni scorsi in acque internazionali nel Mar Mediterraneo. Tra le persone a bordo, 44 sono minori non accompagnati. La destinazione originaria dell'imbarcazione era il porto di Ravenna, ma il peggioramento delle condizioni meteo ha reso necessario il cambio di rotta verso Brindisi. Una volta giunti, i migranti sono stati accolti da un dispositivo di accoglienza organizzato dalla Prefettura, che ha gestito le operazioni di sbarco e il successivo trasferimento.



## Il Porto di Ravenna si presenta a Milano

"Siamo qui a raccontare la storia di un porto in grandissima crescita", con queste parole Raoul De Forcade ha aperto l'incontro tenutosi a Milano, a Palazzo Giureconsulti, martedì scorso, del quale è stato moderatore. Un incontro promosso da Camera di Commercio Ferrara e Ravenna, Promos Italia e **Autorità Portuale** di Ravenna, con la collaborazione dell'Istituto sui Trasporti e la Logistica, il Centro Studi e Ricerche SRM e "The International Propeller Clubs", durante il quale si sono volute presentare per la prima volta a Milano, città che ancora rappresenta un punto di riferimento internazionale per imprenditori, professionisti ed investitori, ad una platea di oltre 50 persone, le nuove opportunità che è in grado oggi di offrire il Porto di Ravenna. Molti gli spunti di grande interesse nei temi affrontati dai relatori. Partendo da una visione più ampia e dai dati raccolti da SRM in occasione di una sua recente ricerca sullo sviluppo dei corridoi logistici container della Lombardia, illustrati da Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department SRM, che ha poi puntato la propria attenzione specificatamente sul porto di Ravenna. Si è poi passati alla presentazione del "nuovo" porto di Ravenna fatta dal Presidente dell'**Autorità Portuale**, Daniele Rossi che ha illustrato gli interventi di potenziamento infrastrutturale dello scalo, compreso il miglioramento della rete viaria e ferroviaria, i progetti legati alla transizione energetica ed alla sostenibilità ambientale delle attività portuali, l'eccellenza dei servizi, ulteriormente garantita grazie al forte impulso dato alla digitalizzazione e, non ultime, le opportunità di investimento che il porto è oggi in grado di offrire disponendo di 200 ettari di nuove aree per la logistica, collegate a banchine, strade e binari. Ha concluso la prima parte dell'incontro l'intervento del Presidente di ITL, Guido Fabbri, il quale ha completato il quadro delle opportunità che il porto di Ravenna oggi offre a chi lì si voglia insediare, illustrando quali benefici derivino agli operatori dalla recente istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) dell'Emilia Romagna, uno strumento di indubbia attrattività sia in termini di semplificazione amministrativa che di possibili agevolazioni fiscali. Si è poi svolta una interessante Tavola rotonda, animata dal Presidente dell'Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali (ARSI), Claudio Facchini, dal Presidente del Gruppo SAPIR, Riccardo Sabadini e dal Presidente dell'Unione Utenti del Porto di Ravenna, Luca Minardi, che hanno portato la testimonianza degli operatori del Porto di Ravenna per ribadire la qualità dei servizi offerti dal cluster logistico-**portuale**. I vantaggi esclusivi derivanti dalla disponibilità di aree retroportuali e portuali, la qualità delle connessioni intermodali, stradali e marittime, oltre che la garanzia di uno scalo in grado di ottimizzare le spedizioni sui mercati internazionali e sviluppare una logistica efficiente, sicura e competitiva.



"Siamo qui a raccontare la storia di un porto in grandissima crescita", con queste parole Raoul De Forcade ha aperto l'incontro tenutosi a Milano, a Palazzo Giureconsulti, martedì scorso, del quale è stato moderatore. Un incontro promosso da Camera di Commercio Ferrara e Ravenna, Promos Italia e Autorità Portuale di Ravenna, con la collaborazione dell'Istituto sui Trasporti e la Logistica, il Centro Studi e Ricerche SRM e "The International Propeller Clubs", durante il quale si sono volute presentare per la prima volta a Milano, città che ancora rappresenta un punto di riferimento internazionale per imprenditori, professionisti ed investitori, ad una platea di oltre 50 persone, le nuove opportunità che è in grado oggi di offrire il Porto di Ravenna. Molti gli spunti di grande interesse nei temi affrontati dai relatori. Partendo da una visione più ampia e dai dati raccolti da SRM in occasione di una sua recente ricerca sullo sviluppo dei corridoi logistici container della Lombardia, illustrati da Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department SRM, che ha poi puntato la propria attenzione specificatamente sul porto di Ravenna. Si è poi passati alla presentazione del "nuovo" porto di Ravenna fatta dal Presidente dell'Autorità Portuale, Daniele Rossi che ha illustrato gli interventi di potenziamento infrastrutturale dello scalo, compreso il miglioramento della rete viaria e ferroviaria, i progetti legati alla transizione energetica ed alla sostenibilità ambientale delle attività portuali, l'eccellenza dei servizi, ulteriormente garantita grazie al forte impulso dato alla digitalizzazione e, non ultime, le opportunità di investimento che il porto è oggi in grado di offrire disponendo di 200 ettari di nuove aree per la logistica, collegate a banchine, strade e binari. Ha concluso la prima parte dell'incontro l'intervento del Presidente di ITL, Guido Fabbri, il quale ha completato il

## Il terminale di OLT in esercizio

**LIVORNO** - OLT Offshore LNG Toscana ha confermato, il ritorno alla piena operatività del terminale FSRU Toscana che, dopo aver concluso positivamente le attività di re-installazione e riconnessione alla rete nazionale del gas ed aver ricevuto un carico di GNL finalizzato alla messa in gas ed al raffreddamento dell'impianto, è rientrato in esercizio commerciale. L'attività di rigassificazione è ripresa ufficialmente il 25 novembre, con la ricezione del primo carico di gas naturale liquefatto. Il terminale FSRU Toscana può ricevere carichi fino a 173.250 m<sup>3</sup> (165.000 m<sup>3</sup> con un 5% di tolleranza operativa sullo scaricato) e, grazie al sistema di correzione dell'indice di Wobbe, GNL proveniente pressoché da tutti gli impianti di liquefazione, garantendo, al contempo, ai propri utenti e al sistema un'elevata flessibilità di immissione in rete. La capacità di rigassificazione è attualmente allocata al 100%, fino all'Anno Termico 2026/2027.



## Bettini presenta il libro su Colombo

Cristiano Bettini **LIVORNO** - Presentato in anteprima qualche tempo fa al Club Nautico di Viareggio, sarò proposto martedì prossimo alle 10 dall'associazione ATENA, nella sala convegno del palazzo dei portuali, "Colombo e la sfida atlantica", il nuovo libro dell'ammiraglio-scrittore Cristiano Bettini sull'epica prima traversata dell'Atlantico delle tre navicelle di Cristoforo Colombo. Un libro non solo di navigazione a vela - arte di cui l'autore è più che ferrato, avendo fatto svariate traversate atlantiche ed altro sulle piccole navi scuola della Marina Militare - ma anche e specialmente di analisi delle rotte scelte da Colombo, dei suoi calcoli e anche dei suoi errori. Sarà lo stesso autore a presentare la sua ultima fatica, che arriva dopo una mezza dozzina di altri importanti e documentati volumi sul mare, le navi a vela e la progettazione degli scafi. "La prima traversata atlantica di Colombo - spiega l'ammiraglio Bettini - può essere ricostruita a partire dal suo Diario: ma è difficile comprenderne completamente le logiche sottostanti senza altre considerazioni nautiche e cartografiche, queste in gran parte riferibili alla Toscana e nel contesto della cultura rinascimentale. Con queste premesse l'impresa può apparire meno temeraria e più razionale, pur in un Oceano in parte sconosciuto, ed anche più sostenibile agli occhi dei suoi finanziatori". L'autore in questa opera ha ripercorso buona parte della rotta di Colombo, tracciando una ricostruzione metodica e descrivendo fortune e sbagli meno noti, che ne consentirono però il successo finale.



## Porto 2000 forse ci siamo!

**LIVORNO** Conviene incrociare le dita e recitare tutti gli scongiuri: perché forse l'infinita storia della stazione crociere della Porto 2000 è finalmente avviata a conclusione. Come abbiamo già anticipato nei giorni scorsi, l'AdSP ha inviato alla società che anni fa ha vinto la gara il documento conclusivo che, mutatis mutandis, assegna finalmente la concessione definitiva dell'area e delle banchine; e definisce anche, sembra in termini accettabili dalla Porto 2000, la complessa specifica del servizio passeggeri. L'invio del documento ci era stato confermato la settimana scorsa da Roberta Macii, il funzionario dell'AdSP che ha curato personalmente la vicenda negli ultimi anni. C'è oggi la conferma che il documento è all'esame del team di legali della Porto 2000. E le indiscrezioni che filtrano sono orientate a far intravedere il sospirato accordo. Ho scritto a ragione Mutatis Mutandis, ovvero chi non ha ricordi scolastici mi perdoni cambiate le cose da cambiare: che riguardano in particolare l'utilizzo dell'ex Silos Granario, oggi sfilato dalla concessione che invece la gara comprendeva. Altri dettagli riguarderebbero gli investimenti relativi agli accessi dell'ultimo miglio e al silos automobilistico a servizio dei passeggeri. Ma il piano complessivo del sistema passeggeri messo a gara finalmente avrebbe l'ok, permettendo alla Porto 2000 di avviare i sospirati lavori; che comporteranno, come noto, anche la soluzione altrettanto annosa e più volte riconsiderata del terminal rinfusi della Calata Orlando. (A.F.)



## Portuali, tra ieri e domani

**LIVORNO** Enzo Raugeli, presidente dei portuali della Compagnia di **Livorno**, presidente storico, riconfermato ogni volta dal 2006 anche per il prossimo triennio, con oltre il 90% dei votanti. Con la recente firma del nuovo Contratto Nazionale dei Lavoratori dei Porti, prendiamo l'occasione per fargli qualche domanda su un settore che, in tutti gli scali, ha registrato forse i più marcati cambiamenti di tipologia e anche di mentalità. Ecco l'intervista. Presidente Raugeli, la vecchia foto di portuali che pubblichiamo qui sopra, ripresa dal vostro archivio, sembra appartenere a un altro mondo. E in effetti era un altro mondo. Oggi il lavoratore che opera in porto è uno specialista più che un uomo di fatica e di muscoli. È preparato tecnologicamente, usa il computer e il tablet per smarcare e dirigere, è molto più attento alle normative di sicurezza, guida mezzi meccanici anche sofisticati. Ma i portuali d'antan, ovvero quelli delle generazioni precedenti ancora in azione? È vero, c'è una differenza notevole con quelli giovani, che arrivano già con una formazione sull'informatica e sul telefonino. Anche per questo sarebbe utile che venisse riconosciuto a livello nazionale e locale un contributo per svecchiare le compagnie, aiutando i più anziani a ritirarsi con decorosi riconoscimenti. Per quanto riguarda i riconoscimenti, il recente accordo con le rappresentanze datoriali per il nuovo contratto di lavoro vi ha soddisfatto? Credo si possa giudicare un compromesso accettabile tra le esigenze dei lavoratori e quelle delle imprese che operano sui porti, giù oberate di forti aumenti dei costi e dall'andamento altalenante dei traffici per i noti eventi. Aver raggiunto l'accordo al tavolo delle trattative è la dimostrazione del senso di responsabilità di entrambe le parti. Qualcuno lamenta, in campo nazionale, che il contratto non è ovunque rispettato. Per quello che mi risulta a **Livorno** il contratto nazionale non è disatteso da alcuno. Quanti sono oggi, anche in termini approssimativi, i lavoratori portuali nel nostro scalo? Facendo un calcolo abbastanza esatto, ci avviciniamo a 1500 unità comprendendo sia i nostri iscritti sia quelli che operano nei terminal. Sono, come si vede, una quota importante, in tempi nei quali tutti i porti stanno subendo effetti negativi della logistica mondiale. I traffici registrano in effetti alcuni settori in crisi. E a **Livorno**? Tengono specialmente i ro/ro, i rinfusi e la cellulosa, oltre che le crociere e i traghetti in genere. È un momento di riflessione per lo sbarco delle auto nuove, legato però a mercato interno che sconta le incertezze sull'auto elettrica e l'andamento delle normative sugli incentivi. Stiamo attualmente monitorando i traffici storicamente legati alle feste natalizie, con la speranza che segnino incrementi. Rimane qualche incertezza sul piano d'impresa del TDT, che ha creato tensioni con buona parte del cluster portuale. L'Autorità portuale lo sta esaminando e abbiamo anche raccolto le assicurazioni del gruppo Grimaldi sulla volontà di non sacrificare i traffici container,



Enzo Raugeli **LIVORNO** – Enzo Raugeli, presidente dei portuali della Compagnia di Livorno, presidente storico, riconfermato ogni volta dal 2006 anche per il prossimo triennio, con oltre il 90% dei votanti. Con la recente firma del nuovo Contratto Nazionale dei Lavoratori dei Porti, prendiamo l'occasione per fargli qualche domanda su un settore che, in tutti gli scali, ha registrato forse i più marcati cambiamenti di tipologia e anche di mentalità. Ecco l'intervista. Presidente Raugeli, la vecchia foto di portuali che pubblichiamo qui sopra, ripresa dal vostro archivio, sembra appartenere a un altro mondo... "E in effetti era un altro mondo. Oggi il lavoratore che opera in porto è uno specialista più che un uomo di fatica e di muscoli. È preparato tecnologicamente, usa il computer e il tablet per smarcare e dirigere, è molto più attento alle normative di sicurezza, guida mezzi meccanici anche sofisticati..." Ma i portuali d'antan, ovvero quelli delle generazioni precedenti ancora in azione? "È vero, c'è una differenza notevole con quelli giovani, che arrivano già con una formazione sull'informatica e sul telefonino. Anche per questo sarebbe utile che venisse riconosciuto a livello nazionale e locale un contributo per svecchiare le compagnie, aiutando i più anziani a ritirarsi con decorosi riconoscimenti". Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

che per il nostro porto continuano ad essere determinanti. Dunque, facciamoci in anticipo gli auguri, e che tutto vada per il meglio. Antonio Fulvi

## Port News

Livorno

### Guerrieri: "Da JSW un piano di impresa concreto"

«Nel confronto con Jsw mancano dei particolari del piano d'impresa. Le aree portuali verranno concesse solo se le attività previste sono concrete e attuali lo ha dichiarato a il Tirreno il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, sottolineando che il piano che presto ci verrà presentato deve essere concreto. Il n.1 dello scalo piombinese detta dunque la linea sulle interlocuzioni tra l'AdSP e una delle due multinazionali cui si lega il progetto di rilancio del polo siderurgico di Piombino. Nel caso di Metinvest, Guerrieri sottolinea come sia stata anche sancita in un'intesa in cui sono definiti i presupposti per l'accordo di programma quadro. Il terminal Metinvest prevede 15 ettari di aree in adiacenza al pontile acciaierie con 820 metri di banchina, di cui 600 metri in concessione piena e 220 in cui sono previsti anche altri usi in caso di necessità. Il presidente della Port Authority rimarca a il Tirreno come tra i presupposti principali dell'accordo procedimentale ai fini della concessione demaniale delle aree ci sia la necessità di realizzare un terminal portuale, adeguatamente accessibile lato mare con un fondale di -15 metri, e lato terra dotato di idoneo collegamento ferroviario. L'Autorità portuale ha richiesto i finanziamenti necessari per i lavori, che si attestano sui 130 milioni di euro. Risorse che -specifica il Tirreno sono state richieste ai ministeri delle Imprese e del Made in Italy e a quello delle Infrastrutture e dei Trasporti, che verranno inserite nell'accordo di programma.



## Ship Mag

Livorno

### Nuova Darsena, idrogeno e investimenti. Il piano di Livorno per i porti dell'alto Tirreno

di Leonardo Parigi Va a chiudersi un 2024 segnato da una forte instabilità mondiale, e anche tante novità elettorali. Da Suez a Gaza, dall'Ucraina alle elezioni Usa, quali sono gli effetti su uno scalo come quello di **Livorno**, e quali le prospettive per il prossimo anno? "Gli ultimi anni hanno segnato profondamente la storia del trasporto marittimo. Appare ormai chiaro a tutti come il mondo dello shipping si stia adattando a vivere in una situazione di crisi continue, nella quale la dimensione geopolitica e quella economica appaiono perfettamente concatenate tra di loro. La crisi del Mar Rosso e il conseguente reindirizzamento dei traffici a sud del Capo di Buona Speranza ha sicuramente avuto ricadute negative sui porti del Mediterraneo, a cominciare da quelli dell'Adriatico. Anche il **porto di Livorno** ha subito dei contraccolpi negativi, specie di tipo indiretto sulla produzione industriale del proprio hinterland, con un effetto trascinarsi che si è sentito in particolare nel 2023. Il 2024 è invece un anno nel quale i porti del sistema stanno gradualmente ricominciando a salire la china, lasciando intravedere un primo recupero, soprattutto in alcune tipologie di traffico. A settembre, ad esempio, la movimentazione del traffico rotabile è aumentata del 5% nei 9 mesi rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Stabili i prodotti forestali, mentre i container stanno facendo registrare percentuali di recupero, passando dal -9% del primo trimestre al -6% del secondo trimestre e al -3% di settembre. Si sta quindi delineando una tendenza di miglioramento che mi auguro possa completarsi all'inizio del nuovo anno, grazie anche all'impegno di tutti gli operatori interessati". Darsena Europa, a che punto siamo e qual è il cronoprogramma? "Conclusosi positivamente il lungo e articolato procedimento tecnico amministrativo sulla valutazione di impatto ambientale, e acquisita dalla Commissione Europea la comfort letter che certifica la compatibilità degli investimenti pubblici con la legge sugli "Aiuti di Stato", la struttura commissariale ha ricevuto il 7 di ottobre dal Rti affidatario il progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle dighe foranee e degli interventi di dragaggio. Il progetto, che comprende anche il piano di monitoraggio, è attualmente in fase di verifica tecnica e sarà approvato in tempo utile per cercare di avviare le opere marittime entro l'anno o all'inizio del 2025, lavori di opere foranee che richiederanno circa 5 anni. Nel frattempo, sono in corso i lavori di consolidamento della prima cassa di colmata. Entro la fine del 2025 avremo consolidato i primi 80 mila mq del terreno e nel giro del 2026 tutta la colmata sarà consolidata". Buoni i numeri dei passeggeri e delle rinfuse, resta invece indietro l'export. Dopo il Covid si è parlato a lungo di una nuova "natura" dei porti e dei terminal, che devono essere più hub e meno semplici gateway di transito. A che punto siamo, secondo Lei? Esiste la reale possibilità di ripensare ai porti in quanto punti attivi della catena logistica? "I porti

Ship Mag	
Nuova Darsena, idrogeno e investimenti. Il piano di Livorno per i porti dell'alto Tirreno	
11/29/2024 10:39	LEONARDO PARIGI
<p>di Leonardo Parigi Va a chiudersi un 2024 segnato da una forte instabilità mondiale, e anche tante novità elettorali. Da Suez a Gaza, dall'Ucraina alle elezioni Usa, quali sono gli effetti su uno scalo come quello di Livorno, e quali le prospettive per il prossimo anno? "Gli ultimi anni hanno segnato profondamente la storia del trasporto marittimo. Appare ormai chiaro a tutti come il mondo dello shipping si stia adattando a vivere in una situazione di crisi continue, nella quale la dimensione geopolitica e quella economica appaiono perfettamente concatenate tra di loro. La crisi del Mar Rosso e il conseguente reindirizzamento dei traffici a sud del Capo di Buona Speranza ha sicuramente avuto ricadute negative sui porti del Mediterraneo, a cominciare da quelli dell'Adriatico. Anche il porto di Livorno ha subito dei contraccolpi negativi, specie di tipo indiretto sulla produzione industriale del proprio hinterland, con un effetto trascinarsi che si è sentito in particolare nel 2023. Il 2024 è invece un anno nel quale i porti del sistema stanno gradualmente ricominciando a salire la china, lasciando intravedere un primo recupero, soprattutto in alcune tipologie di traffico. A settembre, ad esempio, la movimentazione del traffico rotabile è aumentata del 5% nei 9 mesi rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Stabili i prodotti forestali, mentre i container stanno facendo registrare percentuali di recupero, passando dal -9% del primo trimestre al -6% del secondo trimestre e al -3% di settembre. Si sta quindi delineando una tendenza di miglioramento che mi auguro possa completarsi all'inizio del nuovo anno, grazie anche all'impegno di tutti gli operatori interessati". Darsena Europa, a che punto siamo e qual è il cronoprogramma? "Conclusosi positivamente il lungo e articolato procedimento tecnico amministrativo sulla valutazione di impatto ambientale, e acquisita dalla Commissione Europea la comfort letter che certifica la compatibilità degli investimenti pubblici con la legge sugli "Aiuti di Stato", la struttura commissariale ha ricevuto il 7 di ottobre dal Rti affidatario il progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle dighe foranee e degli interventi di dragaggio. Il progetto, che comprende anche il piano di monitoraggio, è attualmente in fase di verifica tecnica e sarà approvato in tempo utile per cercare di avviare le opere marittime entro l'anno o all'inizio del 2025, lavori di opere foranee che richiederanno circa 5 anni. Nel frattempo, sono in corso i lavori di consolidamento della prima cassa di colmata. Entro la fine del 2025 avremo consolidato i primi 80 mila mq del terreno e nel giro del 2026 tutta la colmata sarà consolidata". Buoni i numeri dei passeggeri e delle rinfuse, resta invece indietro l'export. Dopo il Covid si è parlato a lungo di una nuova "natura" dei porti e dei terminal, che devono essere più hub e meno semplici gateway di transito. A che punto siamo, secondo Lei? Esiste la reale possibilità di ripensare ai porti in quanto punti attivi della catena logistica? "I porti sono oggi pienamente inseriti in una dimensione geo-economica nella quale</p>	

## Ship Mag

### Livorno

---

sono oggi pienamente inseriti in una dimensione geo-economica nella quale stanno via via trovando piena conferma le dinamiche commerciali che avevano cominciato svilupparsi nell'era Covid. Nell'ottica di una progressiva regionalizzazione e accorciamento delle catene del valore, gli scali portuali nazionali devono saper sfruttare la propria centralità geografica e porsi come punto di raccolta e transito delle merci provenienti dai paesi del Nord Africa. Allo stesso tempo diventa fondamentale puntare su una maggiore integrazione della catena logistica, che passa dal pieno sviluppo delle Zone Logistiche Semplificate a servizio delle imprese. Già da tempo cerchiamo di operare anche in una logica di attrazione e di insediamento di imprese a livello più territoriale, ad esempio in una logica di sistema porto-interporto e tra porti e territori del sistema. Va però aggiunto che già oggi i porti italiani sono pienamente integrati nella filiera dei trasporti, fungendo spesso e volentieri da elemento di stimolo per l'efficientamento dei traffici intermodali e da elemento proattivo per l'implementazione degli interventi green connessi alla decarbonizzazione del settore. Non a caso, si parla di hub energetici". L'intesa tra Livorno e Damietta rappresenta un nuovo punto di partenza per i collegamenti. Quanto potrebbe portare, secondo Lei, anche per dinamiche di reshoring? "L'intesa tra Livorno e Damietta si inserisce pienamente nella strategia nazionale ed europea di valorizzazione della dimensione euro-mediterranea dei nostri porti. La marcata regionalizzazione dei traffici commerciali richiede la messa in campo di nuove iniziative che favoriscano l'intercettazione, se non addirittura la creazione, di nuove filiere industriali sul fronte energetico. Uno degli obiettivi strategici dell'Adsp è proprio quello di creare le basi per la nascita di una vera e propria catena del valore dell'idrogeno, una "Hydrogen Valley per la costa toscana", a servizio della navigazione, della logistica e degli impianti industriali dell'Alto Tirreno. Da questo punto di vista, l'accordo con il porto di Damietta risponde "all'obiettivo di acquisire un ruolo strategico nel costituendo sistema di import dell'idrogeno da paesi terzi, con la conseguente creazione di infrastrutture per lo stoccaggio, la distribuzione e l'utilizzo". Quali sono le prospettive per il 2025 per la movimentazione dei crocieristi, e qual è la quota di traffico merci/passeggeri alla quale punta l'Adsp per il prossimo anno? "Dalle attuali stime di traffico emerge come i porti del Sistema abbiamo movimentato a settembre il 40% in più di crocieristi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre i passeggeri dei traghetti sono cresciuti dell'8% su base annuale. I numeri parlano chiaro ed evidenziano un progressivo recupero sui livelli del 2019, recupero che potrebbe già dirsi raggiunto alla fine di quest'anno. Dopo quindi alcune stagioni complicate dal blocco generato dalla pandemia, il comparto torna a guardare con fiducia al proprio futuro. Sotto questo punto di vista, il 2025 potrebbe rappresentare per il Sistema un nuovo anno record, superiore anche ai dati del 2019. Quanto agli altri traffici, l'auspicio è quello di riuscire ad invertire pienamente la rotta di questi due ultimi anni e riuscire a mettere a segno nuovi incrementi percentuali su tutte le tipologie di traffico, a cominciare dai container.

## Ship Mag

Livorno

### Mattarella a Livorno per la consegna della portaerei Trieste alla Marina Militare

Il 7 dicembre il Capo dello Stato presenzierà anche al giuramento degli allievi dell'Accademia navale Livorno - Sabato 7 dicembre è in programma a Livorno la consegna alla Marina Militare italiana della portaerei **Trieste**. Contestualmente ci sarà il giuramento degli allievi della prima classe dell'Accademia Navale. Ai due eventi presenzierà alle ore 11.00 il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella . La nave è già arrivata nel porto labronico ed è attraccata al Molo Italia. Varata il 29 maggio 2019 a Castellammare di Stabia e successivamente trasferita allo stabilimento Fincantieri di Muggiano alla Spezia), la nave è per molti aspetti prototipica e rappresenta la prima unità del suo genere nella cantieristica navale nazionale. Con 245 metri di lunghezza e 36 di larghezza e un dislocamento di 38.000 tonnellate , nave **Trieste** possiede spiccate capacità di condurre operazioni di assalto anfibio assicurando una prolungata persistenza in area di operazioni con elevata autonomia logistica. E' dotata di modernissime apparecchiature e può raggiungere una velocità di circa 25 nodi. Foto Marina Militare.



## Livorno, incentivi per un porto sempre più "green"

L'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale ha pubblicato un avviso nel quale si possono chiedere sovvenzioni. LIVORNO - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha pubblicato nei giorni scorsi l'avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni finalizzate all'acquisto, o alla conversione a trazione elettrica integrale o a idrogeno, di mezzi operativi dedicati alla movimentazione di merci e persone, quali gru mobili gommate, carrelli elevatori, locomotori o locotrattori, navette per il trasporto collettivo di persone in area portuale, autovetture di servizio e mezzi adibiti alla raccolta di rifiuti. IL BANDO Il bando è interamente finanziato con fondi del programma Next Generation EU-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nella componente Intermodalità e logistica integrata e attribuisce sovvenzioni a fondo perduto, in regime di de minimis, fino a un importo massimo di 300.000 euro per impresa. I finanziamenti saranno erogabili in favore di operatori privati, concessionari terminalisti e soggetti autorizzati ed operativi nei porti di Sistema. Il termine per presentare le domande è fissato al 17 gennaio 2025. VERSO CHI I soggetti potenzialmente beneficiari saranno scelti sulla base di

tre criteri di selezione: quello della durata del titolo concessorio o autorizzativo (con premialità rispetto alla maggiore durata), quello dell'eventuale cofinanziamento privato in aggiunta al contributo pubblico richiesto e quello della coerenza dell'investimento presentato rispetto agli obiettivi di sostenibilità delle operazioni portuali. L'investimento dovrà essere completato entro il 31 marzo 2026. «L'iniziativa spiega il Presidente dell'Adsp, Luciano Guerrieri si inserisce in un più ampio progetto di trasformazione ambientale dei porti che l'Autorità di Sistema Portuale ha intrapreso da tempo con la pubblicazione del proprio Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP) e i fondi del Next Gen EU ci danno l'opportunità di investire maggiori risorse, europee e nazionali, in questo percorso. La sostenibilità ambientale è una necessità e iniziative simili rappresentano una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dai porti». Fonte: IL TIRRENO



## Porti, rinnovato accordo formazione fra AdSP MTCS, Academy Caboto e Escola europea

Civitavecchia, 29 Nov. - (Adnkronos) - L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** e d'intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta - si sottolinea in una nota - "di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione". "Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico, dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare



il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne. "L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto - sottolinea il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne". L'Autorità Portuale, svolge un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi percorsi, ospitando le attività formative, oltre che avendo dato l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area portuale, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il "luogo": gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore. "Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Autorità di Sistema Portuale," ha dichiarato Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea. "Il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore." Oltre al Port Virtual Lab, l'Escola Europea organizza anche un percorso di apprendimento ed esperienziale, a cui partecipano gli allievi dell'ITS Academy Caboto. Il MOST (Motorways of the Sea Training), un viaggio formativo, che permette agli allievi, raggiungendo Barcellona via mare, di formarsi sulla logistica intermodale, sui servizi di trasporto marittimo a corto raggio e sulle autostrade del mare. Partecipare ad un corso, per conoscere i vantaggi e calcolare i risparmi derivanti dall'utilizzo delle autostrade del mare, in termini di costi, ambiente e rischi. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e tante novità in cantiere per questo importante partenariato. Nuove sfide in arrivo per il settore della Logistica che aprono traguardi ambiziosi per docenti e allievi. L'obiettivo per tutti è quello di formare i migliori professionisti del futuro.

## Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE, I LAVORI DEL COMITATO DI GESTIONE

Gli Italian port days nei porti di Ortona, Pescara e Vasto Riunione oggi del Comitato di gestione dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centrale** che ha espresso parere favorevole ad alcune richieste di concessioni demaniali che interessano i porti di Ancona, San Benedetto del Tronto e Vasto Ancona, 28 novembre 2024 - Per lo scalo dorico sono state trattate le concessioni di durata quadriennale delle imprese portuali attive nella gestione del traffico marittimo dei contenitori. L'approvazione delle concessioni consentirà loro di lavorare su un orizzonte di medio periodo, lasso temporale durante il quale l'**Autorità** di **sistema portuale** lavorerà per completare la fase di rinnovo infrastrutturale della darsena commerciale, con lo scopo di potenziare le opportunità della vocazione logistica dell'area, con la realizzazione di fondali approfonditi, della nuova banchina 27, dei piazzali rinnovati delle banchine 19-21 e del potenziamento della banchina 23. Il rinnovo di concessioni demaniali del porto di San Benedetto del Tronto riguarda prevalentemente delle aziende specializzate nella cantieristica navale. Il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale**, Vincenzo Garofalo, nelle sue comunicazioni, ha informato il Comitato di gestione del fatto che la Regione Marche ha trasmesso all'Ente l'autorizzazione ambientale per il dragaggio delle banchine del molo sud e della nuova darsena dello scalo. Un fondamentale passaggio verso la realizzazione di un progetto che prevede un investimento **Adsp** di 16,5 milioni per un intervento nel bacino **portuale** che riguarderà una superficie complessiva di 361.992 metri quadrati e circa 1.059.232 metri cubi di sedimenti da movimentare. Il programma per il dragaggio delle banchine commerciali contribuirà ad un forte potenziamento dello scalo dorico aumentando la competitività dell'infrastruttura nell'area adriatica. Il Presidente Garofalo ha anche parlato delle attività promosse dall'**Autorità** di **sistema portuale** per gli Italian port days, manifestazione nazionale creata per far conoscere le realtà portuali alle comunità e ai giovani in particolare. Dopo gli appuntamenti che si sono svolti in primavera nei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, il programma **Adsp** sta coinvolgendo in queste settimane gli scali abruzzesi, con l'obiettivo di informare gli studenti sulle opportunità di lavoro offerte dalle professioni del **mare**. Nel porto di Ortona, è stata organizzata una visita degli studenti dell'Istituto tecnico tecnologico nautico "Leone Acciaiuoli" per illustrare loro come funziona lo scalo e quali sono le principali attività presenti. A Pescara, invece, è stato organizzato un interessante confronto nell'Istituto professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Filippo De Cecco". Alle iniziative, insieme all'**Autorità** di **sistema portuale**, rappresentata dal Segretario generale Salvatore Minervino, sono intervenuti Capitaneria di porto, Guardia di Finanza,



Gli Italian port days nei porti di Ortona, Pescara e Vasto Riunione oggi del Comitato di gestione dell'**Autorità** di sistema portuale del mare Adriatico centrale che ha espresso parere favorevole ad alcune richieste di concessioni demaniali che interessano i porti di Ancona, San Benedetto del Tronto e Vasto Ancona, 28 novembre 2024 - Per lo scalo dorico sono state trattate le concessioni di durata quadriennale delle imprese portuali attive nella gestione del traffico marittimo dei contenitori. L'approvazione delle concessioni consentirà loro di lavorare su un orizzonte di medio periodo, lasso temporale durante il quale l'**Autorità** di sistema portuale lavorerà per completare la fase di rinnovo infrastrutturale della darsena commerciale, con lo scopo di potenziare le opportunità della vocazione logistica dell'area, con la realizzazione di fondali approfonditi, della nuova banchina 27, dei piazzali rinnovati delle banchine 19-21 e del potenziamento della banchina 23. Il rinnovo di concessioni demaniali del porto di San Benedetto del Tronto riguarda prevalentemente delle aziende specializzate nella cantieristica navale. Il Presidente dell'**Autorità** di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, nelle sue comunicazioni, ha informato il Comitato di gestione del fatto che la Regione Marche ha trasmesso all'Ente l'autorizzazione ambientale per il dragaggio delle banchine del molo sud e della nuova darsena dello scalo. Un fondamentale passaggio verso la realizzazione di un progetto che prevede un investimento **Adsp** di 16,5 milioni per un intervento nel bacino **portuale** che riguarderà una superficie complessiva di 361.992 metri quadrati e circa 1.059.232 metri cubi di sedimenti da movimentare. Il programma per il dragaggio delle banchine commerciali contribuirà ad un forte potenziamento dello scalo dorico aumentando la competitività dell'infrastruttura nell'area adriatica. Il Presidente Garofalo ha anche parlato delle attività promosse dall'**Autorità** di sistema portuale per gli Italian port days, manifestazione nazionale creata per far

## Informatore Navale

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Polizia di frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Agenti marittimi. Nel porto di Vasto gli Italian port days si svolgeranno la mattina del 6 dicembre, evento organizzato per la prima volta dall'**Autorità di sistema portuale** nello scalo. "Siamo profondamente convinti dell'importanza del coinvolgere i giovani nelle nostre attività e in quelle dei porti di competenza - afferma il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, Vincenzo Garofalo -. Uno scambio di conoscenza che consente di offrire informazioni concrete agli studenti su un settore in continua evoluzione, che possono così ipotizzare d'intraprendere una professione in questo ambito, ma anche una grande occasione di arricchimento per tutti noi che partecipiamo. Un'opportunità della quale vogliamo ringraziare le scuole che hanno aderito, gli studenti, per l'interesse e l'entusiasmo che hanno sempre dimostrato, le Capitanerie di porto, di prezioso supporto nell'organizzazione, le istituzioni, le forze dell'ordine coinvolte e il cluster marittimo, che ci affiancano in queste iniziative".

## La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Ancona cerca tre funzionari

ANCONA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'ente, con differenti inquadramenti del contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito [www.porto.ancona.it](http://www.porto.ancona.it) nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso".

La Gazzetta Marittima

Ancona cerca tre funzionari



11/29/2024 23:15

ANCONA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'ente, con differenti inquadramenti del contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito [www.porto.ancona.it](http://www.porto.ancona.it) nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso".

## Primo Magazine

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### AdSP Mare Adriatico Centrale, i lavori del comitato di gestione

29 novembre 2024 - Riunione del Comitato di gestione dell'**Autorità di sistema portuale** del **mare Adriatico centrale** che ha espresso parere favorevole ad alcune richieste di concessioni demaniali che interessano i porti di Ancona, San Benedetto del Tronto e Vasto. Per lo scalo dorico sono state trattate le concessioni di durata quadriennale delle imprese portuali attive nella gestione del traffico marittimo dei contenitori. L'approvazione delle concessioni consentirà loro di lavorare su un orizzonte di medio periodo, lasso temporale durante il quale l'**Autorità di sistema portuale** lavorerà per completare la fase di rinnovo infrastrutturale della darsena commerciale, con lo scopo di potenziare le opportunità della vocazione logistica dell'area, con la realizzazione di fondali approfonditi, della nuova banchina 27, dei piazzali rinnovati delle banchine 19-21 e del potenziamento della banchina 23. Il rinnovo di concessioni demaniali del porto di San Benedetto del Tronto riguarda prevalentemente delle aziende specializzate nella cantieristica navale. Il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, Vincenzo Garofalo, nelle sue comunicazioni, ha informato il Comitato di gestione del fatto che la Regione Marche ha trasmesso all'Ente l'autorizzazione ambientale per il dragaggio delle banchine del molo sud e della nuova darsena dello scalo. Un fondamentale passaggio verso la realizzazione di un progetto che prevede un investimento **Adsp** di 16,5 milioni per un intervento nel bacino **portuale** che riguarderà una superficie complessiva di 361.992 metri quadrati e circa 1.059.232 metri cubi di sedimenti da movimentare. Il programma per il dragaggio delle banchine commerciali contribuirà ad un forte potenziamento dello scalo dorico aumentando la competitività dell'infrastruttura nell'area adriatica.



**(Sito) Adnkronos**

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

**Porti, rinnovato accordo formazione fra AdSP MTCS, Academy Caboto e Escola europea**

Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** ed intermodale e nella sostenibilità ambientale 29 novembre 2024 | 15.38 LETTURA: 4 minuti

L'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta - si sottolinea in una nota - "di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione". "Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione.

Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento



Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica portuale ed intermodale e nella sostenibilità ambientale 29 novembre 2024 | 15.38 LETTURA: 4 minuti L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica portuale ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta - si sottolinea in una nota - "di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione". "Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'Autorità Portuale. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'Autorità Portuale di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento

## (Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico, dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne. "L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto - sottolinea il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne". L'**Autorità Portuale**, svolge un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi percorsi, ospitando le attività formative, oltre che avendo dato l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area **portuale**, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il "luogo": gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore. "Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy "G. Caboto" e l'**Autorità di Sistema Portuale**," ha dichiarato Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea. "Il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore." Oltre al Port Virtual Lab, l'Escola Europea organizza anche un percorso di apprendimento ed esperienziale, a cui partecipano gli allievi dell'ITS Academy Caboto. Il MOST (Motorways of the Sea Training), un viaggio formativo, che permette agli allievi, raggiungendo Barcellona via mare, di formarsi sulla logistica intermodale, sui servizi di trasporto marittimo a corto raggio e sulle autostrade del mare. Partecipare ad un corso, per conoscere i vantaggi e calcolare i risparmi derivanti dall'utilizzo delle autostrade del mare, in termini di costi, ambiente e rischi. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e tante novità in cantiere per questo importante partneriato. Nuove sfide in arrivo per il settore della Logistica che aprono traguardi ambiziosi per docenti e allievi. L'obiettivo per tutti è quello di formare i migliori professionisti del futuro.

## Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porti, rinnovato accordo formazione fra AdSP MTCS, Academy Caboto e Escola europea

Civitavecchia, 29 Nov. - (Adnkronos) - L'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** e d'intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta - si sottolinea in una nota - "di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione". "Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico, dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare



Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico, dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare

## Affari Italiani

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne."L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto - sottolinea il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne".L'Autorità Portuale, svolge un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi percorsi, ospitando le attività formative, oltre che avendo dato l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area portuale, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il "luogo": gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore."Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Autorità di Sistema Portuale," ha dichiarato Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea. "Il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore."Oltre al Port Virtual Lab, l'Escola Europea organizza anche un percorso di apprendimento ed esperienziale, a cui partecipano gli allievi dell'ITS Academy Caboto. Il MOST (Motorways of the Sea Training), un viaggio formativo, che permette agli allievi, raggiungendo Barcellona via mare, di formarsi sulla logistica intermodale, sui servizi di trasporto marittimo a corto raggio e sulle autostrade del mare. Partecipare ad un corso, per conoscere i vantaggi e calcolare i risparmi derivanti dall'utilizzo delle autostrade del mare, in termini di costi, ambiente e rischi. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e tante novità in cantiere per questo importante partenariato. Nuove sfide in arrivo per il settore della Logistica che aprono traguardi ambiziosi per docenti e allievi. L'obiettivo per tutti è quello di formare i migliori professionisti del futuro.

## Comunicato Stampa AdSP MTCS - l'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ITS Academy "G. Caboto" e Escola Europea Intermodal Transport firmano un accordo settennale

(AGENPARL) - ven 29 novembre 2024 COMUNICATO STAMPA Rivoluzione nella Logistica: la sinergia tra enti garantisce una formazione all'avanguardia Civitavecchia, 29 Novembre 2024 - L'**Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** e d'intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione. "Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il perché di un partenariato: ovvero la forza delle idee, l'eccellenza della formazione e la passione nel crescere e raggiungere altri obiettivi. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore.



## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico, dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne. "L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto - sottolinea il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne". L'Autorità Portuale, svolge un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi percorsi, ospitando le attività formative, oltre che avendo dato l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area portuale, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il "luogo": gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore. "Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Autorità di Sistema Portuale," ha dichiarato Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea. "Il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore." Oltre al Port Virtual Lab, l'Escola Europea organizza anche un percorso di apprendimento ed esperienziale, a cui partecipano gli allievi dell'ITS Academy Caboto. Il MOST (Motorways of the Sea Training), un viaggio formativo, che permette agli allievi, raggiungendo Barcellona via mare, di formarsi sulla logistica intermodale, sui servizi di trasporto marittimo a corto raggio e sulle autostrade del mare. Partecipare ad un corso, per conoscere i vantaggi e calcolare i risparmi derivanti dall'utilizzo delle autostrade del mare, in termini di costi, ambiente e rischi. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e tante novità in cantiere per questo importante partneriato. Nuove sfide in arrivo per il settore della Logistica che aprono traguardi ambiziosi per docenti e allievi. L'obiettivo per tutti è quello di formare i migliori professionisti del futuro.

---

\_\_\_\_\_ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

# Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (2-6 DICEMBRE 2024)

(AGENPARL) - ven 29 novembre 2024 LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (2-6 DICEMBRE 2024) Sentiti i presidenti dei gruppi consiliari, il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, ha aggiornato la seduta ordinaria n. 41 a mercoledì 4 dicembre 2024, alle ore 14. All'ordine del giorno: - Nomina dei membri del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della regione) e successive modifiche. COMMISSIONI PERMANENTI E SPECIALI Lunedì 2 dicembre Ore 12 - Sala consiliare VI Municipio di Roma, in via Bruno Cirino 5 (Torbellamonaca) X Commissione - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti Tema dell'audizione: "Situazione Tmb Rocca Cencia". Sono stati invitati: Roberto Gualtieri Sindaco di Roma Capitale; Sabrina Alfonsi assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale; Federico Rocca presidente della commissione di Controllo, Garanzia e Trasparenza Roma Capitale; Nicola Franco presidente del Municipio Roma VI delle Torri; Emanuele Giuliani Presidente del Consiglio VI Municipio delle Torri; Marco Guercioni Presidente della commissione Ambiente del Municipio Roma VI delle Torri; Gianfranco Pontemezzo Presidente Cdq Fosso San Giuliano; Alessandro Alessandrini Cdq Colle del Sole; Daniele Salustri Cdq Castel Verde; Luigina Onorina Pivetta Associazione di quartiere Collina della Pace Odv; Bruno Manzi, presidente AMA; Alessandro Filippi, direttore generale AMA. Martedì 3 dicembre Ore 10,30 - sala Di Carlo II Commissione - Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli Tema dell'audizione: "Costruire l'Europa con i consiglieri locali". Sono stati invitati: Amministratori locali della Regione Lazio aderenti alla rete BELC (Building Europe with Local Councillors). Ore 11 - sala Latini IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio Tema dell'audizione: "Lavoratori del settore delle lavanderie industriali, centrali di sterilizzazione e servizi medici affini". Sono stati invitati: Matteo Nevi (Assosistema Srl) e le sigle sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL. Ore 12 - sala Di Carlo V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo Schema di deliberazione n. 75, concernente: L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 "Promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali" - Approvazione ai sensi dell'art. 31 comma 5 dell'elenco delle manifestazioni ammesse a patrocinio oneroso per l'anno 2024. Ore 13,30 - sala Latini IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio Approvazione Verbali n. 18 e n. 191. Esame emendamenti e subemendamenti P.L. n. 70



LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (2-6 DICEMBRE 2024)

11/29/2024 14:58

(AGENPARL) - ven 29 novembre 2024 LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (2-6 DICEMBRE 2024) Sentiti i presidenti dei gruppi consiliari, il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, ha aggiornato la seduta ordinaria n. 41 a mercoledì 4 dicembre 2024, alle ore 14. All'ordine del giorno: - Nomina dei membri del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della regione) e successive modifiche. COMMISSIONI PERMANENTI E SPECIALI Lunedì 2 dicembre Ore 12 - Sala consiliare VI Municipio di Roma, in via Bruno Cirino 5 (torbellamonaca) X Commissione - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti Tema dell'audizione: "Situazione Tmb Rocca Cencia" Sono stati invitati: Roberto Gualtieri Sindaco di Roma Capitale; Sabrina Alfonsi assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale; Federico Rocca presidente della commissione di Controllo, Garanzia e Trasparenza Roma Capitale; Nicola Franco presidente del Municipio Roma VI delle Torri; Emanuele Giuliani Presidente del Consiglio VI Municipio delle Torri; Marco Guercioni Presidente della commissione Ambiente del Municipio Roma VI delle Torri; Gianfranco Pontemezzo Presidente Cdq Fosso San Giuliano; Alessandro Alessandrini Cdq Colle del Sole; Daniele Salustri Cdq Castel Verde; Luigina Onorina Pivetta Associazione di quartiere Collina della Pace Odv; Bruno Manzi, presidente AMA; Alessandro Filippi, direttore generale AMA. Martedì 3 dicembre Ore 10,30 - sala Di Carlo II Commissione - Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli Tema dell'audizione: "Costruire l'Europa con i consiglieri locali" Sono stati invitati: Amministratori locali della Regione Lazio aderenti alla rete BELC (Building Europe with Local Councillors). Ore 11 - sala Latini IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio Tema dell'audizione: "Lavoratori del settore delle lavanderie industriali, centrali di sterilizzazione e servizi medici affini". Sono stati invitati: Matteo Nevi (Assosistema Srl) e le sigle sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL. Ore 12 - sala Di Carlo V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo Schema di deliberazione n. 75, concernente: L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 "Promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali" - Approvazione ai sensi dell'art. 31 comma 5 dell'elenco delle manifestazioni ammesse a patrocinio oneroso per l'anno 2024. Ore

## Agenparl

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ore 15,30 - sala Etruschi VII Commissione - Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare Tema dell'audizione: La Procreazione medicalmente assistita (PMA) nella Regione Lazio e i nuovi Livelli essenziali di assistenza (LEA). Sono stati invitati: Andrea Urbani, direttore regionale Salute e integrazione sociosanitaria; Adolfo Allegra, presidente **Centro** studi conservazione ovociti e sperma umani (CECOS ITALIA); Paola Piomboni e Maria Giuseppina Picconeri, presidente e membro direttivo Società Italiana della Riproduzione Umana (S.I.R.U. Lazio); Ermanno Greco, presidente Società Italiana della Riproduzione (S.I.d.R.); Alessandro Palmieri, presidente Società Italiana Andrologia (SIA); Pietro Salacone, responsabile Dipartimento Materno infantile - UOC Ostetrica e Ginecologa DEA II- UOS Fisiopatologia della Riproduzione (PMA) dell'Ospedale Santa Maria Goretti (Latina); Maria Rita Rampini, responsabile **Centro** della Salute e Tutela della Donna e del Bambino Sant'Anna; Rocco Rago, responsabile UOC Fisiopatologia della Riproduzione e Andrologia dell'Ospedale Sandro Pertini (Roma); Arianna Pacchiarotti, responsabile **Centro** Procreazione Medicalmente Assistita dell'Ospedale San Filippo Neri (Roma); Ludovico Muzii, responsabile Fisiopatologia della Riproduzione - DAI Materno Infantile e Scienze UroGinecologiche del Policlinico Umberto I (Roma).

Mercoledì 4 dicembre Ore 10,30 - sala Latini VI Commissione - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti Tema dell'audizione: Progetto Alta velocità sulla linea ferroviaria Roma - Cassino e realizzazione stazione Alta velocità a Ferentino. Invitati: Assessore regionale Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio, Fabrizio Ghera; Direttore regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio", Fabrizio Mazzenga; Trenitalia S.p.A; Rete Ferroviaria Italiana S.p.A; Unindustria - Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Consorzio Industriale del Lazio. Giovedì 5 dicembre Ore 10,00 - sala Latini XIII Commissione - Trasparenza e pubblicità Tema dell'audizione: Problematiche relative ai lavori di riattivazione ferrovia Formia-Gaeta (ex Littorina) Sono invitati a partecipare ai lavori della Commissione: Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio on. Fabrizio GHERA; Sindaco del Comune di Gaeta Dott. Cristian LECCESE; Il Direttore del Consorzio Industriale del Lazio Unione dei Consorzi di Roma Latina, Frosinone, Rieti, Gaeta e Cassino Arch. Claudio FERRACCI; in rappresentanza del Comitato di Cittadini "Piazzale Gaeta", Damiano DI CIACCIO.

Ore 11 - sala Etruschi IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio Tema dell'audizione: licenziamenti Port Mobility Civitavecchia Sono stati invitati: Dott. Marco Piendibene (sindaco di Civitavecchia), Dott. **Pino Musolino** (presidente **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale**), Avv. Edgardo Azzopardi (Amministratore delegato Port Mobility), Alessandro Borgioni Filt CGIL, Renato Cerocchi UIL Trasporti, Paolo Sagarriga Visconti Fit CISL, Riccardo Petrarolo USB, Fabiana Attig UGL. Eventuali integrazioni e modifiche successive saranno pubblicate nel corso della settimana sul sito <http://www.consiglio.regione.lazio.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam.

# Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

## Formazione d'eccellenza: si rinnova la collaborazione tra Adsp, Caboto e Escola Europea

Sottoscritto un nuovo accordo pluriennale Redazione web CIVITAVECCHIA - L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione. «Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani.

Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore». E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il perché di un partenariato: ovvero la forza delle idee, l'eccellenza della formazione e la passione nel crescere e raggiungere altri obiettivi. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico,



11/29/2024 10:09

Sottoscritto un nuovo accordo pluriennale Redazione web CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica portuale ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione. «Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore». E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'Autorità Portuale. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne. «L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto - sottolinea il presidente dell'Adsp Pino Musolino - con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne». L'Autorità Portuale, svolge un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi percorsi, ospitando le attività formative, oltre che avendo dato l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area portuale, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il "luogo": gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore. «Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Autorità di Sistema Portuale - ha dichiarato Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea - il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore». Oltre al Port Virtual Lab, l'Escola Europea organizza anche un percorso di apprendimento ed esperienziale, a cui partecipano gli allievi dell'ITS Academy Caboto. Il MOST (Motorways of the Sea Training), un viaggio formativo, che permette agli allievi, raggiungendo Barcellona via mare, di formarsi sulla logistica intermodale, sui servizi di trasporto marittimo a corto raggio e sulle autostrade del mare. Partecipare ad un corso, per conoscere i vantaggi e calcolare i risparmi derivanti dall'utilizzo delle autostrade del mare, in termini di costi, ambiente e rischi. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e tante novità in cantiere per questo importante partneriato. Nuove sfide in arrivo per il settore della Logistica che aprono traguardi ambiziosi per docenti e allievi. L'obiettivo per tutti è quello di formare i migliori professionisti del futuro.

## Convegno sullo sviluppo della Nautica

Baccini: «Importanza strategica per lo sviluppo economico e sociale della città» **FIUMICINO** - Si è tenuto presso il : Circolo Nautico "Tevere Time" l'evento "Lo Sviluppo della Nautica del Lazio - Le imprese dell'economia del mare del Lazio incontrano le Istituzioni", promosso da: Confindustria Nautica, CNL-Consorzio Nautico del Lazio, Consormare del Golfo e Consorzio Mare Lazio, Assonautiche del Lazio. Un convegno che ha visto la partecipazione del sindaco di **Fiumicino**, Mario Baccini e dell' onorevole Roberta Angelilli, assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio, del Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Fiumicino**, Silvestro Girgenti, e che rientra nel quadro di iniziative e delle azioni propedeutiche alla creazione di una rete regionale, composta di operatori del settore, sul futuro sviluppo della Blue economy. I diversi rappresentanti delle imprese del settore nautico hanno espresso le loro aspettative nei confronti delle Istituzioni, a supporto di uno sviluppo in linea con i processi di attuazione della transizione digitale, tecnologica e per l'aggiornamento infrastrutturale. Una particolare attenzione è stata riservata al tema delle politiche attive del lavoro e della formazione, per la valorizzazione del capitale umano. Il sindaco di **Fiumicino**, Mario Baccini, ha sottolineato l'importanza strategica della nautica e della blue economy per il futuro sviluppo economico e sociale della città, collocandole all'interno di un contesto infrastrutturale altamente competitivo. «**Fiumicino**, grazie alla presenza dell'aeroporto Leonardo da Vinci, uno degli hub aeroportuali più trafficati e avanzati d'Europa, che vanta oltre 40 milioni di passeggeri annui, si pone come crocevia di collegamenti globali, capace di attrarre flussi turistici e investimenti da ogni parte del mondo. - ha dichiarato il Sindaco - In questo scenario di crescente apertura internazionale, le nostre infrastrutture rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione. La realizzazione del **porto** commerciale e il futuro **porto** turistico-crociere si inseriscono quindi in una visione più ampia, che mira a trasformare la nostra città in un polo di eccellenza per il Mediterraneo; un punto di riferimento per il traffico marittimo e per le attività legate alla nautica. Entrambi progetti che contribuiranno a rilanciare l'immagine della città, posizionandola come modello per le politiche regionali di crescita economica integrata». Al convegno, moderato dal giornalista RAI, Maurizio Martinelli, sono intervenuti: Gianni Gargano, presidente - Assonautiche del Lazio, Francesca Rinaldi, CNL-Consorzio Nautico del Lazio, Ferdinando D'Urgolo, presidente - Consormare del Golfo Luciano De Fermo, Presidente - Consorzio Mare Lazio Pietro Abate, Segretario Generale - Camera di Commercio di Roma Cristiano Dionisi, Presidente - Unindustria Piccole Imprese, Roberto Neglia, Responsabile Rapporti Istituzionali - Confindustria Nautica e Lorenzo Agostinelli, CNA Nautica. Tutti concordi nel voler costituire



Baccini: «Importanza strategica per lo sviluppo economico e sociale della città» **FIUMICINO** - Si è tenuto presso il : Circolo Nautico "Tevere Time" l'evento "Lo Sviluppo della Nautica del Lazio - Le imprese dell'economia del mare del Lazio incontrano le Istituzioni", promosso da: Confindustria Nautica, CNL-Consorzio Nautico del Lazio, Consormare del Golfo e Consorzio Mare Lazio, Assonautiche del Lazio. Un convegno che ha visto la partecipazione del sindaco di Fiumicino, Mario Baccini e dell' onorevole Roberta Angelilli, assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio, del Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino, Silvestro Girgenti, e che rientra nel quadro di iniziative e delle azioni propedeutiche alla creazione di una rete regionale, composta di operatori del settore, sul futuro sviluppo della Blue economy. I diversi rappresentanti delle imprese del settore nautico hanno espresso le loro aspettative nei confronti delle Istituzioni, a supporto di uno sviluppo in linea con i processi di attuazione della transizione digitale, tecnologica e per l'aggiornamento infrastrutturale. Una particolare attenzione è stata riservata al tema delle politiche attive del lavoro e della formazione, per la valorizzazione del capitale umano. Il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, ha sottolineato l'importanza strategica della nautica e della blue economy per il futuro sviluppo economico e sociale della città, collocandole all'interno di un contesto infrastrutturale altamente competitivo. «Fiumicino, grazie alla presenza dell'aeroporto Leonardo da Vinci, uno degli hub aeroportuali più trafficati e avanzati d'Europa, che vanta oltre 40 milioni di passeggeri annui, si pone come crocevia di collegamenti globali, capace di attrarre flussi turistici e investimenti da ogni parte del mondo. - ha dichiarato il Sindaco - In questo scenario di crescente apertura internazionale, le nostre infrastrutture rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione. La realizzazione del porto commerciale e il futuro porto turistico-crociere si inseriscono quindi in una visione più ampia, che mira a trasformare la nostra città in un polo di eccellenza per il Mediterraneo; un punto di riferimento per il traffico marittimo e per le attività legate alla nautica. Entrambi progetti che contribuiranno a rilanciare l'immagine della città, posizionandola come modello per le politiche regionali di crescita economica integrata».

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

dei soggetti associativi che rinforzino il ruolo della nautica regionale a livello nazionale ed internazionale. «La nautica del Lazio ancora non è ripartita del tutto e vorremmo arrivare al rilancio economico del Lazio anche attraverso obiettivi come l'internazionalizzazione e quale migliore filiera della nautica per riportare al centro del mercato l'eccellenza del made in Italy», ha sottolineato Cristiano Dionisi. «È fondamentale che le istituzioni investano nella formazione di nuove figure professionali, poiché uno dei problemi principali del settore è rappresentato dalla mancanza di un ricambio generazionale - ha aggiunto Gianni Gargano -. Attualmente, è difficile attrarre giovani in questo ambito, in parte a causa delle barriere di accesso ai percorsi formativi specifici e in parte per la scarsa conoscenza delle opportunità che la nautica può offrire. È indispensabile creare un sistema formativo più accessibile e innovativo, capace di stimolare l'interesse dei giovani e di avvicinarli a un settore che offre grandi prospettive di crescita e sviluppo professionale». A trarre poi le conclusioni, dopo aver ascoltato i vari interventi, è stata la l'onorevole Roberta Angelilli. «Un settore complesso con delle potenzialità importanti e le istituzioni devono fare massa critica per valorizzarlo al meglio. Lo scopo dell'incontro di oggi è fare squadra e condividere un percorso per individuare strumenti e progetti che facciano decollare il settore. Dobbiamo accelerare i progetti per essere competitivi a livello internazionale. L' impegno che la regione si assume oggi è quello di istituire, già a partire dal mese di gennaio, un tavolo di lavoro pragmatico e permanente sulla nautica, che coinvolga anche le rappresentanze del settore».

## Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Rinnovato l'accordo sulla formazione fra l'AdSP del Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Escola Europea

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona hanno rinnovato per altri sette anni il loro accordo di collaborazione nelle attività di formazione in campo marittimo, della logistica portuale e della sostenibilità ambientale. Tra le novità della collaborazione c'è il Port Virtual Lab (PVL) dell'Escola Europea, una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di sperimentare sfide logistiche reali nell'ambito di un ambiente digitale, affrontando scenari logistici complessi, acquisendo competenze pratiche e sviluppando capacità di soluzione di problemi cruciali per i settori marittimo e logistico.



# La Gazzetta Marittima

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Un grazie al MIT

CIVITAVECCHIA Voglio esprimere un sentito ringraziamento ha scritto in una nota ufficiale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino per il grande lavoro del ministro e vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia. Ancora una volta ha concluso il presidente Musolino il Governo è stato molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Formazione d'eccellenza: si rinnova la collaborazione tra Adsp, Caboto e Escola Europea

CIVITAVECCHIA - L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione. «Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore». E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il perché di un partenariato: ovvero la forza delle idee, l'eccellenza della formazione e la passione nel crescere e raggiungere altri obiettivi. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico, dove ogni



11/29/2024 12:13

La Provincia di Civitavecchia  
**Formazione d'eccellenza: si rinnova la collaborazione tra Adsp, Caboto e Escola Europea**

CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica portuale ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione. «Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore». E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'Autorità Portuale. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne. «L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto - sottolinea il presidente dell'Adsp Pino Musolino - con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne». L'Autorità Portuale, svolge un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi percorsi, ospitando le attività formative, oltre che avendo dato l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area portuale, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il "luogo": gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore. «Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Autorità di Sistema Portuale - ha dichiarato Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea - il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore». Oltre al Port Virtual Lab, l'Escola Europea organizza anche un percorso di apprendimento ed esperienziale, a cui partecipano gli allievi dell'ITS Academy Caboto. Il MOST (Motorways of the Sea Training), un viaggio formativo, che permette agli allievi, raggiungendo Barcellona via mare, di formarsi sulla logistica intermodale, sui servizi di trasporto marittimo a corto raggio e sulle autostrade del mare. Partecipare ad un corso, per conoscere i vantaggi e calcolare i risparmi derivanti dall'utilizzo delle autostrade del mare, in termini di costi, ambiente e rischi. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e tante novità in cantiere per questo importante partneriato. Nuove sfide in arrivo per il settore della Logistica che aprono traguardi ambiziosi per docenti e allievi. L'obiettivo per tutti è quello di formare i migliori professionisti del futuro. Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Convegno sullo sviluppo della Nautica

**FIUMICINO** - Si è tenuto presso il Circolo Nautico "Tevere Time" l'evento "Lo Sviluppo della Nautica del Lazio - Le imprese dell'economia del mare del Lazio incontrano le Istituzioni", promosso da: Confindustria Nautica, CNL-Consortio Nautico del Lazio, Consormare del Golfo e Consorzio Mare Lazio, Assonautiche del Lazio. Un convegno che ha visto la partecipazione del sindaco di **Fiumicino**, Mario Baccini e dell'onorevole Roberta Angelilli, assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio, del Comandante della Capitaneria di **Porto di Fiumicino**, Silvestro Girgenti, e che rientra nel quadro di iniziative e delle azioni propedeutiche alla creazione di una rete regionale, composta di operatori del settore, sul futuro sviluppo della Blue economy. I diversi rappresentanti delle imprese del settore nautico hanno espresso le loro aspettative nei confronti delle Istituzioni, a supporto di uno sviluppo in linea con i processi di attuazione della transizione digitale, tecnologica e per l'aggiornamento infrastrutturale. Una particolare attenzione è stata riservata al tema delle politiche attive del lavoro e della formazione, per la valorizzazione del capitale umano. Il sindaco di **Fiumicino**, Mario Baccini, ha sottolineato l'importanza strategica della nautica e della blue economy per il futuro sviluppo economico e sociale della città, collocandole all'interno di un contesto infrastrutturale altamente competitivo. «**Fiumicino**, grazie alla presenza dell'aeroporto Leonardo da Vinci, uno degli hub aeroportuali più trafficati e avanzati d'Europa, che vanta oltre 40 milioni di passeggeri annui, si pone come crocevia di collegamenti globali, capace di attrarre flussi turistici e investimenti da ogni parte del mondo. - ha dichiarato il Sindaco - In questo scenario di crescente apertura internazionale, le nostre infrastrutture rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione. La realizzazione del **porto** commerciale e il futuro **porto** turistico-crociéristico si inseriscono quindi in una visione più ampia, che mira a trasformare la nostra città in un polo di eccellenza per il Mediterraneo; un punto di riferimento per il traffico marittimo e per le attività legate alla nautica. Entrambi progetti che contribuiranno a rilanciare l'immagine della città, posizionandola come modello per le politiche regionali di crescita economica integrata». Al convegno, moderato dal giornalista RAI, Maurizio Martinelli, sono intervenuti: Gianni Gargano, presidente - Assonautiche del Lazio, Francesca Rinaldi, CNL-Consortio Nautico del Lazio, Ferdinando D'Urgolo, presidente - Consormare del Golfo Luciano De Fermo, Presidente - Consorzio Mare Lazio Pietro Abate, Segretario Generale - Camera di Commercio di Roma Cristiano Dionisi, Presidente - Unindustria Piccole Imprese, Roberto Neglia, Responsabile Rapporti Istituzionali - Confindustria Nautica e Lorenzo Agostinelli, CNA Nautica. Tutti concordi nel voler costituire dei soggetti associativi che rinforzino



11/30/2024 00:10

FIUMICINO - Si è tenuto presso il Circolo Nautico "Tevere Time" l'evento "Lo Sviluppo della Nautica del Lazio - Le imprese dell'economia del mare del Lazio incontrano le Istituzioni", promosso da: Confindustria Nautica, CNL-Consortio Nautico del Lazio, Consormare del Golfo e Consorzio Mare Lazio, Assonautiche del Lazio. Un convegno che ha visto la partecipazione del sindaco di Fiumicino, Mario Baccini e dell'onorevole Roberta Angelilli, assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio, del Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino, Silvestro Girgenti, e che rientra nel quadro di iniziative e delle azioni propedeutiche alla creazione di una rete regionale, composta di operatori del settore, sul futuro sviluppo della Blue economy. I diversi rappresentanti delle imprese del settore nautico hanno espresso le loro aspettative nei confronti delle Istituzioni, a supporto di uno sviluppo in linea con i processi di attuazione della transizione digitale, tecnologica e per l'aggiornamento infrastrutturale. Una particolare attenzione è stata riservata al tema delle politiche attive del lavoro e della formazione, per la valorizzazione del capitale umano. Il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, ha sottolineato l'importanza strategica della nautica e della blue economy per il futuro sviluppo economico e sociale della città, collocandole all'interno di un contesto infrastrutturale altamente competitivo. «Fiumicino, grazie alla presenza dell'aeroporto Leonardo da Vinci, uno degli hub aeroportuali più trafficati e avanzati d'Europa, che vanta oltre 40 milioni di passeggeri annui, si pone come crocevia di collegamenti globali, capace di attrarre flussi turistici e investimenti da ogni parte del mondo. - ha dichiarato il Sindaco - In questo scenario di crescente apertura internazionale, le nostre infrastrutture rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione. La realizzazione del porto commerciale e il futuro porto turistico-crociéristico si inseriscono quindi in una visione più ampia, che mira a trasformare la nostra città

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

il ruolo della nautica regionale a livello nazionale ed internazionale. «La nautica del Lazio ancora non è ripartita del tutto e vorremmo arrivare al rilancio economico del Lazio anche attraverso obiettivi come l'internazionalizzazione e quale migliore filiera della nautica per riportare al centro del mercato l'eccellenza del made in Italy», ha sottolineato Cristiano Dionisi. «È fondamentale che le istituzioni investano nella formazione di nuove figure professionali, poiché uno dei problemi principali del settore è rappresentato dalla mancanza di un ricambio generazionale - ha aggiunto Gianni Gargano -. Attualmente, è difficile attrarre giovani in questo ambito, in parte a causa delle barriere di accesso ai percorsi formativi specifici e in parte per la scarsa conoscenza delle opportunità che la nautica può offrire. È indispensabile creare un sistema formativo più accessibile e innovativo, capace di stimolare l'interesse dei giovani e di avvicinarli a un settore che offre grandi prospettive di crescita e sviluppo professionale». A trarre poi le conclusioni, dopo aver ascoltato i vari interventi, è stata la l'onorevole Roberta Angelilli. «Un settore complesso con delle potenzialità importanti e le istituzioni devono fare massa critica per valorizzarlo al meglio. Lo scopo dell'incontro di oggi è fare squadra e condividere un percorso per individuare strumenti e progetti che facciano decollare il settore. Dobbiamo accelerare i progetti per essere competitivi a livello internazionale. L' impegno che la regione si assume oggi è quello di istituire, già a partire dal mese di gennaio, un tavolo di lavoro pragmatico e permanente sulla nautica, che coinvolga anche le rappresentanze del settore». Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Santa Marinella, celebrato il 90esimo anniversario della Marina di Israele nata in città nel 1934

SANTA MARINELLA - Santa Marinella ha celebrato nei giorni scorsi il 90° anniversario della nascita dell'attuale Marina di Israele, avvenuta ufficialmente il 28 novembre del 1934, con un incontro molto partecipato che si è tenuto in biblioteca e a cui hanno preso parte il sindaco Pietro Tidei, la delegata alla biblioteca prof.ssa Giovanna Caratelli e il prof. Livio Spinelli. «Abbiamo trascorso un pomeriggio molto importante nel salotto letterario della biblioteca Capotosti - ha affermato il sindaco Pietro Tidei - in compagnia di tanti giovani per conoscere le origini e i contenuti che raccontano la storia della nostra città. Ovvero di come questa località baciata dal mare sia stata sin dai primi del Novecento, meta per coloro che desideravano trascorrere piacevoli giornate salutari, di benessere terapeutico e respiratorio e godere dell'alto flusso di iodio e dell'ottima ventilazione. D'altronde tutto ciò che ancora oggi Santa Marinella offre a chi la vive ogni giorno, ai residenti, ma anche ai villeggianti o ai tanti turisti che la raggiungono per la buona esposizione e per il clima invidiato dalle altre città e soprattutto raggiunta da chi ha necessità di ricevere cure ed assistenza se affetti da patologie alle vie respiratorie. A tal proposito, prossimamente sarà nostra intenzione - ha annunciato il primo cittadino - organizzare un grande convegno in primavera per rilanciare la nostra città quale Stazione Climatica Balneare, un ulteriore tassello importante e un bel biglietto da visita che favorirebbe una permanenza stabile a coloro che hanno piacere di vivere tale clima, il mare, il sole, ricevere cure terapeutiche e un'aria salso-iodica non solo in estate o in inverno, anche per tutto l'anno. All'incontro che si è svolto nei giorni scorsi, il professor Livio Spinelli ha illustrato ai presenti, attraverso un itinerario nella memoria di Santa Marinella, le origini, gli eventi e i racconti storici di noti personaggi che hanno raggiunto e frequentato la nostra città, raccontando per l'appunto quanto fosse importante avere a pochi chilometri di distanza dalla Capitale e dal **Porto di Civitavecchia** una località che potesse offrire servizi benefici, temperature ad hoc, un soleggiamento e un buon mare" ha concluso Tidei. "Tutto ebbe inizio nei primi del '900 - ha raccontato il Prof Spinelli - quando al Re d'Italia fu consigliato portare sua figlia Iolanda, affetta da grave malattia polmonare, a Santa Marinella, dove fece costruire una villa che destinò più tardi a Sanatorio, non appena le condizioni di salute della figlia si erano stabilizzate. Poi, diventato Ospedale del Bambino Gesù che ospita bambini affetti da gravi malattie respiratorie, allora affidati alle cure di un valentissimo medico pneumologo il Generale medico Guido Aronne Mendes, grazie al quale Santa Marinella divenne ben presto una rinomata Stazione Climatica balneare. Anche il Dottor Mendes fece costruire una villa a Santa Marinella e vi abitò fin quando nel 1934 raggiunse il cuore dell'Europa per salvare alcuni giovani di vari paesi". Commenti.



11/30/2024 00:10

La Provincia di Civitavecchia  
 Santa Marinella, celebrato il 90esimo anniversario della Marina di Israele nata in città nel 1934

SANTA MARINELLA - Santa Marinella ha celebrato nei giorni scorsi il 90° anniversario della nascita dell'attuale Marina di Israele, avvenuta ufficialmente il 28 novembre del 1934, con un incontro molto partecipato che si è tenuto in biblioteca e a cui hanno preso parte il sindaco Pietro Tidei, la delegata alla biblioteca prof.ssa Giovanna Caratelli e il prof. Livio Spinelli. «Abbiamo trascorso un pomeriggio molto importante nel salotto letterario della biblioteca Capotosti - ha affermato il sindaco Pietro Tidei - in compagnia di tanti giovani per conoscere le origini e i contenuti che raccontano la storia della nostra città. Ovvero di come questa località baciata dal mare sia stata sin dai primi del Novecento, meta per coloro che desideravano trascorrere piacevoli giornate salutari, di benessere terapeutico e respiratorio e godere dell'alto flusso di iodio e dell'ottima ventilazione. D'altronde tutto ciò che ancora oggi Santa Marinella offre a chi la vive ogni giorno, ai residenti, ma anche ai villeggianti o ai tanti turisti che la raggiungono per la buona esposizione e per il clima invidiato dalle altre città e soprattutto raggiunta da chi ha necessità di ricevere cure ed assistenza se affetti da patologie alle vie respiratorie. A tal proposito, prossimamente sarà nostra intenzione - ha annunciato il primo cittadino - organizzare un grande convegno in primavera per rilanciare la nostra città quale Stazione Climatica Balneare, un ulteriore tassello importante e un bel biglietto da visita che favorirebbe una permanenza stabile a coloro che hanno piacere di vivere tale clima, il mare, il sole, ricevere cure terapeutiche e un'aria salso-iodica non solo in estate o in inverno, anche per tutto l'anno. All'incontro che si è svolto nei giorni scorsi, il professor Livio Spinelli ha illustrato ai presenti, attraverso un itinerario nella memoria di Santa Marinella, le origini, gli eventi e i racconti storici di noti personaggi che hanno raggiunto e frequentato la nostra città, raccontando per l'appunto quanto fosse importante avere a pochi chilometri di distanza dalla

**Accordo rinnovato tra AdSp Civitavecchia, ITS Academy G. Caboto e Escola Europea**

Giulia Sarti

CIVITAVECCHIA L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica portuale ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100% di risultato occupazionale. Siamo davvero molto soddisfatti -afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto- del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in Pianificazione dei Trasporti e della Logistica proprio per



raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore. I numeri e i corsi Le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'Autorità portuale. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in Logistica e spedizioni e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in Pianificazione dei Trasporti e della Logistica. Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico, dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne. L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto sottolinea il presidente dell'AdSp

## Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Pino Musolino con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne. L'Autorità portuale ospita le attività formative, oltre che dare l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area portuale, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il luogo: gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore. Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy G. Caboto e l'Autorità di Sistema portuale, ha dichiarato Eduard Rodés, direttore dell'Escola Europea. Il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore.

## AdSP MTCS e ITS Caboto hanno rinnovato l'accordo di collaborazione per altri sette anni nella formazione marittima

Nov 29, 2024 - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** , l' ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato

il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica **portuale** ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante

collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione. "Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione.

Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un

secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore in trasformazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire le complessità della catena logistica moderna. Il perché di un partenariato: ovvero la forza delle idee, l'eccellenza della formazione e la passione nel crescere e raggiungere altri obiettivi. Il segreto di questo successo va ricercato anche e soprattutto nell'aver costituito una partnership di qualità e esperienza come quella tra l'Escola Europea, l'**Autorità Portuale** di Roma, Fiumicino, Gaeta e l'Academy Caboto. Importante la particolarità e innovazione dell'offerta dell'Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona. Ad esempio il Port Virtual Lab (PVL), una piattaforma di simulazione avanzata che permette agli studenti di immergersi in sfide logistiche reali, sperimentando in prima persona la complessità del settore. Il PVL offre un'esperienza unica, che va oltre la teoria per abbracciare l'apprendimento pratico. Gli studenti possono mettere alla prova le loro competenze in un ambiente dinamico,



11/29/2024 12:33 Redazione Seareporter

Nov 29, 2024 - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** , l' ITS Academy G. Caboto e l'Escola Europea hanno rinnovato il loro accordo di collaborazione, estendendo la partnership per altri sette anni. Il nuovo accordo rafforza la missione condivisa di promuovere l'eccellenza nella formazione marittima, logistica portuale ed intermodale e nella sostenibilità ambientale. Si tratta di un ulteriore sviluppo di questa importante collaborazione sul territorio e non solo. Un traguardo importante che, con l'attivazione di partenariati qualificati, sta consolidando una proposta formativa di qualità oltre ad ampliare l'offerta e garantendo il 100 per cento di risultato occupazionale. L'ITS Caboto da oltre un decennio è impegnato concretamente nel raccogliere e vincere le sfide della formazione. "Siamo davvero molto soddisfatti - afferma Cesare d'Amico, presidente dell'ITS Academy G. Caboto - del nostro impegno in questo settore della formazione. Abbiamo avuto intuito e siamo stati lungimiranti nello sviluppare il settore della logistica, che si sta affermando come snodo cruciale del mondo lavorativo di oggi e soprattutto del domani. Per questo abbiamo anche voluto proporre un secondo corso per gli allievi della sede di Civitavecchia in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica" proprio per raccogliere e dare risposte concrete e soddisfacenti a chi lavora in questo settore". E le cifre e i numeri raccontano meglio e con più esattezza la crescita e il successo di questi corsi di Logistica ideati e attivati dall'ITS Academy G. Caboto, in collaborazione con l'Escola Europea di Barcellona e il supporto dell'**Autorità Portuale**. Dal 2020 ad oggi sono stati avviati già cinque corsi in "Logistica e spedizioni" e per gli allievi che hanno già terminato il percorso biennale. Un successo che non si ferma ma anzi raddoppia con l'attivazione di un nuovo corso in "Pianificazione dei Trasporti e della Logistica". Questo programma è pensato per rispondere alle sfide di un settore

## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

dove ogni decisione conta e dove sviluppare capacità operative e di problem-solving è fondamentale per affrontare il mondo del lavoro. Nel percorso formativo degli allievi dei Corsi dell'Academy Caboto, questo strumento rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento, esempio dell'impegno delle tre istituzioni a spingere i confini dell'educazione logistica attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie didattiche moderne. "L'accordo pluriennale che abbiamo nuovamente sottoscritto - sottolinea il Presidente dell' AdSP MTCS Pino Musolino - con l'Escola Europea e con l'ITS Academy G. Caboto è un segnale importante di quanto la nostra amministrazione ci tenga ad offrire ai giovani una formazione in un settore, come quello della Logistica, che offre tante opportunità e sbocchi lavorativi. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che puntano a concetti chiave come digitalizzazione, intermodalità, sostenibilità e anche IA e per questo, c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne". L'Autorità Portuale, svolge un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi percorsi, ospitando le attività formative, oltre che avendo dato l'opportunità all'Academy di ottenere in concessione degli spazi all'interno dell'area portuale, dove sono state realizzate le aule ed i laboratori; infatti, punto di forza della formazione offerta è il "luogo": gli allievi vivono la realtà della movimentazione delle merci, interagiscono con gli operatori e le aziende del settore. "Siamo entusiasti di proseguire e rafforzare la collaborazione con l'ITS Academy "G. Caboto" e l'Autorità di Sistema Portuale," ha dichiarato Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea . "Il nostro obiettivo è offrire una formazione che sia realmente capace di fare la differenza: un'educazione che non si limiti alla teoria, ma che prepari i giovani professionisti a navigare con sicurezza le complessità di un settore logistico in costante evoluzione. Grazie a questa partnership, continueremo a promuovere uno sviluppo significativo delle competenze, formando figure pronte a dare un contributo reale e tangibile nel settore." Oltre al Port Virtual Lab, l'Escola Europea organizza anche un percorso di apprendimento ed esperienziale, a cui partecipano gli allievi dell'ITS Academy Caboto. Il MOST (Motorways of the Sea Training), un viaggio formativo, che permette agli allievi, raggiungendo Barcellona via mare, di formarsi sulla logistica intermodale, sui servizi di trasporto marittimo a corto raggio e sulle autostrade del mare. Partecipare ad un corso, per conoscere i vantaggi e calcolare i risparmi derivanti dall'utilizzo delle autostrade del mare, in termini di costi, ambiente e rischi. Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e tante novità in cantiere per questo importante partneriato. Nuove sfide in arrivo per il settore della Logistica che aprono traguardi ambiziosi per docenti e allievi. L'obiettivo per tutti è quello di formare i migliori professionisti del futuro.

## Salerno Today

Salerno

### Sbarco di migranti a Salerno, approdata la Aita Mari: al via l'accoglienza per i siriani

I migranti sono stati recuperati nelle acque Sar Libiche. Già in corso, al **Porto** di **Salerno**, lo sbarco di migranti. A bordo della nave Aita Mari approdata intorno alle 10, presso Molo Manfredi, 33 siriani, di cui 3 minori e due donne, pare tutti in buone condizioni di salute. I migranti sono stati recuperati nelle acque Sar Libiche. Sul posto, la il Nucleo Comunale della Protezione Civile di **Salerno**, le associazioni di volontariato, la Caritas, nonché il Prefetto Francesco Esposito e le forze dell'ordine. In moto, dunque, la macchina dell'accoglienza. Ha collaborato Alessandro Mazzaro.



## (Sito) Ansa

### Brindisi

---

#### Arrivata in porto a Brindisi nave Ocean Viking con 48 migranti

Ha attraccato al porto di Brindisi la nave Ocean Viking per lo sbarco di 48 persone, tra cui 44 minori non accompagnati, soccorse nei giorni scorsi in acque internazionali nel Mar Mediterraneo. All'arrivo a Brindisi i migranti sono stati accolti dal servizio di accoglienza coordinato dalla Prefettura. La nave della ong Sos Mediterranee, inizialmente era diretta a Ravenna, ma poi è stata cambiata la destinazione a causa di un peggioramento delle condizioni meteo.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top right is the Ansa logo. Below it is the headline: "Arrivata in porto a Brindisi nave Ocean Viking con 48 migranti". Under the headline is a photograph of the Ocean Viking ship docked at a port, with a red SUV in the foreground. Below the photo is the timestamp "11/29/2024 09:32". At the bottom of the screenshot is a short summary of the article, which matches the text on the left of the page.

## Brindisi Report

### Brindisi

#### Oltre 40 minori salvati in mare, giunti a Brindisi nella notte e portati a Restinco

Soccorsi dai volontari della Sos Mediterranee. Inizialmente era stato assegnato il porto di Ravenna poi nelle ultime ore la Ocean Viking (la nave di Sos Mediterranee) è stata dirottata verso Brindisi BRINDISI - Sono stati fatti sbarcare a Brindisi e sono stati portati nel Cara di Restinco da un bus della Brigata San Marco i 48 migranti di cui 44 minori non accompagnati, salvati nei giorni scorso dai volontari della Sos Mediterranee. Inizialmente era stato assegnato il porto di Ravenna poi nelle ultime ore la Ocean Viking (la nave di Sos Mediterranee) è stata dirottata verso Brindisi dove è giunta attorno all'1.30 della notte tra ieri e oggi, venerdì 29 novembre. Alle 7 lo sbarco, sul posto diverse squadre dei vigili del fuoco che erano stati chiamati per fornire illuminazione. I migranti, come già detto, sono stati portati tutti a Restinco. Tutti e 48 erano su un gommone "sovraffollato in una situazione di estrema precarietà", si legge sulla pagina Social dell'associazione. "Il nostro equipaggio è riuscito a portare tutti in salvo a bordo. Appena prima della conclusione dell'operazione la guardia costiera libica si è avvicinata in velocità ed eseguendo manovre pericolose, generando per l'ennesima volta un'inutile e pericolosa tensione". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



## Rai News

### Brindisi

#### La Ocean Viking nel porto di Brindisi con 48 persone soccorse

Tra di loro, 43 minori non accompagnati. Sono stati tutti trasferiti al Cara La nave Ocean Viking della Sos Méditerranée ha attraccato al porto di Brindisi, dove sono sbarcate le 48 persone soccorse nelle acque internazionali al largo della Libia. Tra i naufraghi, 43 sono minori non accompagnati, tratti in salvo da un gommone sovraffollato in balia delle onde. Le persone soccorse sono già state condotte al Cara di Restinco. Alle operazioni di sbarco hanno partecipato i vigili del fuoco. Inizialmente, per la nave, era stato assegnato il porto di Ravenna.

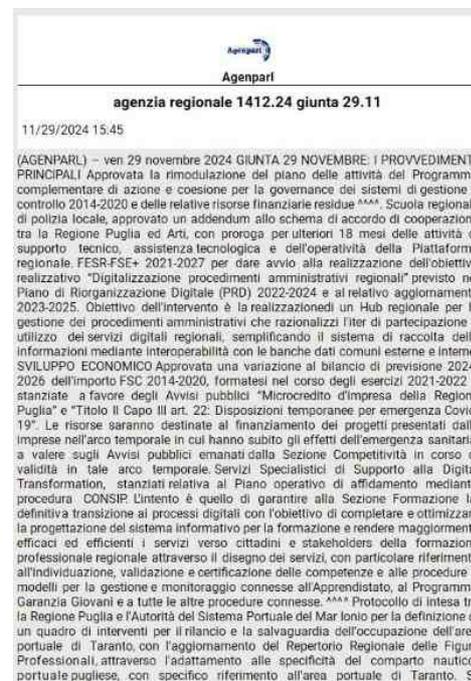


# Agenparl

Taranto

## agenzia regionale 1412.24 giunta 29.11

(AGENPARL) - ven 29 novembre 2024 GIUNTA 29 NOVEMBRE: I PROVVEDIMENTI PRINCIPALI Approvata la rimodulazione del piano delle attività del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e delle relative risorse finanziarie residue <sup>AAAA</sup>. Scuola regionale di polizia locale, approvato un addendum allo schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia ed Arti, con proroga per ulteriori 18 mesi delle attività di supporto tecnico, assistenza tecnologica e dell'operatività della Piattaforma regionale. FESR-FSE+ 2021-2027 per dare avvio alla realizzazione dell'obiettivo realizzativo "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali" previsto nel Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD) 2022-2024 e al relativo aggiornamento 2023-2025. Obiettivo dell'intervento è la realizzazione di un Hub regionale per la gestione dei procedimenti amministrativi che razionalizzi l'iter di partecipazione e utilizzo dei servizi digitali regionali, semplificando il sistema di raccolta delle informazioni mediante interoperabilità con le banche dati comuni esterne e interne. SVILUPPO ECONOMICO Approvata una variazione al bilancio di previsione 2024-2026 dell'importo FSC 2014-2020, formatesi nel corso degli esercizi 2021-2022 e stanziati a favore degli Avvisi pubblici "Microcredito d'impresa della Regione Puglia" e "Titolo II Capo III art. 22: Disposizioni temporanee per emergenza Covid-19". Le risorse saranno destinate al finanziamento dei progetti presentati dalle imprese nell'arco temporale in cui hanno subito gli effetti dell'emergenza sanitaria, a valere sugli Avvisi pubblici emanati dalla Sezione Competitività in corso di validità in tale arco temporale. Servizi Specialistici di Supporto alla Digital Transformation, stanziati relativa al Piano operativo di affidamento mediante procedura CONSIP. L'intento è quello di garantire alla Sezione Formazione la definitiva transizione ai processi digitali con l'obiettivo di completare e ottimizzare la progettazione del sistema informativo per la formazione e rendere maggiormente efficaci ed efficienti i servizi verso cittadini e stakeholders della formazione professionale regionale attraverso il disegno dei servizi, con particolare riferimento all'individuazione, validazione e certificazione delle competenze e alle procedure e modelli per la gestione e monitoraggio connesse all'Apprendistato, al Programma Garanzia Giovani e a tutte le altre procedure connesse. <sup>AAAA</sup> Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto, con l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, attraverso l'adattamento alle specificità del comparto nautico-portuale pugliese, con specifico riferimento all'area portuale di Taranto. Si approvano gli standard



## Agenparl

### Taranto

---

professionali afferenti a nuove 9 figure che saranno inserite nel Repertorio Regionale ed nei relativi standard formativi. <sup>^^^</sup> Potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI): approvato uno schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia, ARPAL Puglia ed ARTI con uno SALUTE Recepito l'accordo Stato - Regioni sul documento "Progetto per il trapianto di rene da donatore vivente", con il quale sono individuati gli strumenti per dare sostegno e prospettive anche al trapianto di rene da vivente, anche al fine di dare orientamento e impulso, potenziando a livello regionale l'attività. POLITICHE ABITATIVE Approvata la localizzazione disposta dall'ARCA Nord Salento di un importo complessivo di 924.130 euro per interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore già esistenti necessari per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Brindisi e provincia. Implementata con ulteriori 400.000 la dotazione del Piano Strategico del Turismo per garantire la valorizzazione territoriale attraverso interventi progettuali nei Comuni Capoluoghi di provincia della Regione Puglia in occasione del periodo natalizio 2024. AMBIENTE nell'Accordo di Programma "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani", sottoscritto da Regione Puglia, MASE e MIITT. PROTEZIONE CIVILE a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, migliorando le capacità di previsione, prevenzione e risposta attraverso lo sviluppo di un adeguato sistema di supporto alle decisioni che consenta di integrare informazioni utili alla gestione delle fasi che caratterizzano l'evento. TRASPORTI valere sulla quota di cofinanziamento POC Puglia 2014/2020, per l'intervento "Realizzazione IS/SCMT e apparecchiature tecnologiche sulla tratta Manduria Lecce", già ammesso a finanziamento su risorse POR/POC Puglia 2014/2020, con soggetto attuatore Ferrovie del Sud Est. Questo nuovo finanziamento si è reso necessario per procedere a lavorazioni aggiuntive finalizzate alla chiusura con cemento dei cunicoli, a causa dei ripetuti episodi di furto e vandalizzazione dei cavi di rame di collegamento accaduti lungo la linea ferroviaria, nonostante l'incremento delle misure di vigilanza sul cantiere. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

**(Sito) Ansa****Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia****Sciopero: al porto di Gioia Tauro astensione del 50%**

Medcenter **porto** di **Gioia Tauro** 50% al primo turno, Atam 40%, Ferrovie della Calabria 45% e Amc 20%. Sono le percentuali di astensione dal lavoro nel settore trasporti in Calabria diffuse dalla Cgil regionale in occasione dello sciopero generale nazionale contro la manovra finanziaria del governo. "I numeri - ha dichiarato Salvatore Larocca, segretario generale Filt Cgil Calabria - non sono altissimi ma anche i lavoratori del trasporto hanno aderito allo sciopero, per come potevano, perché purtroppo è intervenuta la Commissione di garanzia e la precettazione da parte del ministro dei Trasporti che hanno cercato in tutti i modi di vietare ai lavoratori di poter partecipare e di poter scioperare. Un diritto costituzionale che di fatto per i lavoratori dei trasporti viene negato perché queste precettazioni sono ormai all'ordine del giorno".



The image is a screenshot of a news article from the Ansa website. At the top left is the Ansa logo. The main headline reads "Sciopero: al porto di Gioia Tauro astensione del 50%". Below the headline is a photograph of a large blue gantry crane at a port. Underneath the photo is a timestamp: "11/29/2024 16:50". The body of the article is a block of text that repeats the information from the main text on the left, including the names of the companies (Medcenter, Atam, Ferrovie della Calabria, Amc) and the quote from Salvatore Larocca, secretary general of Filt Cgil Calabria. The text discusses the 50% strike at the Gioia Tauro port and mentions the intervention of the Commission of Guarantee and the Minister of Transport's precettation, which is seen as a violation of workers' constitutional rights to strike.

**(Sito) Ansa****Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia****In area porto Gioia tauro stoccaggio materiale Ponte stretto**

Parte del materiale per la costruzione del Ponte sullo Stretto sarà sistemato nelle aree di stoccaggio delle aree retrostanti la parte sud del bacino di evoluzione del porto di Gioia Tauro destinate anche all'approdo delle navi che trasporteranno conci prefabbricati e le bobine dei cavi. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio affermando che è stata accolta una proposta in tal senso avanzata dalla stessa autorità. Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, è scritto in una nota, "individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali all'accosto 'alti fondali' della banchina di levante in concessione a Mct SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Nel corso della Conferenza dei servizi che il ministero delle Infrastrutture e trasporti ha promosso il 16 aprile 2024, l'Autorità di sistema portuale aveva depositato un parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, Mct in primis, e della operatività portuale in genere". "Nel contempo - prosegue la nota - è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società Stretto di Messina Spa, consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta dall'Authority, di concerto con la locale Capitaneria di porto, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la Autorità marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi". L'Autorità manifesta quindi "la più grande soddisfazione per la proficua sinergia intercorsa con la autorità marittima ed il team della società Stretto di Messina, coordinato da Valerio Mele". La soluzione, conclude la nota, ha riscosso anche il "compiacimento dei terminalisti Mct e Automar, impegnati ormai da un quinquennio nel rilancio del transhipment nello scalo, con nuovi investimenti nell'equipment portuale e nuovi record commerciali. E una lettera personale recapitata nei giorni scorsi al presidente Agostinelli testimonia la soddisfazione dell'armatore Msc".



Parte del materiale per la costruzione del Ponte sullo Stretto sarà sistemato nelle aree di stoccaggio delle aree retrostanti la parte sud del bacino di evoluzione del porto di Gioia Tauro destinate anche all'approdo delle navi che trasporteranno conci prefabbricati e le bobine dei cavi. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio affermando che è stata accolta una proposta in tal senso avanzata dalla stessa autorità. Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, è scritto in una nota, "individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali all'accosto 'alti fondali' della banchina di levante in concessione a Mct SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Nel corso della Conferenza dei servizi che il ministero delle Infrastrutture e trasporti ha promosso il 16 aprile 2024, l'Autorità di sistema portuale aveva depositato un parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, Mct in primis, e della operatività portuale in genere". "Nel contempo - prosegue la nota - è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società Stretto di Messina Spa, consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta dall'Authority, di concerto con la locale Capitaneria di porto, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la Autorità marittima la riserva sulla assoluta non

## Porto di Gioia Tauro: accolta proposta AP per evitare interferenza tra costruzione Ponte e operatività porto

(FERPRESS) **Gioia Tauro**, 29 NOV Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava **Gioia Tauro** come **porto** di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto alti fondali della banchina di levante in concessione a MCT SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa Autorità di Sistema Portuale aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, MCT in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la revoca anche di una piccola parte di concessione del terminal contenitori e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del **porto**. Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società Stretto di Messina Spa, consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di **porto**, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la Autorità Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi. La società costruttrice del Ponte utilizzerrebbe secondo un cronoprogramma ufficioso fino al 2032 le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, ed anche una parte delle aree retrostanti al terminal containers, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal contenitori e previ accordi con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. L'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio manifesta la più grande soddisfazione per la proficua sinergia intercorsa con la Autorità Marittima ed il team della società Stretto di Messina, coordinato dall'ing. Valerio Mele, nel tentativo coronato da successo di rispondere pienamente alle esigenze di accosto e di spazi di deposito e lavorazione per la costruzione di un'opera strategica per la Nazione, e la necessità altrettanto imprescindibile di salvaguardare l'operatività del **porto** commerciale evitando la diminuzione delle banchine commerciali e dei piazzali assentiti alla logistica dei contenitori. Tale soluzione ha riscosso altresì il compiacimento dei terminalisti MCT e Automar, impegnati ormai da un quinquennio nel rilancio del transhipment nello scalo gioiese, con nuovi investimenti nell'equipment portuale e nuovi record commerciali. E una lettera personale recapitata



## FerPress

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

nei giorni scorsi al presidente Agostinelli testimonia la soddisfazione dell'armatore MSC per la soluzione che soddisfa da una parte le esigenze del costruttore, evitando nel contempo dannose interferenze alle operazioni del terminal.

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### AdSP MTMI: progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria

Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto "alti fondali" della banchina di levante in concessione a MCT SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione.

Nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa Autorità di Sistema Portuale aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, MCT in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la "revoca" anche di una piccola parte di concessione del terminal contenitori e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del porto.

Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società "Stretto di Messina Spa", consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di porto, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la Autorità Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi. La società costruttrice del Ponte utilizzerebbe - secondo un cronoprogramma ufficioso fino al 2032 - le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, ed anche una parte delle aree retrostanti al terminal containers, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal contenitori e previ accordi con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. L'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio manifesta la più grande soddisfazione per la proficua sinergia intercorsa con la Autorità Marittima ed il team della società Stretto di Messina, coordinato dall'ing. Valerio Mele, nel tentativo coronato da successo di rispondere pienamente alle esigenze di accosto e di spazi di deposito e lavorazione per la costruzione di un'opera strategica per la Nazione, e la necessità altrettanto imprescindibile di salvaguardare l'operatività del porto commerciale evitando la diminuzione delle banchine commerciali e dei piazzali assenti alla logistica dei contenitori. Tale soluzione ha riscosso altresì il compiacimento dei terminalisti MCT e Automar, impegnati ormai da un quinquennio nel rilancio del transhipment nello scalo gioiese, con nuovi investimenti nell'equipment portuale e nuovi record commerciali. E una lettera personale recapitata nei giorni scorsi al presidente



Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto "alti fondali" della banchina di levante in concessione a MCT SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa Autorità di Sistema Portuale aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, MCT in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la "revoca" anche di una piccola parte di concessione del terminal contenitori e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del porto. Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società "Stretto di Messina Spa", consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di porto, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la Autorità Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi. La società costruttrice del Ponte utilizzerebbe - secondo un cronoprogramma ufficioso fino al 2032 - le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, ed anche una parte delle aree retrostanti al terminal containers, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal contenitori e previ accordi con

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

Agostinelli testimonia la soddisfazione dell'armatore MSC per la soluzione che soddisfa da una parte le esigenze del costruttore, evitando nel contempo dannose interferenze alle operazioni del terminal.

## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Definita la collocazione nel porto di Gioia Tauro del cantiere per il ponte sullo Stretto di Messina

Accolta la proposta dell'AdSP volta ad evitare interferenze con l'attività portuale **Gioia Tauro** 29 novembre 2024 Per lo stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina la società concessionaria per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura utilizzerebbe, secondo un cronoprogramma ufficiale fino al 2032, le aree a sud ovest del bacino di evoluzione del **porto di Gioia Tauro** ed anche una parte delle aree retrostanti al container terminal dello scalo calabrese, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal contenitori e previo accordo con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. Lo ha reso noto l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ricordando che il progetto originario del ponte individuava **Gioia Tauro** come **porto** di stoccaggio di questi elementi costruttivi e, com'era concepito, costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano i materiali presso l'accosto "alti fondali" della banchina di levante in concessione al container terminal MCT e l'interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio dei materiali verso aree retrostanti non in concessione. In occasione della Conferenza dei Servizi dello scorso 16 aprile l'AdSP aveva depositato un parere sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze del progetto sull'attività portuale e aveva presentato una proposta risolutiva, anche a seguito sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società Stretto di Messina Spa, consistente nell'infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo delle aree retrostanti per lo stoccaggio, proposta che successivamente è stata accolta avendo l'Autorità Marittima sciolto la riserva sulla non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi.

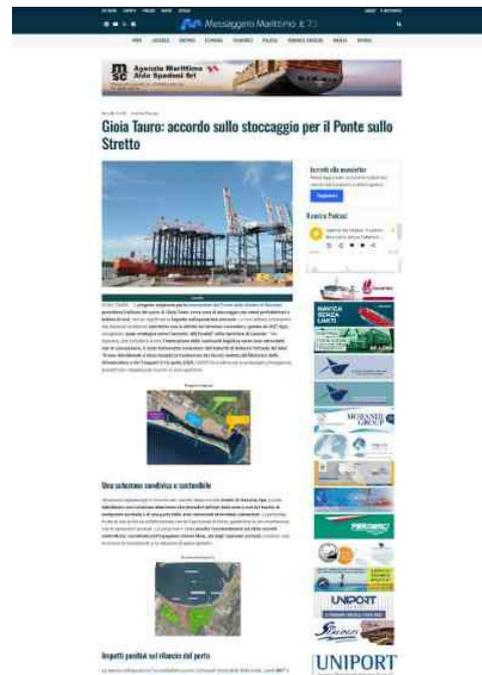


## Gioia Tauro: accordo sullo stoccaggio per il Ponte sullo Stretto

Andrea Puccini

GIOIA TAURO Il progetto originario per la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina prevedeva l'utilizzo del porto di Gioia Tauro come area di stoccaggio per conci prefabbricati e bobine di cavi, con un significativo impatto sull'operatività portuale. Le navi adibite al trasporto dei materiali avrebbero interferito con le attività del terminal contenitori, gestito da MCT SpA, occupando spazi strategici come l'accosto alti fondali della banchina di Levante. Tale scenario, che includeva anche l'interruzione della continuità logistica verso aree retrostanti non in concessione, è stato fortemente contestato dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio durante la Conferenza dei Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 16 aprile 2024. L'AdSP ha evidenziato le potenziali conseguenze economiche negative per il porto e i suoi operatori. gioia tauro Una soluzione condivisa e sostenibile Attraverso sopralluoghi e incontri con i tecnici della società Stretto di Messina Spa, è stata individuata una soluzione alternativa che prevede l'utilizzo delle aree a sud del bacino di evoluzione portuale e di una parte delle aree retrostanti al terminal contenitori.

La proposta, frutto di una proficua collaborazione con la Capitaneria di Porto, garantisce la non interferenza con le operazioni portuali. La soluzione è stata accolta favorevolmente sia dalla società costruttrice, coordinata dall'ingegnere Valerio Mele, sia dagli operatori portuali, evitando così la revoca di concessioni o la riduzione di spazi operativi. gioia tauro Impatti positivi sul rilancio del porto La nuova configurazione ha soddisfatto anche i principali terminalisti dello scalo, come MCT e Automar, impegnati nel rilancio del transhipment a Gioia Tauro attraverso investimenti in nuove attrezzature e il raggiungimento di record commerciali. In una lettera inviata al presidente dell'AdSP, Andrea Agostinelli, l'armatore di MSC ha espresso soddisfazione per una soluzione che riesce a bilanciare le esigenze logistiche legate alla costruzione del Ponte sullo Stretto con la salvaguardia delle operazioni portuali. Una collaborazione strategica per un'opera nazionale L'AdSP ha espresso grande soddisfazione per la sinergia tra autorità portuali, marittime e la società Stretto di Messina. Abbiamo risposto pienamente alle esigenze del costruttore, senza compromettere l'operatività del porto commerciale, ha dichiarato Agostinelli. Grazie a questa soluzione, il porto di Gioia Tauro conferma il suo ruolo strategico per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, mantenendo al contempo il suo primato come hub di riferimento nel Mediterraneo.



## La Geo Barents sbarcherà a Crotone e non più a Brindisi

Le 83 persone a bordo sono tutti uomini e minori. Secondo le testimonianze, 29 tra donne e bambini erano stati riportati in Libia sotto minaccia delle armi. La Geo Barents, nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere (Msf), sbarcherà a Crotone e non più nel porto di Brindisi, come comunicato precedentemente. L'arrivo è previsto domani pomeriggio. Ieri la nave aveva soccorso un gommone nel Mediterraneo centrale. Mentre stava raggiungendo l'imbarcazione in difficoltà ha incrociato un'imbarcazione veloce, con persone armate a bordo, nelle immediate vicinanze. Le persone sopravvissute e tratte in salvo da Msf, in totale 83 uomini e minori non accompagnati, hanno riferito che 29 donne e bambini erano stati in precedenza intercettati dopo essere stati minacciati con le armi. Secondo le loro testimonianze, uomini armati hanno minacciato le persone sul gommone e hanno sparato in aria, facendo cadere in acqua oltre 70 persone. L'équipe di Msf ha portato in salvo tutte le persone che erano in acqua e a bordo del gommone, mentre l'altra imbarcazione veloce si è allontanata con 29 donne e bambini a bordo. "Questo comportamento aggressivo e irresponsabile da parte di un'imbarcazione con uomini armati a bordo - affermano in una nota - è inaccettabile e mette in pericolo la vita di molte persone e separa interi nuclei familiari. Gli 83 uomini e ragazzi salvati sono ora a bordo della Geo Barents in stato di disperazione, poiché i loro familiari (donne e bambini) sono stati respinti con forza in Libia".



## Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei concetti per la costruzione del Ponte sullo Stretto

Nov 29, 2024 - Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come **porto** di stoccaggio dei concetti prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto "alti fondali" della banchina di levante in concessione a MCT SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa Autorità di Sistema Portuale aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, MCT in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la "revoca" anche di una piccola parte di concessione dei terminal container e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del **porto**. Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società "Stretto di Messina Spa", consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di **porto**, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la Autorità Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi. La società costruttrice del Ponte utilizzerebbe - secondo un cronoprogramma ufficioso fino al 2032 - le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, ed anche una parte delle aree retrostanti ai terminal containers, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal container e previ accordi con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. L'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio manifesta la più grande soddisfazione per la proficua sinergia intercorsa con la Autorità Marittima ed il team della società Stretto di Messina, coordinato dall'ing. Valerio Mele, nel tentativo coronato da successo di rispondere pienamente alle esigenze di accosto e di spazi di deposito e lavorazione per la costruzione di un'opera strategica per la Nazione, e la necessità altrettanto imprescindibile di salvaguardare l'operatività del **porto** commerciale evitando la diminuzione delle banchine commerciali e dei piazzali assentiti alla logistica dei contenitori. Tale soluzione ha riscosso altresì il compiacimento dei terminalisti MCT e Automar, impegnati ormai da un quinquennio nel rilancio del transhipment nello scalo gioiese, con nuovi investimenti nell'equipment portuale e nuovi record commerciali. E una lettera

Sea Reporter	
Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei concetti per la costruzione del Ponte sullo Stretto	
11/29/2024 23:16	Redazione Seareporter
<p>Nov 29, 2024 - Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei concetti prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto "alti fondali" della banchina di levante in concessione a MCT SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa Autorità di Sistema Portuale aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, MCT in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la "revoca" anche di una piccola parte di concessione dei terminal container e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del porto. Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società "Stretto di Messina Spa", consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di porto, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la Autorità Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi. La società costruttrice del Ponte utilizzerebbe - secondo un cronoprogramma ufficioso fino al 2032 - le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, ed anche una parte delle aree retrostanti ai terminal containers, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal container e previ accordi con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. L'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio manifesta la più grande soddisfazione per la proficua sinergia intercorsa con la Autorità Marittima ed il team della società Stretto di Messina, coordinato dall'ing. Valerio Mele, nel tentativo coronato da successo di rispondere pienamente alle esigenze di accosto e di spazi di deposito e lavorazione per la costruzione di un'opera strategica per la Nazione, e la necessità altrettanto imprescindibile di salvaguardare l'operatività del porto commerciale evitando la diminuzione delle banchine commerciali e dei piazzali assentiti alla logistica dei contenitori. Tale soluzione ha riscosso altresì il compiacimento dei terminalisti MCT e Automar, impegnati ormai da un quinquennio nel rilancio del transhipment nello scalo gioiese, con nuovi investimenti nell'equipment portuale e nuovi record commerciali. E una lettera personale recapitata nei giorni scorsi al presidente Agostinelli testimonia la</p>	

## Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

personale recapitata nei giorni scorsi al presidente Agostinelli testimonia la soddisfazione dell'armatore MSC per la soluzione che soddisfa da una parte le esigenze del costruttore, evitando nel contempo dannose interferenze alle operazioni del terminal.

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro si libera del Ponte sullo Stretto

L'attività di cantiere legata alla realizzazione del Ponte sullo Stretto non impatterà sul Medcenter Container Terminal (Mct) di Gioia Tauro. Secondo quanto reso noto dalla locale port authority il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e avrebbe costituito una sensibile interferenza con l'operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto "alti fondali" della banchina di levante in concessione a Mct e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Ma "nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa Autorità di Sistema Portuale - fa sapere l'ente - aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, Mct in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la 'revoca' anche di una piccola parte di concessione del terminal contenitori e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del porto". "Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi e incontri con i tecnici della società Stretto di Messina Spa, consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti" prosegue spiegando l'Adsp calabrese. "La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di porto, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto l'Autorità Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi". Esprimendo soddisfazione l'ente presieduto da **Andrea Agostinelli** ha spiegato che "la società costruttrice del Ponte utilizzerebbe - secondo un cronoprogramma ufficioso fino al 2032 - le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, e anche una parte delle aree retrostanti al terminal container, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal contenitori e previ accordi con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. Tale soluzione ha riscosso altresì il compiacimento dei terminalisti Mct e Automar". La nota non precisa quale e a carico di chi sia il costo dell'infrastrutturazione che verrà costruita per evitare il disagio al terminal container del Gruppo Msc.



Porti Il cantiere che ospiterà conci prefabbricati e bobine dei cavi non occuperanno aree del terminal container ma verranno realizzate nuove banchine a sud del bacino d'evoluzione di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'attività di cantiere legata alla realizzazione del Ponte sullo Stretto non impatterà sul Medcenter Container Terminal (Mct) di Gioia Tauro. Secondo quanto reso noto dalla locale port authority il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e avrebbe costituito una sensibile interferenza con l'operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto "alti fondali" della banchina di levante in concessione a Mct e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Ma "nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa Autorità di Sistema Portuale - fa sapere l'ente - aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, Mct in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la 'revoca' anche di una piccola parte di concessione del terminal contenitori e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del porto". "Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi e incontri con i tecnici della società Stretto di Messina Spa, consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti" prosegue spiegando l'Adsp calabrese. "La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di porto, è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto l'Autorità Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi". Esprimendo soddisfazione l'ente presieduto da Andrea Agostinelli ha spiegato che "la società

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, storico accordo con il porto di Gioia Tauro per lo stoccaggio di conci e bobine del cantiere: esulta l'Autorità Portuale, "grande soddisfazione"

Individuato il porto di Gioia Tauro come stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte sullo Stretto Previous Next Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto " alti fondali " della banchina di levante in concessione a MCT SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione.

Nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa **Autorità di Sistema Portuale** aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, MCT in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la "revoca" anche di una piccola parte di concessione del terminal contenitori e la interruzione

della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del porto. Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società " Stretto di Messina Spa", consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di Porto , è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la **Autorità** Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi. La società costruttrice del Ponte utilizzerebbe - secondo un cronoprogramma ufficioso fino al - le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, ed anche una parte delle aree retrostanti al terminal containers, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal contenitori e previ accordi con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. L' AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio manifesta la più grande soddisfazione per la proficua sinergia intercorsa con la **Autorità** Marittima ed il team della società Stretto di Messina , coordinato dall'ing. Valerio Mele , nel tentativo coronato da successo di rispondere pienamente alle esigenze di accosto e di spazi di deposito e lavorazione per la costruzione di un'opera strategica per la Nazione, e la necessità altrettanto imprescindibile di salvaguardare l'operatività del porto commerciale evitando la diminuzione delle banchine commerciali e dei piazzali assentiti alla logistica dei contenitori. Tale soluzione ha riscosso altresì il compiacimento dei terminalisti MCT e Automar, impegnati ormai da un quinquennio nel rilancio del



Individuato il porto di Gioia Tauro come stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte sullo Stretto Previous Next Il progetto originario del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria individuava Gioia Tauro come porto di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte e costituiva una sensibile interferenza con la operatività portuale, dovuta all'ormeggio delle navi che trasportavano tali materiali presso l'accosto " alti fondali " della banchina di levante in concessione a MCT SpA e la interruzione della continuità logistica dovuta al passaggio di tali materiali verso aree retrostanti non in concessione. Nel corso della Conferenza dei Servizi che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha promosso in data 16 aprile 2024, questa **Autorità di Sistema Portuale** aveva depositato un congruo parere, sottolineando l'impatto negativo e le dannose interferenze di tale progetto con le attività dei soggetti terminalisti, MCT in primis, e della operatività portuale in genere. Si descrivevano, cioè, le potenziali conseguenze negative che la "revoca" anche di una piccola parte di concessione del terminal contenitori e la interruzione della continuità logistica avrebbe potuto comportare sulla economia del porto. Nel contempo è stata fornita una proposta risolutiva, anche in esito a sopralluoghi ed incontri con i tecnici della società " Stretto di Messina Spa", consistente nella infrastrutturazione della parte sud del bacino di evoluzione e l'utilizzo per le aree di stoccaggio delle aree retrostanti. La soluzione proposta da questa Authority, di concerto con la locale Capitaneria di Porto , è stata accolta e successivamente confermata nel corso di una recente interlocuzione con il costruttore, avendo sciolto la **Autorità** Marittima la riserva sulla assoluta non interferenza con l'attuale bacino di evoluzione delle navi. La società costruttrice del Ponte utilizzerebbe - secondo un cronoprogramma ufficioso fino al - le aree a sud ovest del bacino di evoluzione portuale, ed anche una parte delle aree retrostanti al terminal containers, al netto delle recenti acquisizioni operate dal terminal contenitori e previ accordi con il Consorzio Regionale per le attività produttive, titolare delle aree. L' AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio manifesta la più grande soddisfazione per la proficua sinergia intercorsa con la **Autorità** Marittima ed il team della società Stretto di Messina , coordinato dall'ing. Valerio Mele , nel tentativo coronato da successo di rispondere pienamente alle esigenze di accosto e di spazi di deposito e lavorazione per la costruzione di un'opera strategica per la Nazione, e la necessità altrettanto imprescindibile di salvaguardare l'operatività del porto commerciale evitando la diminuzione delle banchine commerciali e dei piazzali assentiti alla logistica dei contenitori. Tale soluzione ha riscosso altresì il compiacimento dei terminalisti MCT e Automar, impegnati ormai da un quinquennio nel rilancio del

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

transhipment nello scalo gioiese, con nuovi investimenti nell'equipment **portuale** e nuovi record commerciali. E una lettera personale recapitata nei giorni scorsi al presidente Agostinelli testimonia la soddisfazione dell'armatore MSC per la soluzione che soddisfa da una parte le esigenze del costruttore, evitando nel contempo dannose interferenze alle operazioni del terminal.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Il Comitato Ponte Subito: "piloni accessibili ai turisti e accordo con il porto di Gioia Tauro per i lavori, oggi altra giornata storica"

La nota del Comitato Ponte Subito che da oltre 16 anni si batte per la realizzazione dell'opera "Altra giornata importante, oggi, nell'iter realizzativo per il Ponte sullo Stretto: non se ne sta parlando molto, ma sono state ufficializzate due novità di enorme rilevanza nell'ottica dell'apertura dei cantieri e nella prospettiva di realizzazione dell'opera". In un comunicato stampa, il Comitato Ponte Subito esprime "grande soddisfazione per le due notizie ufficializzate nelle ultime ore dall'**Autorità** di **Sistema portuale** dei mari Tirreno meridionale e Ionio e dal Comune di Messina, relativamente alla sinergia tra la Società Stretto di Messina e il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio per il cantiere, e all'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso ai trasversi del Ponte per i turisti". "Si tratta - prosegue il Comitato Ponte Subito, che da oltre 16 anni si batte per la realizzazione dell'opera - di notizie dalle ricadute enormi. La comunicazione dell'**Autorità** di **Sistema portuale** sulle innovative soluzioni che consentiranno di utilizzare il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte ha una duplice valenza, perché i lavori non intaccheranno minimamente l'operatività **portuale** e perché gli enti e le istituzioni hanno trovato una via di dialogo preferenziale per l'obiettivo comune in un contesto in cui questa notizia materializza, in modo sempre più concreto, quanto sia imminente l'inizio dei lavori. Per quanto riguarda poi l'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso turistico ai trasversi dei piloni, si tratta di un grande sogno che si realizza e che consentirà di dare al Ponte sullo Stretto ulteriore valore. In una seduta ufficiale della Commissione Ponte presso il Comune di Messina, infatti, gli ingegneri Vincenzo Franza e Giuseppe Palamara, ideatori dell'accessibilità turistica dei piloni, hanno presentato il progetto già ufficializzato con i punti panoramici da cui i turisti potranno salire e osservare il panorama, bere un drink o fare un aperitivo. 'Sarà come la Tour Eiffel', hanno detto in commissione, e ci siamo emozionati. Anche la Tour Eiffel, infatti, fu inizialmente contestata e osteggiata dai parigini più retrogradi e reazionari. Oggi è diventato il simbolo e la principale attrazione turistica di una delle città più importanti del mondo e siamo convinti, come dichiarato pochi giorni fa dal ministro Salvini, che dopo la realizzazione dell'opera tutti i contrari scompariranno e - anzi - vivaddio - saranno i primi a beneficiarne".



La nota del Comitato Ponte Subito che da oltre 16 anni si batte per la realizzazione dell'opera "Altra giornata importante, oggi, nell'iter realizzativo per il Ponte sullo Stretto: non se ne sta parlando molto, ma sono state ufficializzate due novità di enorme rilevanza nell'ottica dell'apertura dei cantieri e nella prospettiva di realizzazione dell'opera". In un comunicato stampa, il Comitato Ponte Subito esprime "grande soddisfazione per le due notizie ufficializzate nelle ultime ore dall'**Autorità** di **Sistema portuale** dei mari Tirreno meridionale e Ionio e dal Comune di Messina, relativamente alla sinergia tra la Società Stretto di Messina e il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio per il cantiere, e all'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso ai trasversi del Ponte per i turisti". "Si tratta - prosegue il Comitato Ponte Subito, che da oltre 16 anni si batte per la realizzazione dell'opera - di notizie dalle ricadute enormi. La comunicazione dell'**Autorità** di **Sistema portuale** sulle innovative soluzioni che consentiranno di utilizzare il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte ha una duplice valenza, perché i lavori non intaccheranno minimamente l'operatività portuale e perché gli enti e le istituzioni hanno trovato una via di dialogo preferenziale per l'obiettivo comune in un contesto in cui questa notizia materializza, in modo sempre più concreto, quanto sia imminente l'inizio dei lavori. Per quanto riguarda poi l'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso turistico ai trasversi dei piloni, si tratta di un grande sogno che si realizza e che consentirà di dare al Ponte sullo Stretto ulteriore valore. In una seduta ufficiale della Commissione Ponte presso il Comune di Messina, infatti, gli ingegneri Vincenzo Franza e Giuseppe Palamara, ideatori dell'accessibilità turistica dei piloni, hanno presentato il progetto già ufficializzato con i punti panoramici da cui i turisti potranno salire e osservare il panorama, bere un drink o fare un aperitivo. 'Sarà come la Tour Eiffel', hanno detto in commissione, e ci siamo emozionati. Anche la Tour Eiffel, infatti, fu inizialmente contestata e osteggiata dai parigini più retrogradi e reazionari. Oggi è diventato il simbolo e la principale attrazione turistica di una delle città più importanti del mondo e siamo convinti, come dichiarato pochi giorni fa dal ministro Salvini, che dopo la realizzazione dell'opera tutti i contrari scompariranno e - anzi - vivaddio - saranno i primi a beneficiarne".

## Eco del Sud

Augusta

## Porto di Siracusa, consegnate le "chiavi" all'Adsp della Sicilia orientale

L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale (Adsp) entra in possesso del porto di Siracusa, dopo l'entrata in vigore della legge, a marzo scorso, che prevede l'accorpamento del Porto Grande e della rada di Santa Panagia nell'ente che già gestisce quelli di Augusta, Catania e Pozzallo. Sono state consegnate le "chiavi" e firmato il verbale che sancisce uno storico passaggio: a Palermo nella sede dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, l'assessora Giuseppa Savarino, insieme con la direttrice generale Patrizia Valenti e il capo di gabinetto Mario Parlavecchio, ha incontrato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina, accompagnato dai funzionari Franco D'Alpa e Massimo Scatà. "Abbiamo sottoscritto il trasferimento effettivo del porto siracusano, che rimane di proprietà della Regione ma da oggi sarà gestito dall'Autorità di sistema - ha detto l'onorevole Savarino - siamo sicuri e fiduciosi che questa nuova inizio porterà Siracusa ad avere un'infrastruttura e servizi portuali ancora più all'avanguardia, capaci di misurarsi con porti nazionali ed europei e interagire con quelli vicini". Già nelle prossime settimane si svolgeranno sopralluoghi, incontri istituzionali e riunioni operative per pianificare al meglio le azioni da intraprendere con l'obiettivo di rilanciare l'area: "Dopo il dovuto iter burocratico di questi mesi - ha sottolineato l'ingegnere Di Sarcina - siamo felici di poter passare alla fase operativa e i nostri uffici sono già al lavoro per rendere in tempi rapidi il porto di Siracusa uno scalo super efficiente, moderno, tecnologico, sicuro, green e soprattutto competitivo. Un ringraziamento sentito alla politica, nella sua rappresentanza sia locale che nazionale, perché ha avallato questo cambiamento con significativo impegno". In tal senso serviranno interventi di manutenzione, reperimento di fondi attraverso progetti, alcuni dei quali già portati avanti, e pianificazioni strategiche di sviluppo. Gli interlocutori si sono infine ripromessi di incontrarsi nuovamente a breve al fine di condividere le iniziative intraprese in un'ottica di massima collaborazione, anche alla luce del fatto che l'annessione di Siracusa è nata come provvedimento bipartisan, voluto in modo trasversale dalle parti politiche e ben accolto anche dall'amministrazione comunale e dal territorio. Condividi.



11/29/2024 15:42

L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale (Adsp) entra in possesso del porto di Siracusa, dopo l'entrata in vigore della legge, a marzo scorso, che prevede l'accorpamento del Porto Grande e della rada di Santa Panagia nell'ente che già gestisce quelli di Augusta, Catania e Pozzallo. Sono state consegnate le "chiavi" e firmato il verbale che sancisce uno storico passaggio: a Palermo nella sede dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, l'assessora Giuseppa Savarino, insieme con la direttrice generale Patrizia Valenti e il capo di gabinetto Mario Parlavecchio, ha incontrato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina, accompagnato dai funzionari Franco D'Alpa e Massimo Scatà. "Abbiamo sottoscritto il trasferimento effettivo del porto siracusano, che rimane di proprietà della Regione ma da oggi sarà gestito dall'Autorità di sistema - ha detto l'onorevole Savarino - siamo sicuri e fiduciosi che questa nuova inizio porterà Siracusa ad avere un'infrastruttura e servizi portuali ancora più all'avanguardia, capaci di misurarsi con porti nazionali ed europei e interagire con quelli vicini". Già nelle prossime settimane si svolgeranno sopralluoghi, incontri istituzionali e riunioni operative per pianificare al meglio le azioni da intraprendere con l'obiettivo di rilanciare l'area: "Dopo il dovuto iter burocratico di questi mesi - ha sottolineato l'ingegnere Di Sarcina - siamo felici di poter passare alla fase operativa e i nostri uffici sono già al lavoro per rendere in tempi rapidi il porto di Siracusa uno scalo super efficiente, moderno, tecnologico, sicuro, green e soprattutto competitivo. Un ringraziamento sentito alla politica, nella sua rappresentanza sia locale che nazionale, perché ha avallato questo cambiamento con significativo impegno". In tal senso serviranno interventi di manutenzione, reperimento di fondi attraverso progetti, alcuni dei quali già portati avanti, e pianificazioni strategiche di sviluppo. Gli interlocutori si sono infine ripromessi di incontrarsi nuovamente a breve al fine di

## Ship 2 Shore

Augusta

### L'AdSP della Sicilia Orientale prende le misure a Siracusa e diventa 'quadrilatero'

In Regione Siciliana firmato il verbale che sancisce lo storico passaggio dello scalo sotto l'egida dell'ente di sistema portuale presieduto da **Francesco Di Sarcina**, che aggiunge la quarta 'sponda' ad Augusta, Catania e Pozzallo. Nella sede dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, a Palermo, sono state virtualmente 'consegnate le chiavi' di Siracusa all'AdSP della Sicilia Orientale.

check\_circle Unlimited access to exclusive news, analysis and insights  
check\_circle Weekly newsletter  
check\_circle 3 email accounts for each company  
125 650 You may also be interested in.



## Porto di Siracusa nell'Autorità Portuale. Cannata (Fdl): "ecco gli interventi e le strategie per il futuro"

"Questo passaggio, voluto e sostenuto trasversalmente da tutte le forze politiche, è un risultato fondamentale per il rilancio della nostra città e del suo porto. Mi sono battuto affinché questa annessione fosse inserita nella legge approvata a marzo e ho firmato gli odg collegati e sostenuto gli emendamenti al senato con i colleghi di Fdi che hanno reso possibile questa transizione. È un traguardo importante, ma ora è necessario lavorare per dare seguito a quanto progettato". L'integrazione del Porto Grande e della rada di Santa Panagia nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale rappresenta un evento storico per Siracusa, frutto di una visione strategica condivisa e portata avanti con determinazione. Tra i principali sostenitori di questa annessione c'è Luca Cannata, deputato nazionale di Fratelli d'Italia, che ha avuto un ruolo centrale nella definizione del percorso, portando all'approvazione della maggioranza del governo Meloni del provvedimento che ha permesso l'accorpamento del porto di Siracusa all'Autorità Portuale e partecipando a riunioni a Siracusa, Palermo e Roma per trovare una quadra. Il deputato di Fratelli d'Italia ha evidenziato le prime azioni concrete che l'Autorità Portuale ha pianificato: " già entro la fine di quest'anno sono stati messi da parte 1,5 milioni di euro per interventi immediati al Porto Grande di Siracusa. Le priorità riguardano la riparazione del molo Sant'Antonio e il ripristino delle banchine interdette, oggi non fruibili a causa di ordinanze della Capitaneria di Porto". Cannata ha anche ricordato il suo intervento per il porto rifugio di Santa Panagia, un'infrastruttura cruciale per la città. " Con l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò - ricorda - abbiamo reinserito un finanziamento regionale di 4 milioni di euro, che permetterà all'Autorità Portuale anche con l'implementazione dei propri fondi di avviare i lavori necessari per restituire piena funzionalità a questo sito strategico". Guardando al futuro, Cannata ha posto l'attenzione sulla crocieristica e sulle aree portuali della rada. "Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema deve essere aggiornato per includere Siracusa - sottolinea il parlamentare di Fdi - Ho già discusso con il presidente dell'Adsp, **Francesco Di Sarcina**, e abbiamo concordato di iniziare il lavoro di aggiornamento il prossimo anno, in collaborazione con tutte le istituzioni politiche e territoriali. La crocieristica rappresenta un'opportunità straordinaria per la città, e dobbiamo essere pronti a sfruttarla". Infine, Cannata ha annunciato l'avvio delle analisi per il dragaggio del Porto Grande, in particolare della banchina due, attualmente interdetta. "Dalla settimana prossima partiranno i rilievi e le analisi tecniche per predisporre la documentazione da inviare al Ministero dell'Ambiente per ottenere le autorizzazioni necessarie - conclude il deputato - Non è una questione di risorse economiche, che l'Autorità Portuale può sostenere, ma di seguire l'iter richiesto per le aree classificate come siti di interesse nazionale.



Porto di Siracusa nell'Autorità Portuale. Cannata (Fdl): "ecco gli interventi e le strategie per il futuro"

11/29/2024 12:53

"Questo passaggio, voluto e sostenuto trasversalmente da tutte le forze politiche, è un risultato fondamentale per il rilancio della nostra città e del suo porto. Mi sono battuto affinché questa annessione fosse inserita nella legge approvata a marzo e ho firmato gli odg collegati e sostenuto gli emendamenti al senato con i colleghi di Fdi che hanno reso possibile questa transizione. È un traguardo importante, ma ora è necessario lavorare per dare seguito a quanto progettato". L'integrazione del Porto Grande e della rada di Santa Panagia nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale rappresenta un evento storico per Siracusa, frutto di una visione strategica condivisa e portata avanti con determinazione. Tra i principali sostenitori di questa annessione c'è Luca Cannata, deputato nazionale di Fratelli d'Italia, che ha avuto un ruolo centrale nella definizione del percorso, portando all'approvazione della maggioranza del governo Meloni del provvedimento che ha permesso l'accorpamento del porto di Siracusa all'Autorità Portuale e partecipando a riunioni a Siracusa, Palermo e Roma per trovare una quadra. Il deputato di Fratelli d'Italia ha evidenziato le prime azioni concrete che l'Autorità Portuale ha pianificato: " già entro la fine di quest'anno sono stati messi da parte 1,5 milioni di euro per interventi immediati al Porto Grande di Siracusa. Le priorità riguardano la riparazione del molo Sant'Antonio e il ripristino delle banchine interdette, oggi non fruibili a causa di ordinanze della Capitaneria di Porto". Cannata ha anche ricordato il suo intervento per il porto rifugio di Santa Panagia, un'infrastruttura cruciale per la città. " Con l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò - ricorda - abbiamo reinserito un finanziamento regionale di 4 milioni di euro, che permetterà all'Autorità Portuale anche con l'implementazione dei propri fondi di avviare i lavori necessari per restituire piena funzionalità a questo sito strategico". Guardando al futuro, Cannata ha posto l'attenzione sulla crocieristica e sulle aree portuali della rada. "Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema deve essere aggiornato per includere Siracusa - sottolinea il parlamentare di Fdi - Ho già discusso con il presidente dell'Adsp, Francesco Di Sarcina, e abbiamo concordato di iniziare il lavoro di aggiornamento il prossimo anno, in collaborazione con tutte le istituzioni politiche e territoriali. La crocieristica rappresenta un'opportunità straordinaria per la città, e dobbiamo essere pronti a sfruttarla". Infine, Cannata ha annunciato l'avvio delle analisi per il dragaggio del Porto Grande, in particolare della banchina due, attualmente interdetta. "Dalla settimana prossima partiranno i rilievi e le analisi tecniche per predisporre la documentazione da inviare al Ministero dell'Ambiente per ottenere le autorizzazioni necessarie - conclude il deputato - Non è una

## Siracusa News

Augusta

---

Anche questo è un fronte che seguiremo con attenzione. Il porto di Siracusa deve diventare un punto di riferimento per lo sviluppo economico e turistico della città e dell'intera provincia. Questo è solo l'inizio, ma il lavoro che ci aspetta è chiaro: rilanciare l'infrastruttura portuale e farne il motore del nostro territorio". 29 Novembre 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

## Siracusa Oggi

Augusta

### Intervista al presidente Di Sarcina (AdSP): "Subito 1,5mln di euro per il Porto Grande"

Il porto Grande di Siracusa era "l'anello mancante" nella rete di sviluppo della portualità della Sicilia Orientale. La definizione è del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Francesco Di Sarcina**. Nei giorni scorsi è andato a Palermo a prendere le "chiavi" del porto siracusano di cui assume adesso, ed a tutti gli effetti, la governance, nove mesi dopo la disposizione normativa che ha messo insieme il porto di Siracusa con quelli di Augusta, Catania e Pozzallo. "Ho già disposto un primo sopralluogo del nostro ufficio tecnico. La prima cosa da fare? Sappiamo che i problemi principali sono legati ai fondali ed alla scarsa manutenzione di alcune bitte e piazzali. Cose spicciolate, però mai risolte. E sono le prime urgenze da affrontare", spiega Di **Sarcina** intervenuto in diretta su FMITALIA. "Alcune cose le faremo velocemente, altre richiederanno tempo. In particolare, richiederà tempo il dragaggio dei fondali della banchina 2: "è sito Sin, servirà quindi un dialogo con il Ministero dell'Ambiente. Ma si deve fare, e lo faremo. Ovviamente seguendo le procedure previste dalla legge", spiega il presidente dell'AdSP della Sicilia Orientale. Nel bilancio dell'ente, approvato ad ottobre, è stata prevista una spesa di 1,5 milioni di euro (entro dicembre 2024, ndr) per il Porto Grande di Siracusa. "E forse negli ultimi 10 anni mai erano state messe in campo risorse così corpose", rivendica Di **Sarcina**. Difficilmente saranno spese tutte in poco più di un mese, "ma di sicuro produrremo degli impegni di spesa in modo da dare il via a tutto quello che bisogna fare nel porto di Siracusa". E qui è il caso di chiarire che l'AdSP non si occupa solo di manutenzione spicciola. Il suo compito principale è quello di programmare e creare le condizioni per lo sviluppo della portualità e delle aree retroportuali. "Il mio obiettivo principale - conferma Di Sarcina - è trovare la via per il migliore sviluppo possibile del porto di Siracusa, insieme ad Augusta, Catania e Pozzallo. E nel futuro di Siracusa non può che esserci il crocierismo. Francamente, sono inimmaginabili i container al porto Grande", ironizza. Poi si fa serio: "Faremo funzionare quello che già c'è, incluso il porto rifugio, e metteremo mano al futuro insieme ai rappresentanti del territorio. Tutto integrato con gli altri porti, altrimenti ci facciamo guerra tra di noi. Guardate, dobbiamo prendere coscienza del fatto che in Sicilia abbiamo tanti porti piccoli. Se non facciamo finta che siano un unico grande porto con tante banchine, non potremo mai essere competitivi con il resto d'Italia e d'Europa". Ecco allora perchè diventa importante anche per Siracusa contare sulla governance unica della AdSp anche per il suo Porto Grande. Tra i nodi da risolvere, oltre alla banchina 2, ci sono la questione ex porto turistico - oggi cantiere in abbandono - e la costruzione di una stazione marittima. "L'area dell'ex porto turistico rientra tra quelle consegnate alla mia AdSp. Dobbiamo vedere la documentazione, so che ci sono dei contenziosi. Dobbiamo capire in che stato siano



Il porto Grande di Siracusa era "l'anello mancante" nella rete di sviluppo della portualità della Sicilia Orientale. La definizione è del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Francesco Di Sarcina. Nei giorni scorsi è andato a Palermo a prendere le "chiavi" del porto siracusano di cui assume adesso, ed a tutti gli effetti, la governance, nove mesi dopo la disposizione normativa che ha messo insieme il porto di Siracusa con quelli di Augusta, Catania e Pozzallo. "Ho già disposto un primo sopralluogo del nostro ufficio tecnico. La prima cosa da fare? Sappiamo che i problemi principali sono legati ai fondali ed alla scarsa manutenzione di alcune bitte e piazzali. Cose spicciolate, però mai risolte. E sono le prime urgenze da affrontare", spiega Di Sarcina intervenuto in diretta su FMITALIA. "Alcune cose le faremo velocemente, altre richiederanno tempo. In particolare, richiederà tempo il dragaggio dei fondali della banchina 2: "è sito Sin, servirà quindi un dialogo con il Ministero dell'Ambiente. Ma si deve fare, e lo faremo. Ovviamente seguendo le procedure previste dalla legge", spiega il presidente dell'AdSP della Sicilia Orientale. Nel bilancio dell'ente, approvato ad ottobre è stata prevista una spesa di 1,5 milioni di euro (entro dicembre 2024, ndr) per il Porto Grande di Siracusa. "E forse negli ultimi 10 anni mai erano state messe in campo risorse così corpose", rivendica Di Sarcina. Difficilmente saranno spese tutte in poco più di un mese, "ma di sicuro produrremo degli impegni di spesa in modo da dare il via a tutto quello che bisogna fare nel porto di Siracusa". E qui è il caso di chiarire che l'AdSP non si occupa solo di manutenzione spicciola. Il suo compito principale è quello di programmare e creare le condizioni per lo sviluppo della portualità e delle aree retroportuali. "Il mio

## Siracusa Oggi

### Augusta

---

e dove, per studiare come sbloccare la situazione. Anche a Augusta c'erano contenziosi eterni. Li abbiamo superati, rimettendo in moto le cose". Parole che valgono come indicazione di una direzione. Quanto alla stazione marittima, Di Sarcina ha già un suo piano. "Un porto crocieristico serio e che funziona, non può prescindere da un terminal, altrimenti è barbarie. A Catania ci sono soggetti che remano contro, danneggiando il territorio. Mi auguro, invece, che Siracusa si dimostri più matura. La direzione deve essere quella di fare le cose e non bloccarle. Un piano ce l'ho, infrastrutturale e gestionale. Ma non basterà solo il mio impegno o solo l'impegno della AdSP. Servirà il consenso di tutte le parti interessate. Esorto tutti, allora, a capire che questa è una vera occasione di sviluppo. Mettiamo in campo tutte le energie positive e realizziamo qualcosa di buono", l'invito del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale.

## Siracusa Oggi

Augusta

### Porto Grande, missione banchina 2: Cannata, "Subito analisi e rilievi"

L'ingresso formale del Porto Grande di Siracusa sotto la governance dell'AdSP della Sicilia Orientale "è un risultato fondamentale per il rilancio della nostra città e del suo porto". Lo dice il parlamentare Luca Cannata (Fdl). "Mi sono battuto affinché questa annessione fosse inserita nella legge approvata a marzo e ho firmato gli odg collegati e sostenuto gli emendamenti al Senato con i colleghi di Fdi che hanno reso possibile questa transizione. È un traguardo importante, ma ora è necessario lavorare per dare seguito a quanto progettato", aggiunge. Il deputato di Fratelli d'Italia ha evidenziato le prime azioni concrete che l'Autorità Portuale ha pianificato con il suo presidente **Francesco** di **Sarcina**: "già entro la fine di quest'anno sono stati messi da parte 1,5 milioni di euro per interventi immediati al Porto Grande di Siracusa. Le priorità riguardano la riparazione del molo Sant'Antonio e il ripristino delle banchine interdette, oggi non fruibili a causa di ordinanze della Capitaneria di Porto". Cannata ha anche ricordato il suo intervento per il porto rifugio di Santa Panagia, un'infrastruttura cruciale per la città. "Con l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò - ricorda - abbiamo reinserito un finanziamento regionale di 4 milioni di euro, che permetterà all'Autorità Portuale anche con l'implementazione dei propri fondi di avviare i lavori necessari per restituire piena funzionalità a questo sito strategico. Ma è stato un iter portato avanti anche con la sensibilità dell'assessore regionale Territorio e Ambiente Giusi Savarino, che si è mostrata attenta e operativa". Guardando al futuro, Cannata ha posto l'attenzione sulla crocieristica e sulle aree portuali della rada. "Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema deve essere aggiornato per includere Siracusa - sottolinea il parlamentare di Fdl - Ho già discusso con il presidente dell'Adsp, **Francesco** Di **Sarcina**, e abbiamo concordato di iniziare il lavoro di aggiornamento il prossimo anno, in collaborazione con tutte le istituzioni politiche e territoriali. La crocieristica rappresenta un'opportunità straordinaria per la città, e dobbiamo essere pronti a sfruttarla". Infine, Cannata ha annunciato l'avvio delle analisi per il dragaggio del Porto Grande, in particolare della banchina due, attualmente interdetta. "Dalla settimana prossima partiranno i rilievi e le analisi tecniche per predisporre la documentazione da inviare al Ministero dell'Ambiente per ottenere le autorizzazioni necessarie - conclude il deputato - Non è una questione di risorse economiche, che l'Autorità Portuale può sostenere, ma di seguire l'iter richiesto per le aree classificate come siti di interesse nazionale. Anche questo è un fronte che seguiremo con attenzione. Il porto di Siracusa deve diventare un punto di riferimento per lo sviluppo economico e turistico della città e dell'intera provincia. Questo è solo l'inizio, ma il lavoro che ci aspetta è chiaro: rilanciare l'infrastruttura portuale e farne il motore del nostro territorio".



## (Sito) Ansa

### Focus

### Al via 1,6 mld di investimenti in due porti di El Salvador

Il gruppo turco Yilport assumerà l'amministrazione di due **porti** in El Salvador a partire dal 16 dicembre, ha confermato il presidente della Commissione esecutiva portuale autonoma del Paese (Cepa), Federico Anliker. Come annunciato in agosto dal presidente Nayib Bukele, la compagnia stanzerà 1,6 miliardi di dollari per modernizzare il porto di Acajutla e riattivare il porto di La Unión. Il contratto, i cui dettagli non sono pubblici, istituisce un consiglio di amministrazione che sarà composto da rappresentanti della società e della Cepa.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top right is the Ansa logo. Below it is the article title: "Al via 1,6 mld di investimenti in due porti di El Salvador". Under the title is a photograph of a port with several large cargo ships docked at a pier. Below the photo is a timestamp: "11/29/2024 13:16". The main body of the article contains the same text as the main document, starting with "Il gruppo turco Yilport assumerà l'amministrazione di due porti in El Salvador a partire dal 16 dicembre...".



## Informare

### Focus

## ESPO invita la nuova Commissione UE a mantenere e rafforzare il programma CEF

L'esortazione è anche ad adattarlo meglio alle esigenze dei **porti** e dei loro stakeholder Bruxelles 29 novembre 2024 In vista dell'insediamento in carica della nuova Commissione Europea, che avverrà domenica, oggi l'associazione dei **porti** europei ha presentato al nuovo esecutivo dell'UE quali sono i temi prioritari da affrontare per il rafforzamento della competitività degli scali portuali europei e quindi dell'economia dell'Unione. Congratulandosi con i nuovi commissari e sottolineando di non vedere l'ora di avviare una riflessione sulla strategia europea per i **porti** con il nuovo commissario ai Trasporti e al turismo sostenibili, Apostolos Tzitzikostas, l'European Sea Ports Organisation ha ricordato che per svolgere il loro ruolo i **porti** europei dovranno far fronte ad ingenti investimenti che un recente studio della stessa ESPO ha quantificato in 80 miliardi di euro nei prossimi dieci anni al netto degli investimenti privati. Al fine di affrontare con successo questo impegno economico, l'associazione dei **porti** europei ha esortato la nuova Commissione Europea a mantenere in vigore ed anzi a rafforzare ulteriormente il programma Connecting Europe Facility (CEF), che è specificamente dedicato alle infrastrutture di trasporto dell'UE, e ad adattarlo meglio alle esigenze dei **porti** e dei loro stakeholder. «Questo strumento - ha spiegato ESPO - è l'unico modo efficace per assicurare il completamento di una rete di trasporto europea continua, all'avanguardia e ben funzionante che funga da spina dorsale e da facilitatore del mercato interno europeo e delle sue ambizioni. Inoltre - ha sottolineato l'associazione - una rete di trasporto ben funzionante, che includa **porti** all'avanguardia, è essenziale per rafforzare l'agenda della decarbonizzazione e della resilienza dell'Europa e per migliorare la sua preparazione in campo militare».



## La transizione energetica di MSC

Diego Aponte SAN DONATO MILANESE - L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di MSC (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. Eni, società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica verso la neutralità carbonica entro il 2050, e MSC, leader mondiale nel settore dei trasporti e dei servizi di crociera, intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività. L'accordo include il potenziale utilizzo di GNL nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. Diego Aponte, presidente del gruppo MSC, ha commentato: "In MSC siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare. Eni è uno di questi partner da molti anni e questo MoU è un'evoluzione positiva e naturale del nostro rapporto. Non vediamo l'ora di lavorare più a stretto contatto con Eni mentre ampliamo e approfondiamo il nostro approccio alla sostenibilità e alla decarbonizzazione in tutte le aziende del gruppo MSC".



Diego Aponte SAN DONATO MILANESE - L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di MSC (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. Eni, società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica verso la neutralità carbonica entro il 2050, e MSC, leader mondiale nel settore dei trasporti e dei servizi di crociera, intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività. L'accordo include il potenziale utilizzo di GNL nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto logistico, sia crocieristico. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni.

## L'energia ed il mondo del mare

PISA Il Cold-Ironing, sembra ormai un dato di fatto: rappresenta un primo passo concreto nell'ambito del processo di de-carbonizzazione che riguarda l'interfaccia nave-porto (e quindi anche la banchina) tanto da essere correttamente identificato dal nostro legislatore come un SIEG portuale. Circostanza questa che porta con sé la necessità di garantire agli utenti del porto condizioni di accesso e di fornitura che siano aperte, per quanto più possibile, al mercato. In questo contesto, come noto, occorre giungere rapidamente alla predisposizione delle attese linee guida volte sia alla definizione delle regole di governance e tariffarie ai fini della gestione del servizio nei **porti** di Sistema che, lo ribadiamo, debbono rispettare regole di accesso eque e non discriminatorie basandosi sulla libera scelta del terminal di poter esercitare direttamente o meno quel servizio (a cui si aggiunge anche la necessaria definizione dei profili di responsabilità riferiti ai soggetti della filiera coinvolti nelle operazioni di allaccio e slaccio alla rete) sia alla individuazione degli standard tecnici e delle potenze di connessione riferite ai singoli impianti portuali. Ecco allora che in uno scenario mondiale dove allo stato circa il 50% delle navi da crociera è pronta per attingere energia da terra ma solo il 3% (lo scorso anno il dato era pari al 2%) può garantire un'adeguata infrastrutturazione occorre oggi una visione d'insieme di tutta la normativa energetica in materia di Fit for 55, da cui emerge l'importanza affinché le istituzioni centrali destinino correttamente i fondi messi a disposizione dal regime ETS e dal Regolamento Fuel EU che per legge sono (anche) destinati al rinnovo degli impianti portuali quali la realizzazione dell'infrastruttura OPS. Per ciò che riguarda l'utilizzo dell'energia elettrica per le navi in porto, in pratica, l'obiettivo dovrebbe essere quello di arrivare ad una futura de-fiscalizzazione della fornitura dell'energia elettrica per rendere maggiormente competitivo il suo utilizzo; iniziativa questa recentemente condivisa, come noto, anche da ESPO e che dovrà essere saggiamente gestita poiché i fondi per consentire tale de-fiscalizzazione saranno quelli derivanti dai prelievi del regime ETS e Fuel EU a carico degli armatori. \* \* \* È chiaro però che se parliamo di de-carbonizzazione, dobbiamo anche parlare dei carburanti alternativi. E dobbiamo dire senza indugi che la neutralità tecnologica, così come immaginata a livello europeo, è a prima vista foriera di incertezza. In materia di carburanti non possiamo immaginare di percorrere tutte le strade consentite dalla legislazione europea. È estremamente improbabile, infatti, sia dal punto di vista industriale per quanto riguarda la loro produzione sia sotto il profilo della distribuzione e messa a bordo. Così come è molto difficile pensare di imporre all'utenza armatoriale un carburante a scapito di un altro, perché sarebbe una violazione della libertà di azione garantita dalla norma europea oltre a contribuire a creare gap competitivi con altri Stati Membri. In questo scenario, è pertanto imperativo che le scelte



## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

di produzione e di infrastrutturazione dei nostri **porti** per la fornitura dei carburanti alternativi avvengano in mare, perché soltanto gli armatori conoscono le capacità tecnologiche e quelle di investimento tenuto conto dei trend del mercato internazionale che seguono standard di economicità ed efficienza che non possono essere derogati. Dovrebbe quindi essere istituito un tavolo per definire, da un lato, i fabbisogni delle compagnie nel breve termine sulla base dei combustibili ad oggi disponibili e, dall'altro lato, gli obiettivi che le infrastrutture energetiche di terra (vale a dire i depositi costieri) dovranno rispettare entro i termini fissati dalle regole IMO e dalla Fuel EU. Questo in linea con quanto contenuto nella regolazione AFIR che detta le regole europee per l'infrastrutturazione e per la distribuzione dei carburanti alternativi e che il Governo deve mappare a livello nazionale per poi comunicarlo a Bruxelles. È un appuntamento di straordinaria importanza soprattutto per i traffici di prossimità e cioè quelli vincolati alla presenza di impianti di distribuzione nei **porti** caposcalo in Italia e nel Mediterraneo. Il futuro del trasporto pubblico locale marittimo, delle Autostrade del Mare, del traffico crocieristico e dei collegamenti con le isole, tutti mercati dove noi italiani siamo leader europei, dipende dalle scelte che si faranno riguardo alla messa a disposizione dei carburanti alternativi che verranno utilizzati da queste unità. Anche su questo punto l'occasione è utile per dire, ancora una volta con grande chiarezza, che per questi servizi c'è la necessità di utilizzare i bio-carburanti ed il GNL (che già rientrano nel catalogo europeo e dell'IMO) attraverso i quali sarà già possibile concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei, contando poi su una prevista evoluzione della produzione di questi carburanti verso una matrice bio.\* \*

\*Dobbiamo quindi creare e difendere un impianto regolatorio nazionale che consenta di mettere a terra le scelte che abbiamo fatto. Il GNL è uno dei carburanti su cui, ad oggi, dobbiamo puntare e pertanto occorre difenderne la scelta e rendere possibile la produzione, lo stoccaggio e la messa a bordo in più **porti** possibili. Infine, alcune considerazioni sull'uso dell'idrogeno. L'idrogeno rappresenta un importante vettore energetico per la transizione energetica, sebbene non applicabile tout court a tutti i settori a causa delle sue proprietà: ha la densità energetica volumetrica più bassa tra tutti i combustibili alternativi, richiedendo quasi 5 volte più spazio rispetto ad un combustibile tradizionale nella forma liquefatta e di più di 10 volte nella forma gassosa compressa. Ha inoltre un range di infiammabilità molto ampio ed un'energia di ignizione bassissima rendendolo pertanto un gas ad alto rischio di infiammabilità ed esplosione. Questo ci porta a dire che può essere utilizzato per lo stoccaggio dell'energia proveniente dalle fonti rinnovabili intermittenti, come quelle prodotte con parchi eolici e solari. Può essere usato per produrre altre tipologie di fuel a più alto contenuto energetico (e-fuel) combinandolo con anidride carbonica (e-diesel, e-metano, e-metanolo) od azoto (e-ammoniaca). Potrà essere usato come fuel ma solo per specifiche applicazioni, ad oggi, nel settore dei trasporti. Luca Brandimarte

## MSC World America verso il battesimo

Nella foto: Dino Sagani. GINEVRA - È partito il countdown di MSC World America, 23esima nave e nuova ammiraglia della flotta MSC **Crociere**, che il 9 aprile prossimo sarà battezzata ufficialmente a Miami. La nuova unità rappresenta un'importante evoluzione del prototipo di successo della World Class, MSC World Europa, che con il suo arrivo nel 2022 ha inaugurato un nuovo modo di viaggiare in crociera. MSC World America sarà dotata di aree e concept ridisegnati per offrire un'esperienza ancora più ricca ed emozionante agli ospiti che la sceglieranno per partire in vacanza alla scoperta dei Caraibi. Caratterizzata dal tipico design elegante europeo - considerato ormai un tratto stilistico distintivo di tutte le navi targate MSC **Crociere** - la nave offre un livello di comfort che seduce i viaggiatori che alla ricerca di relax, divertimento e avventure indimenticabili. La nuova ammiraglia sarà la prima a disporre di sette distretti a bordo, ognuno caratterizzato da atmosfere, strutture ed esperienze diverse. Queste importanti novità sono state progettate per migliorare ulteriormente l'esperienza a bordo e consentono a ogni ospite di creare una vacanza unica nel suo genere e perfettamente su misura a seconda dei propri gusti e delle proprie esigenze. Con l'avvicinarsi della fine dei lavori, MSC World America prende sempre più forma e la compagnia è in grado di offrire a tutti gli appassionati la possibilità di vedere le ultime foto delle varie aree in fase di allestimento. Il comandante Dino Sagani, che è già in cantiere per seguire da vicino i lavori della nuova ammiraglia, ha affermato: "L'assegnazione di questo comando rappresenta per me l'apice della carriera, con l'opportunità di seguire e supervisionare le fasi della costruzione della nave e la preparazione dell'equipaggio alla navigazione. Sono onorato per la fiducia dell'armatore nei miei riguardi per questo ruolo importante e delicato, e non vedo l'ora di far salpare la nuova ammiraglia della flotta verso Miami, dove il 9 aprile avverrà il suo battesimo. Gli ultimi mesi della costruzione di una nave sono sicuramente i più entusiasmanti perché si partecipa alla nascita di un nuovo gioiello dei mari che, per un comandante, è come se diventasse un vero e proprio figlio di cui prendersi cura". Leonardo Massa, vice president Southern Europe di MSC **Crociere**, ha sottolineato: "MSC World America è la nave ideale per chi desidera trascorrere un viaggio indimenticabile nel Mar dei Caraibi. Moltissimi italiani, in particolare quelli che hanno già provato una crociera nel Mediterraneo a bordo della gemella MSC World Europa, stanno già prenotando le loro vacanze su questo fantastico gioiello dei mari che, grazie ai suoi numerosi spazi interni ed esterni, sarà in grado di rendere la crociera un'esperienza mai provata prima ai Caraibi". MSC World America curerà in particolare il lato ristorazione: con il ristorante "Eataly", l'unico su una nave da crociera, il nuovissimo ristorante greco "Paxos" e il primo comedy club di MSC **Crociere** "The Loft", ogni ospite potrà gustare i propri



Nella foto: Dino Sagani. GINEVRA - È partito il countdown di MSC World America, 23esima nave e nuova ammiraglia della flotta MSC Crociere, che il 9 aprile prossimo sarà battezzata ufficialmente a Miami. La nuova unità rappresenta un'importante evoluzione del prototipo di successo della World Class, MSC World Europa, che con il suo arrivo nel 2022 ha inaugurato un nuovo modo di viaggiare in crociera. MSC World America sarà dotata di aree e concept ridisegnati per offrire un'esperienza ancora più ricca ed emozionante agli ospiti che la sceglieranno per partire in vacanza alla scoperta dei Caraibi. Caratterizzata dal tipico design elegante europeo - considerato ormai un tratto stilistico distintivo di tutte le navi targate MSC Crociere - la nave offre un livello di comfort che seduce i viaggiatori che alla ricerca di relax, divertimento e avventure indimenticabili. La nuova ammiraglia sarà la prima a disporre di sette distretti a bordo, ognuno caratterizzato da atmosfere, strutture ed esperienze diverse. Queste importanti novità sono state progettate per migliorare ulteriormente l'esperienza a bordo e consentono a ogni ospite di creare una vacanza unica nel suo genere e perfettamente su misura a seconda dei propri gusti e delle proprie esigenze. Con l'avvicinarsi della fine dei lavori, MSC World America prende sempre più forma e la compagnia è in grado di offrire a tutti gli appassionati la possibilità di vedere le ultime foto delle varie aree in fase di allestimento. Il comandante Dino Sagani, che è già in cantiere per seguire da vicino i lavori della nuova ammiraglia, ha affermato: "L'assegnazione di questo comando rappresenta per me l'apice della carriera, con l'opportunità di seguire e supervisionare le fasi della costruzione della nave e la preparazione dell'equipaggio alla navigazione. Sono onorato per la fiducia dell'armatore nei miei riguardi per questo ruolo importante e delicato, e non vedo l'ora di far salpare la nuova ammiraglia della flotta verso Miami, dove il 9 aprile avverrà il suo battesimo. Gli ultimi mesi della costruzione di una nave sono sicuramente i più entusiasmanti

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

piatti preferiti. La nave, inoltre, sarà dotata dell'innovativo "The Harbour", parte del distretto Family Aventura, un nuovissimo luogo all'aperto appositamente progettato per bambini e famiglie per stare insieme, giocare e rilassarsi. È lì che si trova anche Cliffhanger, un'attrazione all'avanguardia con altalena a 50 metri sopra l'oceano che porterà una dimensione completamente nuova all'esperienza di crociera. Sui ponti più alti a prua della nave, è situata l'area dell'MSC Yacht Club, la zona esclusiva dedicata agli ospiti più esigenti che hanno voglia di farsi coccolare dalle cure della concierge e del maggiordomo che si prenderanno cura di loro h 24. Chi alloggia nell'MSC Yacht Club non deve far altro che godersi la vacanza perché a tutte le incombenze operative e logistiche ci penserà qualcun altro.

## Porti, Cisint incontra il NAPA: "A disposizione per tutelare lo shipping dell'alto adriatico"

Nov 29, 2024 - Incontro tra Anna Maria Cisint, europarlamentare della Lega e titolare nella commissione Trasporti, e il NAPA, associazione dei **porti** dell'Alto Adriatico che comprende le Autorità portuali di Trieste e Monfalcone, Venezia, Ravenna, Capodistria e Fiume. "Pieno sostegno alle iniziative del NAPA, che già lo scorso luglio aveva fatto recapitare una lettera alla Commissione Europea, lamentando la poca attenzione Ue sulle criticità dei trasporti via mare nell'area dell'Adriatico. Blocco del Canale di Suez, ETS, elettrificazione delle banchine e fondi specifici per le infrastrutture, sono alcuni dei temi emersi a gran voce dalle Authority dell'Alto Adriatico, particolarmente pesante la situazione determinata dalle politiche europee derivanti dal Green Deal. La gabbia burocratica dell'Europa, aggravata da una imperante ideologia green, peggiora le condizioni del settore dello shipping. L'ETS, nuova norma europea che mira a ridurre i consumi di combustibili fossili, non fa altro che penalizzare i **porti** dell'altro Mediterraneo, in particolare dell'Adriatico. Generando peraltro così una grave competizione sleale con i **porti** del Nord Africa, dove tale tassa non è dovuta, l'Ue, con questo provvedimento, non ha considerato gli impatti sulla competitività dei nostri **porti** e dell'indotto, penalizzando gravemente il lavoro e le economie dei territori", dichiara Cisint. "Se vogliamo andare verso la modifica del sistema di alimentazione delle navi serve attuare il principio della neutralità tecnologica e reinvestire il gettito dell'ETS in ricerca e innovazione. Sulla questione Suez, il rischio isolamento è molto concreto, le navi vanno altrove. Sul punto ho già questa estate presentato un'interrogazione al Parlamento Europeo, è necessario lavorare insieme per far sentire il peso del settore danneggiato. Non vorrei che non si stia intervenendo su Suez per agevolare i **porti** del Nord Europa, che al momento ne stanno traendo solo che vantaggio", ha aggiunto. L'incontro si è chiuso dandosi appuntamento a Bruxelles, dove potrà continuare il tavolo di confronto avviato a Monfalcone.



Nov 29, 2024 - Incontro tra Anna Maria Cisint, europarlamentare della Lega e titolare nella commissione Trasporti, e il NAPA, associazione dei porti dell'Alto Adriatico che comprende le Autorità portuali di Trieste e Monfalcone, Venezia, Ravenna, Capodistria e Fiume. "Pieno sostegno alle iniziative del NAPA, che già lo scorso luglio aveva fatto recapitare una lettera alla Commissione Europea, lamentando la poca attenzione Ue sulle criticità dei trasporti via mare nell'area dell'Adriatico. Blocco del Canale di Suez, ETS, elettrificazione delle banchine e fondi specifici per le infrastrutture, sono alcuni dei temi emersi a gran voce dalle Authority dell'Alto Adriatico, particolarmente pesante la situazione determinata dalle politiche europee derivanti dal Green Deal. La gabbia burocratica dell'Europa, aggravata da una imperante ideologia green, peggiora le condizioni del settore dello shipping. L'ETS, nuova norma europea che mira a ridurre i consumi di combustibili fossili, non fa altro che penalizzare i porti dell'altro Mediterraneo, in particolare dell'Adriatico. Generando peraltro così una grave competizione sleale con i porti del Nord Africa, dove tale tassa non è dovuta, l'Ue, con questo provvedimento, non ha considerato gli impatti sulla competitività dei nostri porti e dell'indotto, penalizzando gravemente il lavoro e le economie dei territori", dichiara Cisint. "Se vogliamo andare verso la modifica del sistema di alimentazione delle navi serve attuare il principio della neutralità tecnologica e reinvestire il gettito dell'ETS in ricerca e innovazione. Sulla questione Suez, il rischio isolamento è molto concreto, le navi vanno altrove. Sul punto ho già questa estate presentato un'interrogazione al Parlamento Europeo, è necessario lavorare insieme per far sentire il peso del settore danneggiato. Non vorrei che non si stia intervenendo su Suez per agevolare i porti del Nord Europa, che al momento ne stanno traendo solo che vantaggio", ha aggiunto. L'incontro si è chiuso dandosi appuntamento a Bruxelles, dove potrà